REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 8 AGOSTO 2022 | **n. 88**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 817
Progetto AETHER (Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG V/A Grecia - Italia 2014/2020). CUP B39C20000400007. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 50994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 819
Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 . Immobile sito in agro di Mottola, località "San Basilio", Fg. 34 Plla 41 sub 6 - Danni da infiltrazioni - in favore di OMISSIS. 51003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 820
Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 51009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 821
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della proroga della data di scadenza del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 51016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 823
Sezione Regionale di Vigilanza: istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 51028

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 824
Programma regionale "Puglia-Albania Joint the future - Tirana European Youth Capital 2022" - Presentazione del Programma "MATRIA Le lingue di ieri, di oggi, di domani" in tema di minoranze linguistiche storiche presenti in Puglia - Autorizzazione missione all'estero, Tirana, 6-8 Giugno 2022. 51033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 826
Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - codice AID 012314/02/5 - 1^ Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 51038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 827
POC Puglia 2007/2013. Applicazione avanzo di amministrazione, art. 42, c.8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. e relativa variazione bilancio di prev. 2022 e pluriennale 2022/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, c.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. 51047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 828
Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020. "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22". Approvazione Schema di Convenzione. Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 s ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. 51054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 829
POC Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8. L.R. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo (DGR n.191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - riprogrammazione complessiva delle risorse stanziate con DGR n. 701 del 16.05.2022 51081

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 831
Art. 73 della Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 - Indirizzi per la diffusione della cultura digitale in condizioni di parità tra cittadini e il superamento del digital divide. 51088

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 832
L.R. n. 3/2016 e s.m.i. e Reg. R. n. 8/2016 e s.m.i. "Disciplina del Reddito di Dignità. DGR n. 2077 del 13.12.2021 - Approvazione Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata - per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile. 51097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 836
DGR n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Modifica della competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa - Capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n. 51/2021 - Previsione 2022 - 2024)". 51117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 838
Approvazione schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per il finanziamento di due ricercatori universitari a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico disciplinare M-EDF/02, giusta DGR n. 754/2019. 51121

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2022, n. 840
Parificazione dei conti giudiziali relativi all'esercizio finanziario 2021 - Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile), articoli 137 e ss. 51128

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2022, n. 841
Copertura del disavanzo economico-finanziario 2021 del S.S.R. mediante svincolo di quote del risultato di

amministrazione confluite nell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2021 e utilizzabili ex articolo 109, comma 1-ter, del decreto legge n. 18/2020. 51135

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 846
Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii. - "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016" di interesse per la Regione Puglia - Applicazione avanzo di amministrazione vincolato art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. 51146

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 847
Progetto REFIN - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di ricerca e Innovazione Umanistica 51155

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 848
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico, n.r.g. 229/2020 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 51169

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 849
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lecce, n.r.g. 3473/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 51176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 850
Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Martina Franca n.295/2021 51184

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 989
D.G.R. n.1364/2017. Presa d'atto adozione provvedimento cautelare a carico di omissis e conseguenti determinazioni. 51191

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1040
Adozione del Catasto Olivicolo delle aree delimitate colpite da Xylella Fastidiosa. 51193

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1044
Interventi art. 1 della L. R. n. 4 del 4 marzo 2022 e smi. Misure regionali per il sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari. - Variazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e ADISU Puglia. 51198

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1047
Art. 13 L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011: Ulteriore riprogrammazione delle attività del secondo Bando dedicato ai Distretti Urbani del Commercio approvato con atto dirigenziale n.186 del 05/12/2018. 51211

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1062
Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2022. Approvazione. 51215

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1071
L.R. 12 agosto 2016, n. 20 e smi. Incarico di Direttore Generale dell' Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti. Seguito D.G.R. n. 450/2022. 51233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2022, n. 1086
Adozione definitiva del Regolamento ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 (Figura professionale operatore socio-sanitario)". 51234

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2022, n. 1088
Piano recupero Liste d'attesa. - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi della Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. 51243

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 817

Progetto AETHER (Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG V/A Grecia - Italia 2014/2020). CUP B39C20000400007. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ing. Ivana Caputo e dal Responsabile PO delle Sub-Azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR FESR/FSE 2014-2020, dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile è già partner del progetto AETHER (*Alliance for the Effective Transnational Handling of Environmental Resourses*) - con capofila l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) nell'ambito dell'Asse prioritario 2, Obiettivo Specifico 2.2 del Programma INTERREG V/A GRECIA – ITALIA 2014/2020;
- in data 8 ottobre 2020 è stato stipulato il Partnership Agreement tra il partner capofila Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ed i partner di progetto (tra cui la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile);
- in data 9 ottobre 2020 è stato stipulato il Subsidy Contract tra il Ministero per lo Sviluppo e gli Investimenti della Repubblica Ellenica (Autorità di Gestione del Programma INTERREG V/A GRECIA – ITALIA 2014/2020) ed il partner capofila Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- il progetto AETHER (CUP B39C20000400007), è risultato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 (FESR 85% - Cofinanziamento nazionale 15%);
- obiettivo generale del progetto AETHER è quello di valorizzare il ruolo strategico delle istituzioni pubbliche greche e pugliesi, attraverso la *governance* e la gestione congiunta di piani a livello transnazionale volti a condividere e definire azioni di protezione ambientale e di uso sostenibile delle risorse marine, costiere e continentali;
- i partner del progetto sono: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET (Partner capofila), Regione Puglia – Sezione Protezione civile, Regione della Grecia Occidentale, Regione della Grecia Occidentale, Regione dell'Epiro e Regione delle Isole dello Ionio;
- la quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad euro 800.000,00; dette risorse finanziarie sono assicurate per l'85% (pari a € 680.000,00) dai fondi Comunitari FESR e per il 15% (pari a € 120.000,00) dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, è coperto dal Fondo di Rotazione – ex legge n. 183/1987;
- in base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, le risorse a valere sul cofinanziamento FESR (85%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a cura del Lead Beneficiary di progetto, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, mentre le risorse a valere sul cofinanziamento nazionale (15%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile da parte della Regione Puglia – Coordinamento Politiche Internazionali, previa rimessa del M.E.F./I.G.R.U.E.;

Considerato che:

- con la Deliberazione n. 197 del 8 febbraio 2021 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto AETHER con le risorse a valere sul programma INTERREG V/A GRECIA – ITALIA 2014/2020, autorizzando il Dirigente della Sezione Protezione Civile, partner del progetto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa;

- con la sopra citata deliberazione n. 197/2021 la Giunta regionale ha apportato altresì, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al bilancio vincolato regionale, nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- al 31 dicembre 2021 non risultavano avviate procedure di gara per alcuni degli interventi previsti nell'ambito del progetto AETHER, per cui non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2021 non sono quindi state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con la richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 197/2021 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- essendo il titolo giuridico ancora valido, è necessario riscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non impegnate nel precedente esercizio 2021 per l'importo totale di euro 131.688,67;
- al fine di dare maggiore impulso alla realizzazione dei Work Package tecnici previsti dal progetto, si rende necessario prevedere l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e il relativo stanziamento, ai fini dell'erogazione di un salario accessorio, non previsto dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 197/2021 di ammissione a finanziamento del progetto AETHER, in favore del personale interno della Regione a cui conferire responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa;

Ritenuto:
- necessario, per quanto sopra indicato, disporre, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto AETHER non accertate e non impegnate nel precedente esercizio 2021 per l'importo totale di euro 131.688,67;
- necessario istituire nuovi capitoli di spesa e il relativo stanziamento ai fini della corresponsione del salario accessorio in favore del personale della Regione che sarà individuato a seguito di selezione, per l'attribuzione della specifica responsabilità equiparata a PO, al fine di dare impulso alla realizzazione di alcuni WP tecnici previsti dal progetto, come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
- necessario altresì autorizzare le missioni all'estero per la partecipazione ai meeting ed agli eventi previsti, per l'intera durata del progetto AETHER, dei dipendenti della Sezione Protezione Civile individuati nello staff di progetto;

Visti:
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.*";
- La legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.*";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	18 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	05 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Variazione al bilancio

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
E2103009	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT, Trasferimenti correnti da ASSET, quota FESR (85%)	2.101	E.2.01.01.02.000	+ 77.814,50
E2103010	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT, Trasferimenti correnti da Regione Puglia C.P.I., quota nazionale (15%)	2.101	E.2.01.01.04.000	+ 13.731,97
E4022866	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT, Contributo agli investimenti da ASSET, quota FESR (85%)	4.200	E.4.02.01.02.000	+ 34.120,87
E4022867	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT, Contributo agli investimenti da Regione Puglia C.P.I., quota nazionale (15%)	4.200	E.4.02.01.04.000	+ 6.021,33
			TOTALE	+ 131.688,67

Titolo giuridico che supporta il credito: Subsidy Contract sottoscritto il 09/10/2020, Application Form di progetto e Partnership Agreement sottoscritto l'8 ottobre 2020 da parte del Dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia.

Si attesta che l'importo di euro 131.688,67 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET (per le quote FESR 85%) e Coordinamento Politiche Internazionali della Regione Puglia (per le quote nazionali 15%) ed è esigibile nel periodo 2022-2023.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Istituzione di nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate

CNI	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.01.01.01.000

CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.01.01.000
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.01.02.01.000
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Contributi sociali a carico dell'ente - quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.02.01.000
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - IRAP - quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.02.01.01.000
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - IRAP - quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.02.01.01.000

Variazione al bilancio

Capitolo	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.01.01.01.000	+ 9.290,15
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.01.01.000	+ 1.639,44
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.01.02.01.000	+ 2.219,69
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - Contributi sociali a carico dell'ente - quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.02.01.000	+ 391,71
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - IRAP - quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.02.01.01.000	+ 789,66
CNI U	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - IRAP - quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.02.01.01.000	+ 139,35
U1159144	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Altri servizi diversi n.a.c., quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.99.000	+ 62.965,00
U1159644	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Altri servizi diversi n.a.c, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.99.000	+ 11.111,47
U1159145	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.02.000	+ 2.550,00
U1159645	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.02.000	+ 450,00
U1159147	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per attrezzature, quota FESR (85%)	3	19.2.2	U.2.02.01.05.000	+ 17.120,87

U1159647	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per attrezzature, quota nazionale (15%)	4	19.2.2	U.2.02.01.05.000	+ 3.021,33
U1159148	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per hardware, quota IPA (85%)	3	19.2.2	U.2.02.01.07.000	+ 17.000,00
U1159648	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per hardware, quota nazionale (15%)	4	19.2.2	U.2.02.01.07.000	+ 3.000,00
				TOTALE	+ 131.688,67

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del d.lgs. n. 118/2011.
Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto AETHER non accertate e non impegnate nell'esercizio precedente 2021;
3. di istituire nuovi capitoli di spesa e il relativo stanziamento ai fini della corresponsione del salario accessorio in favore del personale interno della Regione, che sarà individuato a seguito di selezione, per l'attribuzione della specifica responsabilità equiparata a PO a valere sulle risorse del progetto, così come espressamente riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 sui capitoli di entrata e spesa;
5. di autorizzare le missioni all'estero per la partecipazione ai meeting ed agli eventi previsti, per l'intera durata del progetto AETHER, dei dipendenti della Sezione Protezione Civile individuati nello staff di progetto, dando altresì atto che le relative spese di missione sono a carico del budget del progetto AETHER;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilanci come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
7. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
8. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Ivana Caputo)

Il Responsabile P.O. di Sub Azione
(dott. Francesco Vito Ronco)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto AETHER non accertate e non impegnate nell'esercizio precedente 2021;
3. di istituire nuovi capitoli di spesa e il relativo stanziamento ai fini della corresponsione del salario accessorio in favore del personale interno della Regione, che sarà individuato a seguito di selezione, per l'attribuzione della specifica responsabilità equiparata a PO a valere sulle risorse del progetto, così come espressamente riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";

4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 sui capitoli di entrata e spesa;
5. di autorizzare le missioni all'estero per la partecipazione ai meeting ed agli eventi previsti, per l'intera durata del progetto AETHER, dei dipendenti della Sezione Protezione Civile individuati nello staff di progetto, dando altresì atto che le relative spese di missione sono a carico del budget del progetto AETHER;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilanci come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
7. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
8. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta deliberazione PRC/DEL/2022/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		91,546.47		
			previsione di cassa		91,546.47		
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		40,142.20		
			previsione di cassa		40,142.20		
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**131.688.67**		
			previsione di cassa		**131,688.67**		
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**131,688.67**		
			previsione di cassa		**131,688.67**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**131,688.67**		
			previsione di cassa		**131,688.67**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**131,688.67**		
			previsione di cassa		**131,688.67**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		91,546.47		
			previsione di cassa		91,546.47		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**91,546.47**		
			previsione di cassa		**91,546.47**		
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		40,142.20		
			previsione di cassa		40,142.20		
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**40,142.20**		
			previsione di cassa		**40,142.20**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**131,688.67**		
			previsione di cassa		**131,688.67**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**131,688.67**		
			previsione di cassa		**131,688.67**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesa

Nicola Lopane
24.05.2022 13:48:14
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	13	31.05.2022

PROGETTO AETHER (PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA INTERREG V/A GRECIA - ITALIA 2014/2020). CUP B39C20000400007. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 01-06-2022 12:35:47
Seriale certificato: 5450/5
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 819

Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 . Immobile sito in agro di Mottola, località "San Basilio", Fg. 34 Plla 41 sub 6 - Danni da infiltrazioni - in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto", confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:
- Con atto di compravendita è stato alienato in favore di *Omissis,* l'immobile in catasto al Fg. 35 plla 41 sub 6;
- Detto fabbricato confina in aderenza con altro fabbricato di proprietà della Riforma Fondiaria, identificato in catasto fabbricati al Fg. 34 plla 41 sub 3;
- La sig.ra *Omissis* ha rappresentato informalmente che l'immobile di proprietà della Riforma Fondiaria versa in condizioni di abbandono e presenta un pessimo stato manutentivo;
- La Struttura Riforma Fondiaria ha prontamente effettuato lavori di somma urgenza di impermeabilizzazione e rifacimento del manto, sia nell'Ottobre che nel Novembre 2020, tuttavia, lo stato manutentivo in cui versava l'immobile ha determinato nel tempo, fenomeni di infiltrazione di acqua piovana che hanno cagionato danni anche all'immobile alienato alla sig.ra *Omissis* in catasto al Fg. 35 plla 41 sub 6;
- Con nota del dell'11.05.2021, acquisita al prot. n. 9104 del 18.05.2021 la sig.ra *Omissis* ha inviato alla Struttura Riforma Fondiaria una relazione di stima dell'ammontare dei danni subiti a seguito delle ridette infiltrazioni, con relativo computo metrico, per un importo complessivo di € 26.284,33;
- Con nota del 30.06.2021, acquisita al n. 12225 DEL 07.07.2021, la sig.ra *Omissis,* ha rappresentato che il predetto immobile di proprietà della Riforma Fondiaria in aderenza con l'immobile di sua proprietà ha determinato dei danni, per i quali formalmente ne richiedeva il risarcimento;

CONSIDERATO CHE:
- In data 19.07.2021, l'ing. Sergio Rotondo, in qualità di Responsabile P.O. Tecnica FG-BA, si è recato in agro di Mottola (TA) loc. San Basilio, al fine di verificare lo stato dei luoghi e determinare la causalità e congruità delle richieste avanzate dalla sig.ra *Omissis*;
- Nel corso del sopralluogo è emerso che nonostante gli interventi effettuati nel 2020 sull'immobile di proprietà ERSAP, con i quali sono state arginate le cause principali dei fenomeni infiltrativi, i danni cagionati dalle infiltrazioni conseguenti a fenomeni atmosferici eccezionali ed imprevedibili sono permanenti e peraltro visibili, come dettagliatamente descritto nelle relazioni agli atti del fascicolo prot. n. 4525 del 08/03/2021 e 9104 del 18/05/2021 e che per il ripristino dell'originario stato manutentivo e per recuperarne la piena funzionalità e salubrità degli stessi i lavori ammontano ad € 26.284,33;
- Il computo metrico estimativo dell'11.05.2021, presentato dalla sig.ra *Omissis,* alla luce della relazione del 19.07.2021 e acquisita al prot. n. 18043 del 21.10.2021, risulta congruo e conforme ai prezzi di mercato ed i prezzi relativi alle lavorazioni previste sono in linea con i costi medi riscontrati in fase di valutazione e consultazione dei prezziari ufficiali;
- Con nota prot. 18167 del 25.10.2021, il Servizio Riforma Fondiaria ha richiesto un parere all'Avvocatura regionale circa l'opportunità di procedere alla liquidazione di quanto richiesto dalla sig.ra *Omissis*, che peraltro risulta congruo oppure difendersi nell'istaurando giudizio preannunciato dall' dott. *Omissis;*
- Con nota prot. n. 18613 del 03.11.2021, l'Avvocatura regionale, la quale, nel richiamare il generale principio sancito dall'art. 2051 c.c., che attribuisce al custode, nonché proprietario, la responsabilità del danno cagionato per cose in custodia, ha evidenziale che, alla luce di quanto riferito, anche in merito alle verifiche istruttorie espletate, non emergono motivi ostativi alla liquidazione del danno.
- Alla luce di quanto sopra riportato e di quest'ultimo richiamo alla nota dell'Avvocatura regionale, appare evidente l'antieconomicità della costituzione in giudizio da parte della Regione Puglia e, quindi,

la convenienza a procedere con la liquidazione del danno subìto dai proprietari dell'immobile *de quo* in luogo di un costoso e aleatorio procedimento giudiziario il cui esito sarebbe, con elevata probabilità, la soccombenza.
- Non è attualmente presente nel bilancio di previsione 2022_2024 un capitolo di spesa specifico utilizzabile per spese conseguenti a risarcimento e ristoro danni cagionati dalla Regione Puglia per beni appartenenti all'ente ex ERSAP.

VISTI:
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Per quanto sopra esposto, si rende necessario apportare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di a procedere con la liquidazione del danno subìto dai proprietari dell'immobile *de quo.*

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
CRA 10.06 – Sezione Demanio e Patrimonio

Parte spesa
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – spesa non correlata ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza Cassa
U0004942	Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 – L.R. n. 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione e debiti della cooperazione e dell'attività di sviluppo-spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali	16.1	U.1.03.02.99.000	- € 26.284,33
C.N.I. U_____	Spese relative al patrimonio ex ERSAP. Spese per risarcimento danni	16.1	U.1.10.05.02.000	+ € 26.284,33

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 26.284,33, a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022, che sarà finanziata con lo stanziamento, derivante dal presente provvedimento, sul Capitolo di spesa C.N.I. ("Spese relative al patrimonio ex ERSAP. Spese per risarcimento danni Spese per risarcimento danni").

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio con atto dirigenziale da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n.118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di riconoscere in favore di *Omissis*, la somma di **€ 26.284,33,** a titolo di ristoro dei danni riportati all'unità immobiliare in catasto al Fg. 35 plla 41 sub 6, di sua proprietà, a causa di fenomeni di infiltrazione di acqua piovana provenienti dall'adiacente unità immobiliare di proprietà della Riforma Fondiaria.
5. Dare atto che la predetta somma di **€ 26.284,33**, sarà finanziata con lo stanziamento, derivante dal presente provvedimento, sul Capitolo di spesa C.N.I. ("Spese relative al patrimonio ex ERSAP. Spese per risarcimento danni Spese per risarcimento danni") - ***Missione 16*** - *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;* ***Programma 01*** – *Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;* ***Titolo 1*** - *Spese correnti* - **P.D.C.F.U. 1.10.05.02.**

6. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio con determinazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2022.

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O "Amministrativa Taranto"
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Responsabile di P.O. "Raccordo Strutture Pro.Li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria agroalimentare, Risorse

agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n.118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di riconoscere in favore di *Omissis*, la somma di **€ 26.284,33,** a titolo di ristoro dei danni riportati all'unità immobiliare in catasto al Fg. 35 plla 41 sub 6, di sua proprietà, a causa di fenomeni di infiltrazione di acqua piovana provenienti dall'adiacente unità immobiliare di proprietà della Riforma Fondiaria.
5. Dare atto che la predetta somma di **€ 26.284,33**, sarà finanziata con lo stanziamento, derivante dal presente provvedimento, sul Capitolo di spesa C.N.I. ("Spese relative al patrimonio ex ERSAP. Spese per risarcimento danni Spese per risarcimento danni") - ***Missione 16*** - *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;* ***Programma 01*** *– Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;* ***Titolo 1*** - *Spese correnti* - **P.D.C.F.U. 1.10.05.02.**
6. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio con determinazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2022.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	39	31.05.2022

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024 . IMMOBILE SITO IN AGRO DI MOTTOLA, LOCALITÀ #SAN BASILIO", FG. 34 PLLA 41 SUB 6 # DANNI DA INFILTRAZIONI # IN FAVORE DI OMISSIS.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 01-06-2022 12:35:47
Seriale certificato: 845075
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 820

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "INTERREG", è uno obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livelli europei, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia – Croazia 2014/2020;
- con nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" (ID 10253874);
- a seguito della fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* dai seguenti partner di progetto: ARPA Veneto (Lead Partner), Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (partner), Ministry of Enviroment Protection and Energy (partner), Regione Friuli Venezia Giulia (partner), DUNEA Regional Development Agency Dubrovnik (partner), Cetacea Foundation (partner), University of Dubrovnik (partner), University of Bologna (partner), Istitut Ruder Boskovic (partner), IRENA Istrian Regional Energy Agency L.T.D. (partner) e Regione Veneto (partner) ;
- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;
- il progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions decorre dal 01/06/2020" e terminerà, salvo proroghe, in data 31/12/2022;
- il suddetto progetto con CUP progetto B99D20000100007, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 4.244.726,00 di cui € 521.735,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di partner di progetto. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR pari a € 443.474,75 e per il 15% dal cofinanziamento nazionale pari a € 78.260,25 che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- con DGR n. 1459 del 4 settembre 2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020", del quale la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente paesaggio e Qualità Urbana è partner e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- che con Delibera di Giunta Regionale N. 647 del 26 aprile 2021 si è provveduto ad una variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 20.645,00, nella parte entrata e nella parte spesa, stanziando nel 2021 le somme previste con la DGR n. 1459 del 4 settembre 2020, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- con DGR n. 2022 del 30/11/2021 la Giunta Regionale ha provveduto ad una variazione di bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, al fine di operare un'esatta classificazione delle diverse tipologie di spese da effettuare ed una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto.
- con DGR n. 127 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad una variazione di bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di procedere allo stanziamento delle somme, previste con le precedenti DGR, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, apportando una variazione per maggiori entrate e maggiori spese

RILEVATO che:

- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto MARLESS al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto"MARLESS" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed è stato delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione le funzioni vicarie ad interim del Servizio Affari Generali sono state conferite all'Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 1° dicembre 2021.

CONSIDERATO che:

- che i capitoli di spesa relativi ai *Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* hanno uno stanziamento, derivante dalla DGR n. 127/2022, di euro 154.000,00, di cui € 130.900,00 per la quota UE 85% e di € 23.100,00 per la quota UE 15%;
- con DGR n. 310 del 07.03.2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia) finalizzato allo svolgimento del monitoraggio dell'ambiente marino, come previsto dal pacchetto di lavoro WP 3, con un impegno finanziario stimato di € 30.000,00, prenotato sui capitoli di Spesa U1159030 per la quota UE 85% e U1159530 per la quota UE 15%, relativi ai *Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* Piano dei Conti U.1.04.01.02;
- che si renderà necessario impegnare sui medesimi capitoli una somma presuntiva di € 140.000,00 per il finanziamento del progetto pilota, che prevede l'acquisto da parte dei Comuni costieri della Regione Puglia, che ne hanno fatto richiesta di dispositivi tecnologici, cosiddetti *seabin* (cestini di mare), per la raccolta della plastica in mare;

- che la dotazione finanziaria attuale dei capitoli di spesa relativi ai *Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* non è tale da consentire congiuntamente l'impegno suddetto e quello previsto dalla succitata DGR n. 310 del 7.03.2022;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali e al fine di garantire il corretto svolgimento delle stesse , si rende necessario procedere ad una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

VISTI

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*";
- L.R. n. 52 del 30/12/2021 " *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*."";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali pro-tempore dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvati con la DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE SPESA- Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
U1159029	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA - CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS - **PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE** - quota UE **85%**- QUOTA UE **85%**	3	U.1.03.02.11.000	- € 13.600,00
U1159529	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA - CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS - **PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE** - QUOTA FDR **15%**	4	U.1.03.02.11.000	- € 2.400,00
U1159030	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA - CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS – **TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI** - QUOTA UE **85%**	3	U.1.04.01.02.000	+ € 13.600,00
U1159530	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA - CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS **TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI**- QUOTA FDR **15%**	4	U.1.04.01.02.000	+ € 2.400,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazioni del Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "*contributi a rendicontazione*".

Tutto ciò premesso l'Assessora proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare**, ai fini indicati in premessa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

ii., una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa del presente atto, nonché il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
5. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

P.O. Supporto alla gestione tecnica e contabile del Progetto strategico "MARLESS"
Dott.ssa Rosa Leonetti

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento
Ing. Luigia Brizzi

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, DPGR 22.01.2021 n. 22 e s.m.i. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Garofoli

Il proponente

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare**, ai fini indicati in premessa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa del presente atto, nonché il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
5. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	15	30.05.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG ITALIA - CROAZIA 2014/2020. PROGETTO #MARLESS MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS". CUP PROGETTO B99D20000100007. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AISENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 19-05-2022 10:17:11
Seriale certificato: 545875
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 821

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della proroga della data di scadenza del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue

Premesso che:

- con Decisione C (2015) 9347 final del 15/12/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" la cui dotazione finanziaria è di 123.176.899,00 €; tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia 76.184.019,00 € e per la Grecia 28.516.344,00 €) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia 13.423.914,00 € e per la Grecia 5.052.622,00 €) che costituiscono il restante 15%;
- i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila sia di partner sia di partner associato e, all'uopo, il Presidente dott. Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. n. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione, in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e per l'espletamento dei successivi adempimenti;
- sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020", sin dal 2017, è stato avviato un percorso di governance finalizzato ad individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategic project proposal;
- nel Comitato di Sorveglianza del 07/08 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali possono partecipare in qualità di partner alle targeted call for proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";
- in data 07/11/2018 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;
- con DGR n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" in qualità di capofila e partner e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- nelle date del 27 e 28 febbraio 2019 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", che prevede il coinvolgimento del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio come partner;
- con nota prot. JS_203_2019 del 07/03/2019 il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST". MIS code 5041640, presentato nell'ambito della 3^ targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;
- il suddetto progetto, CUP progetto: B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.380.000,00 € di cui 2.965.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto:

Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario), Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);

- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche;
- il progetto "BEST" mira alla definizione e allo sviluppo di una strategia di governance condivisa da tutti i beneficiari coinvolti e finalizzata alla tutela e all'arricchimento della biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali prestando particolare attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale. L'approccio del progetto è quello di promuovere una strategia di governance comune per la tutela della biodiversità e una politica di gestione condivisa che consentirà i) il miglioramento della conservazione della biodiversità, ii) l'ulteriore sviluppo e l'aumento del numero delle aree protette e iii) la valorizzazione turistica transnazionale sostenibile. In particolare il progetto "BEST" prevede l'attuazione, da parte della Regione Puglia, di due innovativi progetti pilota finalizzati alla tutela di aree agricole-costiere caratterizzate da un elevato valore naturalistico e paesaggistico e minacciate da forti pressioni dovute all'espansione dei centri urbani, all'agricoltura intensiva, ai cambiamenti climatici, alla presenza di specie aliene, al turismo transnazionale, ecc. che pongono in pericolo le specie (animali e vegetali) qui presenti e che sono a rischio estinzione.

Considerato che

- il progetto BEST è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.380.000,00, di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei ammonta per la quota di competenza della Regione Puglia a complessivi € 2.520.250,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- la restante quota di € 444.750,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST" e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;

- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate per il 2021 non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e si è stabilito che, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", la gestione, il coordinamento e l'attuazione dei progetti di cooperazione afferenti al Dipartimento Mobilità ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l'adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l'Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB 5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;
- con nota prot. n. 7649 del 07/10/2021 è stata inoltrata formale richiesta di proroga dei termini di scadenza del progetto BEST;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è ora stabilita al 30/06/2023;

- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni.

Rilevato che

- è necessario prendere atto dell'intervenuta proroga della data di scadenza del progetto, originariamente fissata al 30/06/2022, al 30/06/2023;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali, per garantire il corretto svolgimento dei servizi esterni da appaltare, è necessario procedere a stanziare nei successivi esercizi alcune somme stanziate per il 2021 non ancora accertate e impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario e le somme non utilizzate per missioni restituite dall'economo di plesso.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*"

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- prendere atto dell'intervenuta proroga della data di scadenza del progetto, originariamente fissata al 30/06/2022, al 30/06/2023;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS
N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e smi, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio	
				e.f. 2022 Competenza e Cassa	e.f. 2023 Competenza
E2105005	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - quota **85%** del budget da U.E.	2.105	E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	+193.019,50	+504.696,55

Titolo giuridico: Subsidy Contract, Partnership Agreement

Debitori certi: Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio	
				e.f. 2022 Competenza e Cassa	e.f. 2023 Competenza
E2105006	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - quota **15%** del budget da U.E.	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	+34.062,26	+89.064,12

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.
Debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Parte Spesa – Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
U1160300	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	- 7.174,44	-

U1160800	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	- 1.266,08	-
U1160301	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	- 1.508,54	-
U1160801	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	- 266,21	-
U1160302	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	- 609,91	-
U1160802	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	- 107,63	-
U1160303	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+ 40.522,66	-
U1160803	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+ 7.151,07	-
U1160304	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+ 14.422,63	-
U1160804	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+ 2.545,14	-
U1160305	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+ 3.444,44	-
U1160805	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+ 607,85	-
U1160306	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST – Spese per Straordinario – competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	- 1.848,22	-

U1160806	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST -Spese per Straordinario – competenze quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	- 326,15	-
U1160307	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per Straordinario - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	- 441,59	-
U1160807	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per Straordinario - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	- 77,93	-
U1160308	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per Straordinario – IRAP - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	- 157,10	-
U1160808	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per Straordinario – IRAP - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	- 27,72	-
U1160309	Progr. di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 – prog. BEST – Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000	+ 707,78	+ 13.438,50
U1160809	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000	+ 124,90	+ 2.371,50
U1160310	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02.000	- 4.250,00	+ 12.887,34
U1160810	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Altri beni di consumo - quota FdR 15%	4	U.1.03.01.02.000	- 750,00	+ 2.274,24
U1160312	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Attrezzature - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05.000	+ 242.976,75	+ 95.586,75
U1160812	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Attrezzature - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05.000	+ 42.878,25	+ 16.868,25
U1160313	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11.000	- 114.314,96	+ 367.346,62
U1160813	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11.000	- 20.173,23	+ 64.825,89
U1160314	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Hardware - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11	+ 21.250,00	+ 15.437,34

U1160814	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Hardware - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11	+ 3.750,00	+ 2.724,24

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'intervenuta proroga della data di scadenza del progetto, originariamente fissata al 30/06/2022, al 30/06/2023;
3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Supporto alla gestione amministrativa, giuridica
e contabile del Progetto strategico "BEST"
Dott.ssa Stella Serratì

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile del coordinamento delle attività di raccolta, gestione ed elaborazione dati del Progetto strategico "BEST"
Ing. Francesco D'Imperio

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'intervenuta proroga della data di scadenza del progetto, originariamente fissata al 30/06/2022, al 30/06/2023;
3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle

spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;

8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../..../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative A09/DEL/2022/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		227.081,76		
			previsione di cassa		227.081,76		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**227.081,76**		
			previsione di cassa		**227.081,76**		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**227.081,76**		
			previsione di cassa		**227.081,76**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**227.081,76**		
			previsione di cassa		**227.081,76**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**227.081,76**		
			previsione di cassa		**227.081,76**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	193.019,50		0,00
			previsione di cassa	0,00	193.019,50		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	34.062,26		0,00
			previsione di cassa	0,00	34.062,26		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**	**0,00**	**227.081,76**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**227.081,76**		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**227.081,76**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**227.081,76**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**227.081,76**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**227.081,76**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

Luigia Brizzi
10.05.2022 10:06:25
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	16	30.05.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO #BEST". CUP B38H19005670006. PRESA D'ATTO DELLA PROROGA DELLA DATA DI SCADENZA DEL PROGETTO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSIDELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 01-06-2022 12:35:47
Seriale certificato: 645075
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 823

Sezione Regionale di Vigilanza: istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Regionale di Vigilanza, confermata dal Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- con la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 "Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia", nella struttura organizzativa della Regione Puglia è stata istituita la "Sezione regionale di vigilanza" avente per oggetto le funzioni di controllo e vigilanza ambientale derivanti dalle competenze non fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane e, in particolare, della vigilanza e salvaguardia del patrimonio ambientale, ittico e faunistico, delle acque interne, del demanio lacuale e fluviale, dei rischi e pericoli idraulici e geomorfologici, del comparto agricolo, agroalimentare, sanitario, turistico, trasporti, sicurezza rurale, protezione civile, edilizia, mineraria, caccia, pesca, ambiente, flora e fauna, aree protette del territorio regionale, nonché di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza;
- il Regolamento Regionale n. 21 del 31 ottobre 2019 (Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza), all'art. 4 rubricato "Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza", prevede testualmente: "*Il personale della Sezione regionale di Vigilanza, individuato mediante atto ricognitivo effettuato congiuntamente dal Direttore e dal Dirigente della Sezione, svolge, nei limiti del servizio a cui è destinato e secondo le rispettive attribuzioni, ai sensi dell'art. 57 comma 3 c.p.p., le funzioni previste dall'articolo 55 del c.p.p.*";
- tale atto assume carattere essenziale nell'organizzazione della Sezione, al fine di consentire l'adeguato svolgimento dei delicati servizi demandati ai Nuclei di cui si compone la Sezione (Nucleo di Vigilanza Ambientale e Nucleo Vigilanza e Controllo tutela e rappresentanza);
- l'atto di ricognizione è, inoltre, propedeutico agli adempimenti previsti dai successivi commi del citato art. 4;
- all'esito dell'istruttoria espletata, dei requisiti in possesso da parte di ciascuno, delle specifiche esperienze maturate e anche delle preferenze espresse, con provvedimento del 4.2.2022 a firma congiunta il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e il Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza hanno adottato l'atto di ricognizione di cui all'art. 4, I comma, del Regolamento regionale n. 21/2019, con le relative

tabelle allegate (A e B), che ne costituiscono parte integrante e che individuano il personale attualmente assegnato al Nucleo di vigilanza ambientale ed al Nucleo di vigilanza controllo tutela e rappresentanza, con le relative qualifiche e le assegnazioni;
- con deliberazione n. 128 del 15.2.2022, la Giunta Regionale ha preso atto e recepito il già menzionato atto di ricognizione ai sensi dell'art. 4, IV comma, del Regolamento regionale n. 21/2019;
- così come previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 4 e 20 del Regolamento Regionale n. 21/2019, il personale rientrante nei due Nuclei (*Vigilanza Ambientale* e *Vigilanza Controllo Tutela e Rappresentanza*) deve essere sottoposto a verifica di idoneità fisica e psicologica (ai sensi del DM.28 Aprile 1998);

RILEVATO CHE:
- Le risorse economiche sono al momento tutte appostate sul capitolo U0003490 "Spese per servizi di sorveglianza, custodia e portierato", il cui piano dei conti (U.1.03.02.13.000), non è idoneo ai fini della gestione amministrativa del personale afferente alla Sezione Regionale di Vigilanza, e pertanto risulta necessario trasferire le risorse su un capitolo di nuova istituzione (CNI) avente piano dei conti (U.1.01.01.02.000), coerente con la natura delle spesa che si intende affrontare.
- su tale capitolo di nuova istituzione, in particolare per esigenze della Sezione Regionale di Vigilanza, è necessario stanziare la somma di euro 26.763,61, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo U0003490, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

TUTTO CIO' PREMESSO:
Ritenuto di dover provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale, nonché alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Miss. Progr. Titolo	Piano dei conti Finanziario	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
11.07	U0003490	Spese per servizi di sorveglianza, custodia e portierato	1.3.1	U.1.03.02.13.000	- 26.763,61

11.07	CNI U____	Spese per servizi di vigilanza - altre spese per il personale	1.3.1	U.1.01.01.02.000	+ 26.763,61

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2022 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propongono alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Vigilanza per ogni successivo adempimento di propria competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

La P.O. Amministrazione e Coordinamento
Ing. Federica Carrozzo

Il Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza
Dott.ssa Rocca Anna Ettorre

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta le osservazioni
Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

- Viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;

- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Vigilanza per ogni successivo adempimento di propria competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIA	DEL	2022	5	03.06.2022

SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA: ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2022 09:18:41
Seriale certificato: 6450/5
Valido dal 08-04-2022 al 08-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 824

Programma regionale "Puglia-Albania Joint the future - Tirana European Youth Capital 2022" - Presentazione del Programma "MATRIA Le lingue di ieri, di oggi, di domani" in tema di minoranze linguistiche storiche presenti in Puglia - Autorizzazione missione all'estero, Tirana, 6-8 Giugno 2022.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Promozione dell'innovazione e della qualificazione dell'offerta formativa scolastica, confermata dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università* e dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Regione Puglia ha sottoscritto con il Comune di Tirana un Accordo di Collaborazione in occasione della importante iniziativa "Tirana Capitale Europea dei Giovani 2022". È stata pertanto affidata al Teatro Pubblico Pugliese l'organizzazione di numerose attività culturali, in particolare rivolte ad un pubblico giovanile, molte delle quali si inseriranno nell'altrettanto importante scenario della "Settimana Italiana nel Mondo" organizzata dall'Ambasciata Italiana a Tirana dal 1° al 7 giugno 2022.

Tra queste attività l'Ambasciata e l'Istituto Italiano della Cultura di Tirana hanno mostrato notevole interesse per quanto realizzato in Puglia con il Programma regionale "Matria Le lingue di ieri, di oggi, di domani", promosso dall'Assessorato regionale alla Formazione e Lavoro- Sezione Istruzione e Università, in particolare relativamente alla parte dedicata alla minoranza storica di lingua Arbereshe, condotta sotto la guida del Teatro Pubblico Pugliese.

Considerato che:

Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 "*Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia*", riconosce le Comunità storico-linguistiche della Grecia Salentina, Arbereshe e Franco-Provenzali, i cui ambiti territoriali sono quelli indicati dal co.1 dell'art. 1 della legge.

Al fine di promuovere, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico, di garantire la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle identità culturali tutelate dalla precitata legge, la Regione sostiene e finanzia interventi progettuali di cui all'articolo 2, comma 1 lett. a), b), c) della legge, presentati da enti locali territoriali in forma associata, comuni singoli, fondazioni senza scopo di lucro, istituti scolastici di ogni ordine e grado, associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o che operano sul web, enti e associazioni religiose.

Regione Puglia, Ufficio scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della Taranta", in data 20 settembre 2021, hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione del "Programma regionale per la valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia", intitolato MATRIA.

Considerato inoltre che:

L'Ambasciata e l'Istituto Italiano della Cultura di Tirana hanno organizzato, in occasione della Settimana Italiana 2022, un incontro pubblico per esporre quanto realizzato dalla Regione Puglia con il progetto Matria, in particolare relativamente alla parte dedicata alla cultura Arbereshe.

In questa occasione si potrebbe, attraverso l'illustrazione delle attività realizzate con Matria nei comuni pugliesi di cultura Arbereshe di Casalvecchio, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, ed il contributo di un esperto della Cultura Arbereshe, dare una visione organica e sinergica tra Puglia ed Albania, sulle prospettive di valorizzazione della lingua madre Arbereshe, considerando la sua candidatura a Patrimonio Mondiale della Cultura.

Si ritiene che questa iniziativa possa dare un ulteriore positivo contributo al già eccellente esito del progetto Matria e soprattutto possa anche aspirare a porre le basi per una futura collaborazione con le Istituzioni Albanesi come il Ministero alla Cultura e con quello all'Istruzione ed Educazione.

L'incontro pubblico è stato programmato per il giorno 7 giugno 2022 alle ore 10.00 presso la sede dell'Istituto Italiano della Cultura di Tirana.
Vista la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.
Visto l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".

Sulla base di quanto su esposto si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare la partecipazione all'iniziativa dell'Assessore alla Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo), della Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia), della posizione Organizzativa "Offerta Formativa Integrata lungo tutto l'arco della Vita" (Cristina Sunna) e della posizione Organizzativa – "Promozione Offerta Formativa Scolastica" (Anna Maria Coletto), direttamente coinvolte nel Programma MATRIA e di stabilire che le spese da sostenere per la missione all'estero, le quali ammontano, presuntivamente, ad € 1.000,00, siano allocate sul capitolo per le missioni all'estero **U0003062** ed €500,00 sul capitolo **U0001220 -** missioni assessori, finanziate con le risorse dell'esercizio finanziario in corso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La spesa riveniente dal presente atto, che ammonta presuntivamente ad € 1.000,00, trova copertura finanziaria sul **Capitolo U0003062 "per missioni all'estero"**, relativamente alla Dirigente Maria Raffaella Lamacchia, PO Cristina Sunna, PO Anna Maria Coletto;
presuntivamente per € 500,00 sul **Capitolo U0001220 - missioni assessori**, per quanto riguarda L'Assessore Sebastiano Leo.
Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo delle dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n.51 del 30/12/2021e della L.R. n.52 del 30/12/2021.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie nonché sulla base delle dichiarazioni rese in calce sulla base delle quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lettere f) e K) della L.R. 7/97 e dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011- propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
1. Di autorizzare la partecipazione alla missione istituzionale a Tirana prevista nelle giornate 6-8 Giugno 2022 dei seguenti rappresentanti:
    a. Assessore alla Formazione e Lavoro: Sebastiano Leo
    b. Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Maria Raffaella Lamacchia,

   c. PO “Offerta Formativa Integrata lungo tutto l’arco della Vita”: Cristina Sunna
   d. PO “Promozione Offerta Formativa Scolastica”: Anna Maria Coletto
2. Di far gravare la spesa inerente alle missioni all’estero per la partecipazione alla missione istituzionale a Tirana prevista nelle giornate 6-8 Giugno 2022 sulle risorse appostate negli appositi capitoli del Bilancio indicati nella parte “Copertura Finanziaria”.
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O. “Promozione dell’Offerta formativa”: Anna Maria Coletto

La Dirigente Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il Direttore, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:
L’Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
1. Di autorizzare la partecipazione alla missione istituzionale a Tirana prevista nelle giornate 6-8 Giugno 2022 dei seguenti rappresentanti:
   a. Assessore alla Formazione e Lavoro: Sebastiano Leo
   b. Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Maria Raffaella Lamacchia,
   c. PO “Offerta Formativa Integrata lungo tutto l’arco della Vita”: Cristina Sunna
   d. PO “Promozione Offerta Formativa Scolastica”: Anna Maria Coletto

2. Di far gravare la spesa inerente alle missioni all'estero per la partecipazione alla missione istituzionale a Tirana prevista nelle giornate 6-8 Giugno 2022 sulle risorse appostate negli appositi capitoli del Bilancio indicati nella parte "Copertura Finanziaria".
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	28	06.06.2022

PROGRAMMA REGIONALE #PUGLIA-ALBANIA JOINT THE FUTURE # TIRANA EUROPEAN YOUTH CAPITAL 2022" - PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA #MATRIA LE LINGUE DI IERI, DI OGGI, DI DOMANI" IN TEMA DI MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE PRESENTI IN PUGLIA # AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO, TIRANA, 6-8 GIUGNO 2022.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/06/2022 12:26:42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 826

Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - codice AID 012314/02/5 - 1^ Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Finanziaria" e confermata dal Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quantAo segue:

• **VISTA** la Legge del 11/08/2014, n. 125, "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

• **VISTA** la L.R. del 25/08/2003, n. 20, "Partenariato per la cooperazione";

• **VISTO** l'art. 8 della L.R. del 12/08/2005, n. 12, "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";

• **VISTO** l'art. 40 della L.R. del 30/12/2016, n. 40, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia";

• **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

• **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

• **VISTA** la L.R. del 30/12/2021, n. 51, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità 2021";

• **VISTA** la L.R. del 30/12/2021 n. 52, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022/2024 della Regione Puglia";

• **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

• **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020, con la quale è stato istituito un apposito nuovo capitolo di spesa a valere sul bilancio autonomo regionale e denominato "Spese a sostegno della partecipazione regionale a programmi/progetti di Cooperazione allo sviluppo ed internazionale";

• **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

• **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

• **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

• **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/02/2021 con la quale sono state trasferite alla Sezione Cooperazione Territoriale le competenze e le funzioni precedentemente attribuite al Coordinamento delle Politiche Internazionali, di cui la citata DGR n. 1974/2020 ha previsto la soppressione;

• **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 324 del 01/03/2021 con la quale i capitoli di entrata e di spesa di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali (C.R.A. 44.01) sono stati trasferiti al C.R.A. 44.02 di competenza della Sezione Cooperazione Territoriale;

• **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito alla d.ssa Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

• **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

• **RICHIAMATA**, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

• **VISTO** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della succitata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

• **VISTA** altresì la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;

• **VISTO** il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;

• **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1733 del 28/10/2021, con cui l'Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;

• **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 febbraio 2022, n. 80, relativa alla presa d'atto dell'ammissione a finanziamento dell'Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - codice AID 012314/02/5, all'iscrizione in bilancio delle relative risorse, all'approvazione dello schema di Convenzione tra AICS e Regione Puglia ed al mandato alla firma della stessa da parte della Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico;

• **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".

PREMESSO CHE:

Il comma 2 dell'Art. I dello Statuto regionale recita: "La Puglia, per la storia plurisecolare di culture, religiosità, cristianità e laboriosità delle popolazioni che la abitano e per il carattere aperto e solare del suo territorio proteso sul mare, è ponte dell'Europa verso le genti del Levante e del Mediterraneo negli scambi culturali, economici e nelle azioni di pace";

La Regione Puglia è, infatti, fortemente impegnata nella lotta alla povertà e nella difesa della pace e dei diritti umani nei Paesi in via di sviluppo attraverso un coinvolgimento diretto che mira a fronteggiare le emergenze umanitarie e a favorire lo sviluppo locale, anche al fine di prevenire fenomeni migratori di difficile gestione;

Con Delibera n. 122 del 18 dicembre 2019, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito Comitato Congiunto) ha approvato l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti

Territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" Dotazione finanziaria pluriennale 2019 (ai sensi dell'art. 4 della Legge 125/14) e che lo stesso è stato pubblicato sulla GURI Serie Generale in data 27 dicembre 2019 n. 302.

In data 17 giugno 2020 la Regione Puglia, rappresentata dal prof. Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ha inoltrato a mezzo PEC l'istanza di candidatura della proposta "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", relativa all'Avviso Pubblico di cui sopra.

La proposta, da implementare nel territorio della Regione di Valona ed in particolare delle Municipalità di Valona e di Himara, è stata elaborata dalla Regione Puglia (Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali), in qualità di Ente Capofila, in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara, in qualità di controparti; Amministrazione Provinciale di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo Locale di Azione (GAL) Meridaunia e Biznes Albania, in qualità di partner; Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Puglia, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Repubblica d'Albania e Agenzia Nazionale della Diaspora della Repubblica d'Albania, in qualità di partner associati.

La proposta persegue l'obiettivo generale di orientare i processi di sviluppo agli obiettivi dell'Agenda 2030 e di migliorare la capacità degli Enti Locali target di programmare interventi in una prospettiva di sviluppo sostenibile del territorio in linea con i principi dell'economia circolare, nonché di migliorare il livello dei servizi offerti ai cittadini valorizzando il potenziale socio-economico locale e le specifiche vocazioni territoriali in applicazione dei principi dell'economia circolare.

Nello specifico, l'iniziativa prevede un esercizio di pianificazione di area vasta che, nel tentativo di promuovere le unicità e le tipicità locali, contribuisca anche a superare la divaricazione territoriale tra l'entroterra e la costa mediante: A) la definizione del Piano delle Vocazioni Territoriali, ovvero una strategia di valorizzazione delle tipicità locali; B) la realizzazione di un micro centro di raccolta e trasformazione di prodotti agricoli a seguito di un adeguato percorso formativo e di azioni di marketing; C) la realizzazione di un micro centro di trasformazione delle produzioni lattiero-casearie con attività di qualificazione dei prodotti ed avvio di start up giovanili attivate attraverso il microcredito; D) attività di comunicazione innovativa al fine di dare visibilità al progetto e rafforzare il networking istituzionale.

Con Decreto n. 130 del 22 giugno 2020 il Direttore Generale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di qui in avanti AICS) ha nominato la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 7 c. 2 dell'Avviso sopra citato. Con Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021, il Direttore Generale di AICS ha approvato le iniziative valutate positivamente dalla Commissione di valutazione ed utilmente collocate in graduatoria, nonché quelle valutate positivamente, ma non finanziabili. In data 3 giugno 2021, il Comitato Congiunto, su proposta del Direttore dell'AICS, ha approvato l'estensione della graduatoria relativa al Bando Enti territoriali 2019 di cui alla Delibera del Direttore AICS n. 3/2021 a tutte le iniziative risultate idonee (con punteggio uguale o superiore a 60/100).

A seguito della estensione sopra indicata, l'iniziativa della Regione Puglia "Resilienza marginale: il modello della *circular economy* per la valorizzazione delle vocazioni territoriali (da qui in avanti Iniziativa), identificata con il codice AID 012314/02/5, è risultata inserita nella graduatoria delle iniziative idonee ed in posizione utile per l'ottenimento del contributo da parte di AICS.

CONSIDERATO CHE:

Il costo totale dell'Iniziativa è pari ad € 1.468.033,77 di cui € 1.174.408,72 di contributo da parte di AICS ed € 293.625,05 di cofinanziamento, di cui € 268.625,05 in *kind* ed € 25.000,00 in *cash.*

Il cofinanziamento in *cash* pari ad € 25.000,00, è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento già previsto nel Bilancio 2021 al capitolo 1902030 denominato "Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale", istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020; in sede di previsione del Bilancio 2022-2024, detto stanziamento è stato traslato all'esercizio 2022.

Il Decreto Ministeriale n. 113 del 22 luglio 2015, recante lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", prevede, all'articolo 15, comma 1, che la collaborazione dell'Agenzia con altre Amministrazioni Pubbliche è regolata da apposite convenzioni che "determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e dei risultati".

L'Iniziativa ha una durata complessiva pari a trentasei mesi e l'avvio delle attività progettuali deve avvenire entro e non oltre due mesi dalla stipula della suddetta Convenzione.

RILEVATO che:

con DGR 07/02/2022 n. 80 la Giunta Regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento dell'Iniziativa *"de quo"*, approvando lo schema di Convenzione da sottoscrivere con AICS dandone apposito mandato alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

con la stessa DGR si provvedeva, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ad istituire gli appositi capitoli di Bilancio Vincolato - in Entrata e in Spesa - sui quali allocare le risorse del finanziamento e mediante i quali sostenere le rispettive spese;

Le iscrizioni contabili sono state effettuate sulla base del crono programma originario dell'Iniziativa candidata nel corso dell'anno 2020;

la Convenzione tra Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico e Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) è stata sottoscritta - digitalmente - rispettivamente in data 09_02_2022 e 15_02_2022;

TENUTO CONTO che:

a seguito della sottoscrizione della Convenzione, propedeutica all'avvio delle attività, si sono svolti numerosi meeting con i rappresentanti di AICS e con i partner Italiani e Albanesi del progetto;

nel corso di tali meeting si è valutata l'opportunità, o meno, di conservare il crono programma originario del progetto oppure di procedere a delle modifiche, parziali, anticipando la realizzazione alcune attività;

il partenariato ha ritenuto di modificare il crono programma anticipando lo svolgimento di alcune attività rendendo, pertanto, necessario modificare nella parte Spesa le iscrizioni contabili effettuate con DGR 80/2022;

tali modifiche riguardano, esclusivamente, i capitoli istituiti nella parte Spesa e non modificano le scritture contabili della parte Entrata del Bilancio;

AICS ha già provveduto ad erogare l'anticipazione del 40% sull'importo finanziato, pari ad € 469.763,49, introitato dal Tesoriere Regionale e accertato dalla Sezione Ragioneria con il n. 6022041140;

tutto ciò Premesso, Considerato, Rilevato e Tenuto in conto:

RITENUTO OPPORTUNO

procedere con il presente provvedimento ad una Prima Variazione del Bilancio Vincolato sui capitoli di spesa dedicati all'implementazione del Progetto "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali",

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2022 ed in termini di competenza per l'E.F. 2022, 2023 e 2024, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

TITOLO GIURIDICO: Convenzione tra AICS e Regione Puglia

DEBITORE: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (A.I.C.S.)

VARIAZIONE DI BILANCIO
Parte SPESA

Spese non ricorrenti – Codice U.E.: 8 – Spese non correlate a finanziamenti UE

Missione 19 – Programma 1 – Titolo 1

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE DI BILANCIO
Parte Spesa

CRA	Capitolo	Declaratoria	Piano dei conti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
12.9	U1901007	*Spese relative alla corresponsione di indennità a personale interno - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.1.1.4	+€ 15.000,00	- € 7.781,25	- € 7.781,25
12.9	U1901008	*Spese relative alla copertura degli oneri sociali per personale interno - Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.1.2.1	+€ 3.372,00	-€ 4.309,84	-€ 3.861,62

12.9	U1901009	*Spese relative alla copertura delle Imposte e Tasse personale interno - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.2.1.1	+€ 1.275,00	-€ 661,41	-€ 661,41
12.9	U1901010	*Spese relative alla copertura delle spese per Eventi, pubblicità, trasferte - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.3.2.2	+€ 6.500,00	-€ 6.500,00	+€ 5.409,78
12.9	U1901012.	*Spese relative alla copertura delle spese per Prestazioni Professionali - progetto Resilienza Marginale AID 12314/02/5*	U.1.3.2.11	+€ 5.000,00	-€ 5.000,00	========
12.9	U1901014.	*Spese relative alla copertura delle spese per Trasferimenti a Resto del Mondo - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.4.5.4	-€ 31.147.,00	+€ 24.252,50	+€ 6.894,50

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le Variazioni nella parte SPESA del Bilancio Vincolato come indicato nella parte "Copertura Finanziaria",

3. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2024-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

4. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..;

5. di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;

6. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Gestione Finanziaria

Giuseppe APRILE

Il Dirigente della Struttura Speciale
Cooperazione Territoriale

Giuseppe RUBINO

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa BERLINGERIO

L'assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro DELLI NOCI

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le Variazioni nella parte SPESA del Bilancio Vincolato come indicato nella parte "Copertura Finanziaria",
3. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2024-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..;
5. di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;

6. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2022	7	31.05.2022

INIZIATIVA #RESILIENZA MARGINALE: IL MODELLO DELLA CIRCULAR ECONOMY PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI" - CODICE AID 012314/02/5 - 1^ VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 01-06-2022 12:35:47
Serial certificato: 545075
Valido dal 08-04-2020 al 08-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 827

POC Puglia 2007/2013. Applicazione avanzo di amministrazione, art. 42, c.8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. e relativa variazione bilancio di prev. 2022 e pluriennale 2022/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, c.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. Responsabile della Sub-Azione 7.3 a) b) c), confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Premesse

- la Regione Puglia ha aderito al Piano di Azione per la Coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR Puglia 2007/2013 per un ammontare complessivo pari ad Euro 745.724.954,00;
- con Delibera n. 2247/2013 la Giunta regionale ha preso atto della proposta di Programma Operativo Convergenza (POC) Puglia che, recependo la modifica apportata al PO FESR Puglia 2007/2013, esplicita i contenuti delle linee di intervento confluite nel Piano di Azione e Coesione;
- con nota AOO_165 n. 3167/2014 la Regione Puglia ha proposto al Gruppo di Azione del Piano di Azione e Coesione una seconda riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del PO FESR Puglia 2007/2013 – per un importo complessivo pari ad Euro 295.168.396,00 – con pari incremento del Programma POC Puglia, portando la dotazione complessiva di quest'ultimo ad Euro 940.893.350,00:
- la proposta della Regione Puglia è stata approvata dal Gruppo di Azione del Piano di Azione e Coesione con nota prot. n. DPS 9202 del 06/10/2014;
- con nota AOO_165 n. 3267/2015 la Regione Puglia ha proposto la terza riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del PO FESR Puglia 2007/2013 – per un importo di Euro 345.647.696,00 – al fine di mettere in salvaguardia gli interventi che registrano impegni contabili vincolanti pur avendo cronoprogrammi di attuazione non coerenti con le scadenza comunitarie;
- con Deliberazione n. 2146/2015 la Giunta regionale ha preso atto del nuovo Piano finanziario del POC Puglia, la cui dotazione finanziaria è pari ad Euro 1.286.541.046,00;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2422/2015 si è preso atto del nuovo piano finanziario del POC Puglia, come rideterminato ai sensi della Legge di Stabilità 2015;
- con nota prot. n. AOO_148/1530 del 06/07/2016 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato alla Sezione Programmazione Unitaria l'elenco degli interventi da finanziare sul POC Puglia - Linea 8 Reti e collegamenti per la Mobilità;
- l'elenco degli interventi da finanziarie di cui al punto precedente, comprende la "Fornitura di n. 1 elettrotreno" avente quale soggetto beneficiario la società Ferrovie del Sud Est srl ed un fabbisogno di € 5.000.000,00;
- con Deliberazione n.1484/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della conclusione della procedura negoziale attivata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con le società concessionarie del servizio di trasporto pubblico su ferro e finalizzata alla programmazione delle risorse disponibili per l'acquisto di materiale rotabile;
- con nota prot. n. DG 35 del 14/06/2018 la società Ferrovie del Sud Est srl ha comunicato che il costo d'acquisto di ciascun elettrotreno è pari ad Euro 3.990.000,00 (IVA esclusa);
- con Determinazione Dirigenziale n. 87/2018 è stato adottato e approvato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità il Disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est srl per l'intervento di "Fornitura di n. 1 elettrotreno" a valere sulle risorse POC Puglia 2007/2013;
- in data 11/12/2018 è stato sottoscritto il disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est srl in relazione all'intervento in oggetto;

- con Deliberazione n. 1937 del 30/10/2018 la Giunta regionale ha dettato disposizioni per l'utilizzo degli spazi finanziari di cui al comma 495-ter della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 introdotto dal Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91 recante Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108;
- con Determinazione Dirigenziale n.93 del 12/12/2018 si è proceduto a:
  1. ammettere provvisoriamente a finanziamento l'intervento di cui al punto precedente - per l'importo di Euro 3.990.000,00 - a valere su risorse del POC Puglia 2007/2013, Linea di Azione 8;
  2. impegnare la somma di € 3.990.000,00 in favore di Ferrovie del Sud Est s.r.l., vincolata alla realizzazione dell'intervento di "Fornitura di n. 1 elettrotreno";
- con nota prot. n. BUTF/DIR.14/2019 del 12/06/2019 il soggetto beneficiario dell'intervento ha richiesto l'erogazione del 35% sul finanziamento concesso, comunicando al contempo il Q.E. definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara e formulando richiesta di finanziamento degli oneri di sicurezza pari ad € 45.000,00 come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO	
Fornitura composizioni n.1 elettrotreno	
Fornitura a seguito di gara	€ 3.990.000,00
Oneri della sicurezza	€ 45.000,00
TOTALE	**€ 4.035.000,00**

Rilevato che la richiesta di finanziamento risulta meritevole di accoglimento ed esiste disponibilità finanziaria sulle risorse del POC Puglia 2007/2013, Linea di Azione 8

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 45.000,00 derivante delle economie vincolate sul capitolo di

spesa collegato ai capitoli di Entrata E2052000 e E2052400. Tale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato sarà operata sul capitolo di spesa U1155040, per consentire alla struttura regionale interessata di gestire le risorse assegnate;

- apportare variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022/2024 approvato con L.R. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022 come indicato nella sezione copertura finanziaria
- dare atto che la Sezione Infrastrutture per la Mobilità adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 45.000,00 a valere sulle economie vincolate dei capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2052000 e E2052400.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza	Variazione e.f. 2022 cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 45.000,00	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01		- 45.000,00
2.06	U1155040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.4 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE FERROVIE LOCALI	2.10.6	U.2.4.23.3	+ 45.000,00	+ 45.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 45.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2022, mediante impegno da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 45.000,00, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2052000 e E2052400.
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
5. Di dare atto che il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
6. Di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile
dott.ssa Anna Maurodinoia

Il Vicepresidente con delega al Bilancio e alla Programmazione
avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori ai Trasporti e Mobilità Sostenibile e Bilancio e Programmazione;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 45.000,00, derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2052000 e E2052400.
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
5. Di dare atto che il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
6. Di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2022/0000015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			45.000,00	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**45.000,00**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**45.000,00**	
MISSIONE								
		10	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
	Programma	6	***Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità***					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		45.000,00		
				previsione di cassa		45.000,00		
Totale Programma		6	***Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**45.000,00**		
				previsione di cassa		**45.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**45.000,00**		
				previsione di cassa		**45.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**45.000,00**		
				previsione di cassa		**45.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**45.000,00**		
				previsione di cassa		**45.000,00**	**45.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				45.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**45.000,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**45.000,00**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Trio
08.08.2022 14:18:43
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	15	01.06.2022

POC PUGLIA 2007/2013. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ART. 42, C.8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. E RELATIVA VARIAZIONE BILANCIO DI PREV. 2022 E PLURIENNALE 2022/2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 51, C.2 D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2022 09:16:41
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PA[illegible]O

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 828

Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020. "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22". Approvazione Schema di Convenzione. Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 s ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Gestione Interventi Infrastrutturali e Demanio Ferroviario", confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) per la relativa approvazione.

L' Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il **Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020** adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato **l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla deliberazione CIPE n. 54 /2016 citata.

Il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il **secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata.

Il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 / 2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di **Piano Operativo MIT**.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - interventi stradali; B - interventi nel settore ferroviario; C - interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - altri interventi; F - rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria).

L'Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020. Il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di **Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.)**, per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima.

Secondo l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25 /2016 "*le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello*".

Considerato che:

Con nota prot. 422 del 12.10.2018 l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia ha avviato una riprogrammazione complessiva degli interventi previsti dal Piano Operativo "Infrastrutture" del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Con nota prot. DPCOE-0001501-P del 03.04.2019, a firma del Direttore Generale dell'ufficio II – Programmazione Operativa del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è conclusa favorevolmente la procedura di rimodulazione degli interventi previsti dal Piano Operativo "Infrastrutture" FSC 2014-2020 e relativi Addendum.

Nell'elenco delle infrastrutture oggetto di riprogrammazione è stato inserito l'intervento "*Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola-Castellaneta ed SS100 in corrispondenza di San Basilio*" per un importo di 14 milioni di euro. L'obiettivo della Regione era quello, attraverso l'arretramento della barriera autostradale di Taranto di convogliare sul tratto finale dell'autostrada il traffico proveniente dalla SS100. La bretella di collegamento fra SS100 ed A14 sarebbe stata utile allo scopo. In quest'ottica era stato individuato Anas Spa come soggetto attuatore dell'intervento. Nell'ambito della riprogrammazione, il diniego all'arretramento del casello autostradale da parte di Autostrade per l'Italia, e della competente direzione generale del Ministero delle Infrastrutture, ha però ridimensionato tale ipotesi progettuale. Ciononostante, viste le condizioni di mancato adeguamento del tratto stradale provinciale in parola e considerata l'elevata criticità dell'incrocio a raso tra la suddetta strada e la SS 100 caratterizzato da elevata incidentalità, si è ritenuto opportuno mantenere il finanziamento anche in assenza del mancato arretramento del casello autostradale.

Nell'incontro tenutosi in Regione il giorno 24.06.2020, il Presidente della Provincia di Taranto ha sottolineato "*l'estrema importanza dell'adeguamento della strada e la risoluzione dell'interferenza della stessa con la strada statale SS 100, intervento tra l'altro, già ricompreso nel Masterplan della viabilità provinciale di Taranto condiviso con tutti i comuni...",* precisando che "*la strada, già di competenza provinciale, non*

avrebbe più funzione propria di strada statale". Per queste ragioni il Presidente ha chiesto ad Anas e Regione Puglia di cambiare il soggetto attuatore in favore della Provincia di Taranto, dichiaratasi "*pronta a realizzare celermente l'intervento anche sulla spinta degli enti territorialmente interessati".*
Il responsabile del Project Management di Anas Spa, preso atto della "...*volontà della Provincia e, considerata la mutata strategia circa l'arretramento della barriera autostradale di Taranto e che pertanto la bretella tra la S.S. 100 e lo svincolo autostradale perde la valenza di itinerario statale e si conferma l'attuale S.P. 23, ritiene che la provincia rientri per competenza quale soggetto attuatore dell'intervento, fermo restando che il parere definitivo sarà espresso dalla Direzione Centrale Anas, a seguito della proposta di riprogrammazione dell'intervento medesimo che dovrà essere avanzata dalla Regione Puglia."*.

Con nota AOO_148/20.08.2020/PROT/1785 la Regione Puglia, per le ragioni ivi indicate, ha chiesto alla Direzione Generale ANAS S.p.A di esprimersi in merito alla riprogrammazione avente ad oggetto la sostituzione dell'intervento "*Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola-Castellaneta ed SS100 in corrispondenza di San Basilio*" , di competenza ANAS, in favore dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*", il cui soggetto attuatore è, per competenza, la Provincia di Taranto.

Con nota prot. 584931 del 09.11.2020, acquisita al prot. 2446 del 10.11.2020, Anas S.p.A ha espresso parere positivo, ai fini dell'individuazione della Provincia di Taranto come soggetto attuatore.

Con nota prot. AOO_148/PROT/18.11.2020/2544 la Regione Puglia ha chiesto alla competente divisione ministeriale una valutazione di competenza in merito alla suddetta riprogrammazione.

Con nota prot. 12726 del 11.12.2020, acquisita al prot. 2790 del 14.12.2020 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. II ha espresso proprio nulla osta, rimanendo in attesa di comunicazione circa l'accoglimento della riprogrammazione nell'ambito del Comitato di Sorveglianza.

Con nota prot. 2725 del 18.02.2021, acquisita al prot. 417 del 23.02.2021 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. III ha avviato formalmente la procedura scritta prevista al punto 8 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Piano Operativo FSC 2014-2020 e relativi Addendum, per la condivisione delle proposte di riprogrammazione.

Con nota prot. AOO_148/645 del 15.03.2021 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato alla Provincia di Taranto l'avvio formale della procedura scritta di riprogrammazione.

Con nota prot. 14661 del 25.08.2021, acquisita al prot. 2103 del 26.08.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali) ha comunicato che la suddetta riprogrammazione è stata esaminata, con esito positivo, dalla Cabina di Regia del Fondo Sviluppo e Coesione nella seduta del 27 aprile 2021. L'intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22" risulta finanziato per 14 milioni di euro a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 54/2016.

Con nota prot. AOO_148/2162 del 02.09.2021 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato l'esito positivo dell'iter di riprogrammazione alla Provincia di Taranto.

Pertanto, la Regione Puglia risulta interessata dal seguente intervento:

<u>Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22</u>
Asse Tematico: A_ Interventi Stradali.
Linea di Azione: A2_Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale.

Descrizione sintetica: L'intervento riguarda il tratto della strada provinciale n. 23 che interessa i territori dei Comuni di Mottola e Castellaneta. L'opera è localizzata tra l'intersezione stradale con la SS 100 in località San Basilio, e l'intersezione con la strada provinciale n. 22 passando dalle intersezioni a raso relative al casello autostradale dell'A 14 e della zona industriale di Mottola.
Soggetto Attuatore: Provincia di Taranto.
Finanziamento: Euro 14.000.000,00.

Con nota prot. AOO_148/3400 del 10.12.2021 e successivo sollecito prot. AOO_148/27 del 05.01.2022, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha chiesto alla Provincia di Taranto di trasmettere il crono-programma delle attività, atteso che il termine ultimo per il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (O.G.V.) è fissato al 31.12.2022, e di specificare le procedure che si intendono adottare per il rispetto dei tempi coerentemente alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Con nota prot. 3170 del 01.02.2022, acquisita al prot. AOO_149/395 del 07.02.2022, la Provincia di Taranto ha trasmesso il cronoprogramma delle attività coerente con il termine previsto per l'O.G.V. al 31.12.2022, indicando la possibilità di appaltare i lavori sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Si rende necessario stipulare un atto Convenzionale tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia, il cui schema è oggetto di approvazione del presente provvedimento.

Preso atto che:
Il fabbisogno finanziario complessivo annuo, di cui allo schema di atto integrativo allegato, è articolato secondo il seguente crono-programma come comunicato alla Provincia di Taranto dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. AOO148_ 884 del 18.03.2022:

TITOLO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	TOTALE IMPORTO
Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22	€ 1.400.000,00 (10%)	€ 3.500.000,00 (25%)	€ 5.600.000,00 (20%+20%)	€ 3.500.000,00 (20% + 5%)	€ 14.000.000,00

L'art. 13 dello schema di Convenzione prevede che "*La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore, un flusso di cassa per il suddetto intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.*".

Occorre disporre una variazione di bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 atta a garantire lo stanziamento a copertura dei suddetti interventi.

Visti:
Il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*".

L'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*".

La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024*".

La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

Approvare lo schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*";

Istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".

Apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con L. R. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con DGR n. 2/2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO (D. LGS.) 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:
1) Istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 per le maggiori entrate derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al presente atto, nell'ambito della Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico A – relativamente all'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*" (con Soggetto Attuatore la Provincia di Taranto)

Tipo Bilancio: **Vincolato**
Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

Parte Entrata

CRA	CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
16.02	E_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22". TRASFERIMENTI DA MINISTERI	4.200	E.4.02.01.01.000	2 – altre entrate

Parte Spesa

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
16.02	U_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22"	10.06.2	U.2.03.01.02.000	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.

2) Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con L. R. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, come di seguito esplicitato:

Parte I^ - Entrata

CRA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento			
				e.f. 2022 Competenza e cassa	e.f. 2023 Competenza	e.f. 2024 Competenza	e.f. 2025 (*) Competenza
E_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22". TRASFERIMENTI DA MINISTERI	4.200	E.4.02.01.01.000	€1.400.000,00	€3.500.000,00	€5.600.000,00	€3.500.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: PIANO SVILUPPO E COESIONE aggiornamento 15.04.2022. DELIBERE CIPE 54/2016, Asse Tematico A – Interventi Stradali – Linea d'Azione: "*Completamenti di itinerari già programmati"* – Intervento *"Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22"*.

Riprogrammazione risorse di cui agli esiti della riunione della Cabina di Regia FSC del 27 aprile 2021, come notificato con nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a rete e i Sistemi Informativi – Direzione Generale per

lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali prot. M.INF. TER PROG. REGISTRO UFFICIALE U. 0014661 DEL 25.08.2021 acquisita al prot. 2103 del 26.08.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione da perfezionarsi con l'approvazione e la sottoscrizione dell'Atto Convenzionale allegato al presente provvedimento, con debitore certo Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Parte II^ - Spesa

CRA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento			
				e.f. 2022 Competenza e cassa	e.f. 2023 Competenza	e.f. 2024 Competenza	e.f. 2025 (*) Competenza
U_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22"	10.06.2	U.2.03.01.02.000	€1.400.000,00	€3.500.000,00	€5.600.000,00	€3.500.000,00

(*) Agli stanziamenti di bilancio successivi all'esercizio finanziario 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *"Contributi a rendicontazione"* del D.Lgs. 118/2011, previa formale sottoscrizione e approvazione dell'Atto Convenzionale allegato al presente provvedimento.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale (L.R.) n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. d) e k) propone alla Giunta:

1. Di *approvare* tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di *prendere atto* che l'opera "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*", risulta finanziata per Euro 14.000.000,00 con risorse a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Delibera Cipe 54/2016, Asse A.
3. Di *approvare* lo schema di Atto Convenzionale e relativi allegati, in uno al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Regione Puglia.
4. Di *delegare* il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
5. Di *demandare* al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
6. Di *istituire* nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione

2022 e Pluriennale 2022/2024, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".

7. Di *apportare*, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
8. Di *approvare* l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione.
9. Di *notificare*, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, il presente provvedimento alla Provincia di Taranto.
10. Di *disporre* la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore P.O. "Gestione Interventi Infrastrutturali e Demanio Ferroviario"
(Ing. Rosario Schiera)

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
(Ing. Irene di Tria)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
(Avv. Vito Antonio Antonacci)

L'Assessora Proponente
(Dott.ssa Anna Maurodinoia)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di *approvare* tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di *prendere atto* che l'opera "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*", risulta finanziata per Euro 14.000.000,00 con risorse a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Delibera Cipe 54/2016, Asse A.
3. Di *approvare* lo schema di Atto Convenzionale e relativi allegati, in uno al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Regione Puglia.
4. Di *delegare* il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
5. Di *demandare* al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
6. Di *istituire* nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
7. Di *apportare*, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
8. Di *approvare* l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione.
9. Di *notificare*, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, il presente provvedimento alla Provincia di Taranto.
10. Di *disporre* la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI CONCESSORI AUTOSTRADALI

Irene di Tria
06.06.2022
07:54:35
GMT+00:00

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

E

LA REGIONE PUGLIA

Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi volti alla riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane, a partire dalle aree maggiormente popolate, ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani e l'innalzamento livello di sicurezza dell'infrastruttura (Asse Tematico A – Interventi Stradali), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1 dicembre 2016 n. 54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n.12 e del 28 febbraio 2018 n.26.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
  1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- che il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di Piano Operativo MIT;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla

sicurezza delle dighe;

- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che, nell'ambito dell'asse tematico A, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate, a cui è riconducibile l'intervento di cui alla presente convenzione:

    1. Completamenti di itinerari già programmati;
    2. Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
    3. Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio

- che con nota AOO_148/20.08.2020/PROT/1785 la Regione Puglia, per le ragioni ivi indicate, ha chiesto alla Direzione Generale ANAS S.p.A di esprimersi in merito alla riprogrammazione avente ad oggetto la sostituzione dell'intervento "*Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola-Castellaneta ed SS100 in corrispondenza di San Basilio*" , di competenza ANAS, in favore dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*", il cui soggetto attuatore è, per competenza, la Provincia di Taranto;
- che con nota prot. 584931 del 09.11.2020, acquisita al prot. 2446 del 10.11.2020, Anas S.p.A ha espresso parere positivo, ai fini dell'individuazione della Provincia di Taranto come soggetto attuatore;
- che con nota prot. AOO_148/PROT/18.11.2020/2544 la Regione Puglia ha chiesto alla competente divisione ministeriale una valutazione di competenza in merito alla suddetta riprogrammazione;
- che con nota prot. 12726 del 11.12.2020, acquisita al prot. 2790 del 14.12.2020 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. II ha espresso proprio nulla osta, rimanendo in attesa di comunicazione circa l'accoglimento della riprogrammazione nell'ambito del Comitato di Sorveglianza;
- che con nota prot. 2725 del 18.02.2021, acquisita al prot. 417 del 23.02.2021 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. III ha avviato formalmente la procedura scritta prevista al punto 8 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Piano Operativo FSC 2014-2020 e relativi Addendum, per la condivisione delle proposte di riprogrammazione;
- che con nota prot. 14661 del 25.08.2021, acquisita al prot. 2103 del 26.08.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili (Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali) ha comunicato che la suddetta riprogrammazione è stata esaminata, con esito positivo, dalla Cabina di Regia del Fondo Sviluppo e Coesione nella seduta del 27 aprile 2021. L'intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22" risulta finanziato per 14 milioni di euro a valere sulle risorse di cui

alla Delibera CIPE 54/2016;

- che, pertanto, la Regione Puglia risulta interessata dal seguente intervento oggetto di convenzione:

  Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22
  Asse Tematico: A_ Interventi Stradali;
  Linea di Azione: A2_Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
  Descrizione sintetica: L'intervento riguarda il tratto della strada provinciale n. 23 che interessa i territori dei Comuni di Mottola e Castellaneta. L'opera è localizzata tra l'intersezione stradale con la SS 100 in località San Basilio, e l'intersezione con la strada provinciale n. 22 passando dalle intersezioni a raso relative al casello autostradale dell'A 14 e della zona industriale di Mottola;
  Soggetto Attuatore: Provincia di Taranto;
  Finanziamento: Euro 14.000.000,00;

- che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- che, a seguito di integrazioni e rimodulazioni, alla data del presente provvedimento, l'intervento ammesso al finanziamento FSC 2014-2020, ricadente nel territorio della Regione Puglia per il quale si rende necessaria la stipula di specifica Convenzione tra MIMS e Regione Puglia, è quello riportato nell'Allegato 1 alla presente Convenzione;
- che nel suddetto Allegato 1, è indicato l'asse e la linea d'azione a cui ciascun intervento è riconducibile;
- che l'Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- che, il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.), per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, anche mediante il puntuale coinvolgimento dell'Amministrazione Regionale nelle attività di gestione e monitoraggio dell'intervento, ricadente su tratta stradale non di competenza statale, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia in qualità di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.);
- che la Regione Puglia procederà, con apposito provvedimento, a regolare i rapporti con il Soggetto Attuatore del singolo intervento, vincolando l'erogazione e la gestione del contributo statale al rispetto degli impegni assunti con la presente Convenzione ed alle disposizioni del richiamato Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- che la Regione con la delibera di Giunta n. ……del ……ha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa il dott./ing. …… in qualità di ……. ;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito indicato come Ministero) C.F. 97532760580 e la Regione Puglia C.F. 80017210727 (di seguito indicata come Regione) in qualità di Organismo di coordinamento territoriale (anche O.C.T.), ai sensi del punto 2.2.2. del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, per assicurare l'attuazione dell'intervento, puntualmente individuato all'Allegato 1 della presente Convenzione, nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 (Asse Tematico A – Interventi Stradali), per un importo di € 14.000.000,00 a valere sul fondo FSC 2014-2020.

Nell'Allegato 1 è riportato l'elenco degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Nell'Allegato 2 è riportato il Cronoprogramma complessivo degli interventi.

Nell'Allegato 3 è riportato Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento.

Nell'Allegato 4 è riportato il Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

ART. 3

(Rapporti tra la Regione Puglia ed i Soggetti Attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione Puglia in qualità di O.C.T. definisce i propri rapporti con i Soggetti Attuatori (provincia, comuni etc.), attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento.

ART. 4

(Durata)

La presente Convenzione è efficace sino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente all'intervento di cui all'Allegato 1, fermo restando che il limite temporale dell'articolazione finanziaria dell'intervento riportato nell'Allegato 1 è fissato all'anno 2025 secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE 26/2018, punto 2.1.

Il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento all'intervento per la cui esecuzione non sia stata assunta dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini e secondo le modalità di cui all'art.15.

ART. 5

(Importo del finanziamento)

L'importo del contributo, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - Piano Operativo Infrastrutture 2014-

2020, riconosciuto alla Regione per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 14.000.000,00 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 13.
Nell'Allegato 1 è riportato l'importo del contributo riconosciuto a ciascun intervento.
Sono a carico del finanziamento previa dichiarazione del Soggetto Attuatore le quote di IVA non deducibili, ai sensi della normativa vigente. Le quote IVA, recuperabili dal Soggetto Attuatore, non sono riconosciute e, qualora, siano state corrisposte sono portate a compensazione con i trasferimenti successivi. Ogni altro tributo od onere fiscale/previdenziale e assicurativo è ammissibile nel limite in cui sia pertinente all'intervento e non possa essere recuperato dal Soggetto Attuatore.
Su richiesta motivata della Regione gli importi stanziati per l'intervento di cui all'Allegato 1 possono essere oggetto di rimodulazione nel rispetto delle procedure di cui alla complessiva normativa di riferimento.
Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità della Regione ovvero dei Soggetti Attuatori.

ART. 6

(Referente del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento l'Ing. Irene di Tria, in qualità di Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia per l'intervento di cui all'Allegato 1 previsti nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020.
Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutiche all'erogazione delle risorse stanziate sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento.
Ciascun Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.7

(Tempi di attuazione)

La Regione vigila affinché il Soggetto Attuatore dell'intervento realizzi lo stesso secondo l'allegato cronoprogramma delle attività (Allegato 3) e fabbisogno finanziario (Allegato 4) da adeguarsi, se necessario, almeno entro il 30 giugno di ciascun anno, con apposita comunicazione formale ovvero tramite il Sistema Informatico SMU.

ART. 8

(Verifica natura dell'intervento)

Il progetto esecutivo di ciascun intervento deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. L.gs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni.
Per ciascun intervento, salvo individuazione di successivi limiti più restrittivi, sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

ART. 9

(Procedura di affidamento)

I lavori/servizi/forniture relativi all'intervento oggetto della convenzione saranno affidati nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

ART. 10

(Varianti)

Per le varianti in corso d'opera valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente e quanto espressamente previsto dalla delibera Cipe 25/2016 al punto 2) *Regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione,* lett. J *Varianti in corso d'opera*.

ART. 11

(Collaudo)

Il Ministero si riserva la facoltà di designare l'organo di collaudo ovvero solo alcuni suoi componenti.
L'organo di collaudo, relazionerà al Ministero - almeno semestralmente per i collaudi in corso d'opera e comunque sul lavoro concluso - con Relazione Acclarante il rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente convenzione e nel Rapporto Stato- Regione Puglia.

ART. 12

(Rimodulazione dell'intervento)

Con riferimento all'intervento di cui all'Allegato 1, nel caso di riprogrammazione dell'importo complessivo stanziato sul Piano o riferito ad interventi articolati al loro interno in più interventi, si attiva l'iter di riprogrammazione da parte del Ministero di cui al punto 2, lettera g della Delibera CIPE 25/2016 ed al paragrafo 2 del Si.Ge.Co. del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020.
Nel caso di un intervento articolato al suo interno in più sub-interventi, la Regione - in qualità di O.C.T.- provvede direttamente alla riprogrammazione dei suddetti sub-interventi senza che ciò comporti una modifica dell'importo dell'intervento complessivo individuato nel Piano Operativo; la Regione dà contestuale informativa al Ministero ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento politiche di Coesione.

ART. 13

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario di ciascun intervento.
La Regione si impegna a verificare che l'intervento di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione non sia oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in altri progetti già realizzati o in via di realizzazione.
Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento del cronoprogramma e del fabbisogno finanziario entro il 30 giugno di ciascun anno.
Per il suddetto intervento di cui all'Allegato 1, le richieste di erogazione dei pagamenti intermedi e di saldo finale, con la relativa documentazione, vengono presentate dai soggetti attuatori alla Regione - O.C.T..
L'O.C.T. provvede ad effettuare i controlli attraverso le proprie strutture, utilizzando la documentazione del Sistema di gestione e controllo dello strumento Regionale FSC 2014-2020 validato dall'agenzia per la

Coesione Territoriale-Nuvec, o, in mancanza, la documentazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020.
I controlli possono essere svolti in maniera cumulativa su più soggetti secondo tempistiche definite dalla Regione.
A conclusione delle attività di controllo l'O.C.T. predispone la Relazione d'esito dei controlli, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, e la trasmette al Ministero unitamente alla richiesta di erogazione di pagamento da effettuarsi anche direttamente a favore dei Soggetti attuatori.
La Struttura ministeriale di attuazione del Ministero al ricevimento della Relazione d'esito predispone la dichiarazione di spesa e la trasmette alla Struttura di coordinamento del Piano Operativo del Ministero.
Come previsto dal Si.Ge.Co. del Piano Operativo infrastrutture FSC 2014-2020, la Struttura di coordinamento, a seguito della presentazione della Dichiarazione di Spesa da parte della Struttura di attuazione predispone l'Attestazione di spesa e la trasmette alla Struttura di gestione finanziaria.
La Struttura di gestione finanziaria, previa istruttoria di competenza, predispone la domanda di pagamento intermedio/saldo finale e la trasmette alla Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.
All'erogazione provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, su richiesta della Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.
L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento dell'intervento di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito dell'inserimento di ciascun intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo.
La Regione si impegna ad assicurare ai soggetti attuatori un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.

La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi provvedano a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente l'intervento per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2022, l'obbligazione giuridicamente vincolante da parte del Soggetto Attuatore.
La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta entro 90 giorni dalla scadenza del

termine previsto nel comma medesimo.

ART. 14

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO.

ART. 15

(Revoca del finanziamento)

La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi assumano le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti all'intervento di cui all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni; ovvero - nelle casistiche diverse - un atto equivalente che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento di cui trattasi.

ART. 16

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, su richiesta motivata della Regione, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2018.

ART. 17

(Monitoraggio-Verifiche)

La Regione in qualità di O.C.T. assicura l'inserimento dei dati relativi all'intervento e provvede ad effettuare tutte le verifiche e validazioni previste dal Sistema sino a rendere le informazioni disponibili per la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU) dell'IGRUE.

Il Ministero provvede all'inoltro delle informazioni alla Banca Dati Unitaria dell'IGRUE, come previsto per tutti gli interventi del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e secondo quanto

disposto dalle circolari MEF-IGRUE in materia.

Il Ministero dà comunicazione alla Regione di ogni trasferimento di dati alla BDU, segnalando eventuali scarti/errori da correggere nella sessione successiva di monitoraggio.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche mediante ispezioni in loco, l'avanzamento dell'intervento di cui all'Allegato 1.

La Regione si impegna a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a vincolare i Soggetti Attuatori alla tenuta di un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- a vincolare i Soggetti Attuatori ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a garantire, anche per il tramite del Soggetto Attuatore la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza dei dati e documenti inseriti nel Sistema di Monitoraggio (SMU) dai Soggetti Attuatori con quanto richiesto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, nel rispetto della Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26, secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE.;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili nonché ponendo analogo vincolo ai Soggetti Attuatori negli atti con essi sottoscritti.

ART. 18

(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

La Regione si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale dell'intervento ammesso a finanziamento con il rispettivo cronoprogramma.

La Regione si impegna, altresì, a prescrivere al Soggetto Attuatore il rispetto dell'obbligo di monitoraggio dell'intervento allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ART. 19

(Disposizioni finali-Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le diposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

La presente convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia - di legge e/o di natura regolamentare - che interverranno successivamente alla sua stipula.

ART. 20

(Efficacia)

La presente Convenzione è vincolante per le parti a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegati:

- Elenco interventi;
- Cronoprogramma complessivo degli interventi;
- Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento;
- Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

Per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici

Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali

Felice Morisco

Per la Regione

Dipartimento/Direzione (ufficio competente della Regione) ……

(dott. ……)

ALLEGATO 1:

ELENCO INTERVENTI

ASSE TEMATICO	LINEA D'AZIONE	INTERVENTI	IMPORTO TOTALE (M/€)	*di cui QUOTA FSC (M/€)*	*di cui QUOTA ALTRI FINANZIAMENTI (M/€)*
A - interventi stradali	*2.Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale*	*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22. CUP D57H21001100002*	**€ 14,00**	*€ 14,00*	*€ 0,00*

ALLEGATO 2:

CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO	TITOLO	Anno 2021												Anno 2022												Anno 2023												Anno 2024												Anno 2025											
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22																																																													
2																																																														
3																																																														
4																																																														
5																																																														
6																																																														
7																																																														
8																																																														
9																																																														
10																																																														

ALLEGATO 3:

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

INTERVENTO N. 1	DESCRIZIONE INTERVENTO: Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22	IMPORTO:	*14 M€*

	2019	2020				2021				2022				2023				2024				2025			
ATTIVITA'	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
Progetto di fattibilità tecnica ed economica ***(per Appalto Integrato)***																									
Progetto definitivo ***(in Appalto Integrato)***																									
Progetto esecutivo ***(in Appalto Integrato)***																									
Validazione del progetto esecutivo																									
Procedura di affidamento lavori																									
Affidamento dei lavori																									
Esecuzione dei lavori																									
Collaudo																									
Apertura all'esercizio																									

ALLEGATO 4:

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO

INTERVENTO	TITOLO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	TOTALE IMPORTO
1	*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*				€ 1.400.000,00	€ 3.500.000,00	€ 5.600.000,00	€ 3.500.000,00	€ 14.000.000,00
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
	totale				***€ 1.400.000,00***	***€ 3.500.000,00***	***€ 5.600.000,00***	***€ 3.500.000,00***	***€ 14.000.000,00***

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera di Giunta Regionale del *2022* n. 00016
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**					
	Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
	Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		1.400.000,00		
				previsione di cassa		1.400.000,00		
Totale Programma		6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.400.000,00**		
				previsione di cassa		**1.400.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.400.000,00**		
				previsione di cassa		**1.400.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.400.000,00**		
				previsione di cassa		**1.400.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.400.000,00**		
				previsione di cassa		**1.400.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera di Giunta Regionale del *2022* n. 00016

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.400.000,00		
			previsione di cassa		1.400.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.400.000,00**		
			previsione di cassa		**1.400.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.400.000,00**		
			previsione di cassa		**1.400.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.400.000,00**		
			previsione di cassa		**1.400.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Tria
06.06.2022 07:54:35
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	16	06.06.2022

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE DEL FSC 2014-2020. #ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, D.LGS. N. 118/2011 S SS.MM.II,AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2022 11:59:18
Seriale certificato: 6450/5
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 829

POC Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8. L.R. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo (DGR n.191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - riprogrammazione complessiva delle risorse stanziate con DGR n. 701 del 16.05.2022

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, ing. Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di sub-azione 6.8.c Daniela Recchia, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto Gabriella Belviso e dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Patrizio Giannone, propone quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, che regolamenta agli artt. 20, 21, 22 il meccanismo della riserva di efficacia dell'attuazione e all'art. 30, par. 3 la modifica dei Programmi correlata alla riassegnazione della riserva di efficacia;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 che stabilisce le norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra gli altri la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, come modificato successivamente dal Reg. (UE) n. 276/2018, definendo i criteri in base ai quali la Commissione valuta il conseguimento dei target intermedi e dei target finali degli indicatori selezionati e definiti in fase di programmazione ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 215/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- DGR n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2021) 9942 DEL 22/12/2021
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificati con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021.
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il del CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

Con DGR n. 191 del 14.02.2017 (e successive DGR n.191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021), la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365".

Il Piano strategico regionale "Puglia 365", sviluppato parallelamente ed omogeneamente alla costruzione del Piano Nazionale del Turismo, prevede tra gli obiettivi principali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori.

Con Deliberazione n. 891/2019 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Turismo di gestire l'"Avviso rivolto ai Comuni pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici", strumento già previsto nel PST e finalizzato a potenziare il sistema dell'accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell'offerta turistica.

Nel corso delle annualità 2019 e 2020, la Sezione Turismo ha pubblicato due edizioni degli Avvisi pubblici finalizzati al potenziamento della rete regionale degli uffici Infopoint, finalizzati a realizzare il miglioramento dell'offerta di servizi turistici di animazione e valorizzazione del territorio pugliese.

Con Atto Dirigenziale n. 54 del 01.04.2022, è stato approvato *l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022*", come stabilito nelle DGR n. 591/2021 e DGR n. 959/2021.

Alla data del 13.05.2022 termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali previsto dall'art. 5, prorogato con A.D. n.79 del 22.04.2022, sono pervenute n. 73 domande di candidatura da parte di altrettanti comuni aderenti alla Rete regionale degli Info-point.

Con Atti dirigenziali n. 98 del 05.02.2022 e n. 105 del 17.05.2022, la Sezione Turismo ha approvato gli elenchi degli ammessi e non ammessi, finanziando n. 40 Comuni per progetti presentati; la dotazione finanziaria ha consentito di soddisfare una parte delle proposte di candidatura valutate positivamente dalla Commissione di valutazione, lasciando una parte di Comuni senza finanziamento pur avendo superato positivamente la fase istruttoria e di valutazione.

Successivamente con DGR n. 755 del 23.05.2022 sono state destinate risorse pari a euro 250.000,00 al fine di dare copertura finanziaria anche ai progetti dichiarati ammissibili e non finanziati per esaurimento delle risorse con Atto Dirigenziale n. 105 del 17.05.2022.

TENUTO CONTO CHE

La strategia pugliese di sviluppo del settore turistico si pone tra gli obiettivi principali la destagionalizzazione dei flussi turistici, accompagnata dal miglioramento dell'offerta di servizi di animazione e valorizzazione del territorio pugliese. La sfida è quella di mettere in campo azioni efficaci che il Piano strategico del Turismo ha individuato in particolare nell'innalzamento della qualità dell'offerta turistica, a partire dal tema fondamentale dell'accoglienza.
Per tali ragioni, si manifesta l'esigenza di garantire continuità alle attività di accoglienza turistica e animazione territoriale e prolungare le azioni di potenziamento degli uffici Infopoint aderenti alla Rete regionale, per un periodo che si estenda oltre i mesi estivi 2022.
Al fine di realizzare il rafforzamento di questo intervento e la relativa destagionalizzazione dei flussi si rende necessario pubblicare un nuovo Avviso pubblico destinato al potenziamento degli uffici Infopoint aderenti alla rete, con una nuova finestra temporale.

RILEVATO CHE
Con DGR n. 701 del 16.05.2022 sono state stanziate per il 2022 risorse a valere sul POC Puglia 2014-2020, pari a € 566.944,46 per la prossima edizione dell'Avviso Ospitalità rivolto ai Comuni e Unioni di Comuni. Successivamente, con DGR n. 755 del 23.05.2022 tale dotazione finanziaria è stata ridotta di euro 250.000,00 al fine di dare una completa copertura finanziaria al*l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – 2022,* approvato con Atto Dirigenziale n. 54 del 01.04.2022.

Per quanto esposto, sussistendo la volontà della Giunta Regionale di pubblicare un nuovo Avviso di potenziamento degli uffici Infopoint, destinato a coprire una nuova finestra temporale, che garantisca il rafforzamento delle attività di animazione territoriale e la destagionalizzazione dei flussi, si rende necessario:

- riprogrammare le risorse residue pari a 316.944,46, già stanziate con DGR n. 701 del 16.05.2022 e ridotte con DGR n. 755 del 23.05.2022, a valere sul POC Puglia 2014-2020 per il 2022, al fine di pubblicare un nuovo Avviso pubblico finalizzato al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale;
- autorizzare il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa già stanziati con DGR n. 701 del 16.05.2022, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 316.944,46 a valere sull'Azione 6.8 del POC Puglia 2014/2020.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una riprogrammazione delle attività progettuali, cui erano destinate le risorse già stanziate con DGR n. 701/2022, al fine di pubblicare un nuovo Avviso pubblico finalizzato al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale per l'importo complessivo di euro 316.944,46, che trova copertura finanziaria come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Importo da prenotare E.F. 2022
02.06	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	7.2.2	U.2.03.01.02.000	95.083,34

BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I^ - Entrata**
  Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo		Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2022
02.06	E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	221.861,12

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**
  Tipo di spesa: ricorrente – Codice UE: 8

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Importo da prenotare E.F. 2022
02.06	U0702006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.000	221.861,12

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla **Giunta** di:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato;
2. riprogrammare le risorse residue pari a 316.944,46, già stanziate con DGR n. 701 del 16.05.2022 e ridotte con DGR n. 755 del 23.05.2022, a valere sul POC Puglia 2014-2020 per il 2022, al fine di pubblicare un nuovo Avviso pubblico finalizzato al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale;
3. autorizzare il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile

dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa già stanziati con DGR n. 701 del 16.05.2022, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 316.944,46 a valere sull'Azione 6.8 del POC Puglia 2014/2020.

4. pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile di Sub-Azione 6.8.c del POR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Daniela Recchia

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Dott.ssa Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e Responsabile Azione 6.8 del POR puglia 2014-2020
Dott. Patrizio Giannone

Il sottoscritto Direttore NON *RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
Dott. Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Ing. Gianfranco Lopane

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Ing. Gianfranco Lopane;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato;
2. riprogrammare le risorse residue pari a 316.944,46, già stanziate con DGR n. 701 del 16.05.2022 e ridotte con DGR n. 755 del 23.05.2022, a valere sul POC Puglia 2014-2020 per il 2022, al fine di pubblicare un nuovo Avviso pubblico finalizzato al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale;
3. autorizzare il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa già stanziati con DGR n. 701 del 16.05.2022, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 316.944,46 a valere sull'Azione 6.8 del POC Puglia 2014/2020.
4. pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2022	11	01.06.2022

POC PUGLIA 2014/2020#ASSE VI#AZIONE 6.8. L.R. N. 1/2002 E SS.MM.E II. PIANO STRATEGICO DEL TURISMO (DGR N.191/17, N. 256/18, N. 1200/18, N. 891/19, N. 415/2020, N. 1224/2020, N. 591/2021 E N. 959/2021) #RIPROGRAMMAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE STANZIATE CON DGR N. 701 DEL 16.05.2022

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 03-06-2022 10:27:27
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA VIESTI
03.06.2022 10:29:49
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 831

Art. 73 della Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 - Indirizzi per la diffusione della cultura digitale in condizioni di parità tra cittadini e il superamento del digital divide.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alle Povertà e Asp edal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 ""Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 - 2024.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Premesso che:

- la Regione Puglia con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide;
- con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva;
- in particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale;
- per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base;
- per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2022/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
U1204063	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

Considerato che:

- l'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 ha modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disponendo che la Regioneconcede, per il tramite dei Comuni, un contributo annuale di € 500,00 per nucleo familiare, al ricorrere dei seguenti requisiti e comunque nei limiti dello stanziamento di bilancio:
  a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;

b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.

- lo stesso articolo prevede che Il nucleo familiare trasmette la domanda di beneficio al proprio Comune di residenza. L'istruttoria delle richieste è affidata ai Comuni che, una volta concluso il procedimento, comunicano alla Regione il numero delle domande ammissibili. La Regione, con deliberazione della Giunta regionale, in base alle risultanze delle istruttorie condotte dai Comuni, stabilisce il riparto della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni per l'erogazione dei contributi richiesti, nei limiti degli stanziamenti annuali e pluriennali di bilancio previsti;
- per le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base di cui alla all'articolo 3, comma 1, lettera b), la Regione può provvedere nel limite del 20 per centodello stanziamento complessivo previsto.

Dato Atto che:

- l'art. 4 comma 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificato dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, prevede che, nella determinazione del criterio di riparto, la Giunta deve favorire "le aree più a rischio di esclusione digitale";
- l'attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 05 giugno 2018, n. 945, avente ad oggetto "Accordo di programma tra la Regione Puglia ed il MISE per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio della regione Puglia. Priorità fasi di sviluppo temporale", ha permesso di effettuare, in attuazione della Strategia nazionale per la banda ultra-larga, una mappatura delle aree della Puglia in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche;
- il conseguente Bando di gara pubblicato da lnfratel Italia, società in house del MISE, per la concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni Calabria, Puglia e Sardegna, ha consentito la realizzazione di opere tali da individuare oggi in Puglia aree bianche residuali all'interno di aree nere,intendendosi che tutti I Comuni della Regione Puglia sono stati dotati della Banda ultra Larga e che residuano, all'interno degli stessi, solo quartieri non coperti dalla rete coincidenti con le zone più periferiche, Conseguentemente, il criterio di priorità per ripartire i fondi definito dall'art. 4 comma 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificato dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, risulta ad oggi inapplicabile.

Rilevato che:

- l'art 4 della L.R. n. 32/2021 come riformulato, prevede,per almeno un componente del nucleo familiare beneficiario del contributo, l'impegno alla acquisizione delle competenze digitali di base(Eipass Basic),pena il rigetto della domanda per la successiva annualità;
- l'Università di Foggia ha datola disponibilità a supportare tale processo di digitalizzazione regionale,sia con interventi di informazione e sensibilizzazione, che con interventi di formazione;
- le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione da porsi in essere da parte dell'Università di Foggia rientrano nella riserva del 20% dello stanziamento disponibile espressamente prevista dall'art. 4 comma 6 della L.R. n. 32/2021.

Ritenuto:

- di dare indirizzo alla sezione Inclusione Sociale Attiva per l'attuazione della suddetta legge ed individuare le modalità di coinvolgimento dei Comuni preposti all'istruttoria delle domande che perverranno per l'accesso al contributo, nonché individuare un criterio oggettivo e coerente con la ratio legis per il riparto del fondo ai Comuni;
- di avvalersi dell'Università di Foggia, in quanto soggetto pubblico, per le predette finalità di cui all'art

3 comma 1 lett. b) della L.R. 32/2021, di informazione, sensibilizzazione e formazione, da destinare prioritariamente ai cittadini che parteciperanno all'Avviso sul digital divide nei Comuni ed ai beneficiari della misura Red 3.0;

- che tale collaborazione comporta la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione ex art. 15 delle Legge 241/1990, in cui la regione si impegna a trasferire all'Università di Foggia, risorse in misura massima del 5% della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 comma 6 della L.R. 32/2021;
- che considerando lo stanziamento 2022 del capitolo U1204063 pari ad € 800.000,00, le risorse massime da trasferirsi all'Università di Foggia per le attività di cui all'art 3 comma 1 lett. b) della L.R. n. 32/2022 e previa sottoscrizione di accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990, ammontano a massimo € 40.000,00.

Tanto quanto premesso, considerato e ritenuto, si rende necessario:

1. dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare di adottare ogni atto amministrativo utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51;
2. per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disporre che:
   - la competente sezione Inclusione Sociale Attiva pubblichi un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendono accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi: tale attività è necessaria per la successiva assegnazione delle risorse ai Comuni;
   - la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, nell'adottare l'Atto di riparto, tenga conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo Comune e la popolazione residente dello stesso, declinato secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

     $$d = p * \left(\frac{D}{P} \right)$$

     d = Numero domande finanziabili per il singolo Comune
     p = Popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) del singolo Comune
     D = numero minimo di domande finanziabili con le risorse disponibili
     P = somma della popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse
   - venga predisposto e gestito direttamente dai Comuni l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021;
   - il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, ai fini dell'Avviso da parte dei Comuni,vada verificato alla data di pubblicazione del bando comunale;
   - i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, in prima battuta, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in seconda battuta e a parità di valore Isee, del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
   - lo schema di Avviso ai cittadini da predisporre da parte dei Comuni preveda, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, la cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
   - al fine di promuovere il *favor partecipationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, disporre che lo schema di Avviso ai cittadini preveda contributi fino a 500 euro per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché all'acquisto dei dispositivi di primo accesso (cosi come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n.

32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di € 500,00;

3. per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32:
   - di avvalersi dell'Università di Foggia, in quanto soggetto pubblico, per le predette finalità di informazione, sensibilizzazione e formazione, da destinare prioritariamente ai cittadini che parteciperanno all'Avviso sul digital divide nei Comuni ed ai beneficiari della misura Red 3.0;
   - che tale collaborazione comporta la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione ex art. 15 delle Legge 241/1990, in cui la regione si impegna a trasferire all'Università di Foggia, risorse in misura massima del 5% della dotazione finanziariadi competenza 2022, di cui all'art. 6 della L.R. 32/2021, il cui schema sarà approvato con successivo atto;
   - di disporre che anche il restante 15% della riserva massima di cui al comma 6 dell'art. 4 della L.R. 32/2021, cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021, sarà pertanto erogato ai Comuni per la concessione del contributo annuale ai nuclei familiari, di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2021;
4. autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova capienza negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, e del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, come di seguito indicato

Bilancio Autonomo - CRA 17.02 – UE 8 – Spesa non ricorrente

Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
U1204063	Interventi per favorire l'accesso a internet(lr 32/2021)	12.4.1	U.1.04.01.02.000	€ 800.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. A) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare di adottare ogni atto amministrativo utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51;
2. Per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disporre che:
   - la competente sezione Inclusione Sociale attiva pubblichi un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendono accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi: tale attività è necessaria per la successiva assegnazione delle risorse ai Comuni;
   - a Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva, nell'adottare l'Atto di riparto, tenga conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo Comune e la popolazione residente dello stesso, declinato secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

     $$d = p * \left(\frac{D}{P} \right)$$

     d = Numero domande finanziabili per il singolo Comune
     p = Popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) del singolo Comune
     D = numero minimo di domande finanziabili con le risorse disponibili
     P = somma della popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse
   - venga predisposto e gestito direttamente dai Comuni l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021;
   - il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, ai fini dell'Avviso da parte dei Comuni, vada verificato alla data di pubblicazione del bando comunale;
   - i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, in prima battuta, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in seconda battuta e a parità di valore Isee, del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
   - lo schema di Avviso ai cittadini da predisporre da parte dei Comuni preveda, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, la cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
   - al fine di promuovere il *favor partecipationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, disporre che lo schema di Avviso ai cittadini preveda contributi fino a 500 euro per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché all'acquisto dei dispositivi di primo accesso (cosi come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di € 500,00.
3. Per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32:
   - di avvalersi dell'Università di Foggia, in quanto soggetto pubblico, per le predette finalità di informazione, sensibilizzazione e formazione, da destinare prioritariamente ai cittadini che parteciperanno all'Avviso sul digital divide nei Comuni ed ai beneficiari della misura Red 3.0;
   - che tale collaborazione comporta la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione ex art. 15 delle Legge 241/1990, in cui la regione si impegna a trasferire all'Università di Foggia, risorse in misura massima del 5% della dotazione finanziaria competenza 2022, di cui all'art. 6 della L.R. 32/2021, il cui schema sarà approvato con successivo atto;
   - di disporre che anche il restante 15% della riserva massima di cui al comma 6 dell'art. 4 della L.R. 32/2021, cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021, sarà pertanto erogato ai Comuni per la concessione del contributo annuale ai nuclei familiari, di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2021;

4. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività.
5. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, èconforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario istruttore
Emanuele Attilio Pepe

La Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei Servizi Sociali,Contrasto alle Povertà e Asp
Caterina Binetti

La Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'Assessore al Welfare
Rosa Barone

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare

di adottare ogni atto amministrativo utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51.

2 Per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disporre che:

- la competente sezione Inclusione Sociale attiva pubblichi un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendono accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi: tale attività è necessaria per la successiva assegnazione delle risorse ai Comuni;
- la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva, nell'adottare l'Atto di riparto, tenga conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo Comune e la popolazione residente dello stesso, declinato secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

$$d = p * \left(\frac{D}{P} \right)$$

d = Numero domande finanziabili per il singolo Comune
p = Popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) del singolo Comune
D = numero minimo di domande finanziabili con le risorse disponibili
P = somma della popolazione residente al 1 gennaio 2022 (Istat) di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse

- venga predisposto e gestito direttamente dai Comuni l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021;
- il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, ai fini dell'Avviso da parte dei Comuni, vada verificato alla data di pubblicazione del bando comunale;
- i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, in prima battuta, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in seconda battuta e a parità di valore Isee, del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
- lo schema di Avviso ai cittadini da predisporre da parte dei Comuni preveda, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, la cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
- al fine di promuovere il *favor partecipationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, disporre che lo schema di Avviso ai cittadini preveda contributi fino a 500 euro per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché all'acquisto dei dispositivi di primo accesso (cosi come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di € 500,00;

3 Per le attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32:

- di avvalersi dell'Università di Foggia, in quanto soggetto pubblico, per le predette finalità di informazione, sensibilizzazione e formazione, da destinare prioritariamente ai cittadini che parteciperanno all'Avviso sul digital divide nei Comuni ed ai beneficiari della misura Red 3.0;
- che tale collaborazione comporta la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione ex art. 15 delle Legge 241/1990, in cui la regione si impegna a trasferire all'Università di Foggia, risorse in misura massima del 5% della dotazione finanziaria competenza 2022, di cui all'art. 6 della L.R. 32/2021, il cui schema sarà approvato con successivo atto;
- di disporre che anche il restante 15% della riserva massima di cui al comma 6 dell'art. 4 della L.R. 32/2021, cosi come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021, sarà pertanto erogato ai Comuni per la concessione del contributo annuale ai nuclei familiari, di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2021.

4 Di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti

provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività.

5 Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2022	17	03.06.2022

ART. 73 DELLA LEGGE REGIONALE N. 51 DEL 30 DICEMBRE 2021 # ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 6 AGOSTO 2021 #INDIRIZZI PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE IN CONDIZIONI DI PARITÀ TRA CITTADINI E IL SUPERAMENTO DEL DIGITAL DIVIDE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/06/2022 12:20:46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 832

L.R. n. 3/2016 e s.m.i. e Reg. R. n. 8/2016 e s.m.i. "Disciplina del Reddito di Dignità. DGR n. 2077 del 13.12.2021 - Approvazione Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata - per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari e dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e ASP e dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

VISTA:

- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.".

PREMESSO che:

- con Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, anche attraverso le risorse del Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE), che all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- all'art. 5 comma 4 della Legge Regionale n. 3/2016 vengono individuate, tra le condizioni di maggiore fragilità sociale, la presenza di figli in minore età o comunque di figli a carico conviventi;
- al comma 7 del medesimo articolo 5 viene data facoltà alla Giunta Regionale, con propria Deliberazione, di individuare ulteriori condizioni di fragilità sociale;

CONSIDERATO che:

- nella logica di orientare la misura regionale del Reddito di Dignità verso target specifici di popolazione, si è pensato per l'anno 2022 di indirizzare il contributo RED anche ai destinatari di provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- il Dipartimento del Welfare ha inteso realizzare in collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata una misura socio assistenziale sperimentale che, pur collocandosi all'interno della più ampia e collaudata Misura denominata RED Reddito di Dignità, sia rivolta specificatamente ai Minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, al fine di assicurare la loro inclusione sociale nella comunità esterna;
- con DGR n. 2077 del 13.12.2021, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia - Dipartimento Welfare e Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata, finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra i predetti enti pubblici per la realizzazione di interventi di inclusione sociale attiva che contribuiscano al potenziamento delle capacità e delle autonomie dei giovani in situazioni di marginalità e discriminazione sociale, anche nell'ottica di aumentare il pronostico di occupabilità futura degli stessi, così come delineati nell'intesa stessa;
- con AD 146/2021/1667, la Sezione Inclusione Sociale Attiva provvedeva all'assunzione di spesa per complessivi € 1.500.000,00 a valere sul capitolo U1204067 del bilancio autonomo regionale per il finanziamento del predetto protocollo d'intesa;
- le parti hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa in data 26.01.2022;
- l'art. 7 del protocollo d'intesa sottoscritto in data 26.01.2022, rimanda alla successiva sottoscrizione

di un accordo di collaborazione tra amministrazioni, ai sensi dell'art 15 della L. n.241/90, per la definizione nel dettaglio delle modalità di attuazione dell'intervento, delle modalità di gestione delle varie tipologie di azioni di cui all'art 5, della tipologia di spese ammissibili e delle modalità di rendicontazione delle stesse;

RITENUTO dunque necessario sottoscrivere apposito accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 L.241/90 tra Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata e Regione Puglia - Dipartimento Welfare – Sezione Inclusione Sociale Attiva, al fine di disciplinare lo svolgimento congiunto delle predette attività.

DATO ATTO che la realizzazione di interventi di inclusione sociale attiva che contribuiscano al potenziamento delle capacità e delle autonomie dei giovani in situazioni di marginalità e discriminazione sociale, anche nell'ottica di aumentare il pronostico di occupabilità futura degli stessi, costituisce attività di interesse comune al Dipartimento Welfare della Regione Puglia e del Centro per la giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata.

RILEVATO che la realizzazione delle attività oggetto di collaborazione avverrà nel periodo compreso tra la sottoscrizione dell'accordo ed il 25.01.2024 e che le risorse a finanziamento dell'intervento, pari a complessivi € 1.500.000,00, sono state già impegnate con AD 146/2021/1667 a valere sul capitolo U1204067 del bilancio autonomo regionale.

Tanto premesso e considerato, al fine di disciplinare la collaborazione tra il Dipartimento Welfare – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per la realizzazione di interventi di inclusione sociale attiva di cui al protocollo di intesa sottoscritto tra le parti in data 26.01.2022, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

1. Approvare lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della L. n.241/90, che è allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata per la realizzazione di progetti, a valere sulla misura denominata "Reddito di Dignità" e a beneficio dei destinatari di provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.
2. Dare mandato alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata, ex art 15 L. 241/90.

G*aranzie di riservatezza*

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella **1** - *Valutazione di impatto di genere*

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L'Impatto di Genere stimato è

☐ diretto
☐ indiretto
☑ neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si da atto che le risorse a finanziamento dell'iniziativa sono già state impegnate con AD 146/2021/1667 esecutiva della DGR 2077/2021. Ai successivi provvedimenti provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al welfare relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera e), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di approvare lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della L. n.241/90, come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplinante la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia - Sezione Inclusione Sociale Attiva e Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata per la realizzazione di progetti, a valere sulla misura denominata "Reddito di Dignità" e a beneficio dei destinatari di provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, al fine di contribuire al potenziamento delle capacità e delle autonomie dei giovani in situazioni di marginalità e discriminazione sociale, anche nell'ottica di aumentare il pronostico di occupabilità futura degli stessi.
3. Di demandare al Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
4. Di dare mandato al Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata, ex art 15 L. 241/90;
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore titolare di P.O.
Responsabile di sub azione 9.1.1
Dott. Emanuele Attilio Pepe

La Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale attiva, Accessibilità
dei servizi sociali e Contrasto alle povertà
(Dr.ssa Caterina Binetti)

Il Dirigente ad interim della Sezione
Inclusione sociale attiva
(Dr.ssa Laura Liddo)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'Assessora al Welfare
Dr.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di approvare lo schema di accordo collaborazione ai sensi dell' art 15 della L. n.241/90, come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplinante la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia- Sezione Inclusione Sociale Attiva e Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per la realizzazione di progetti, a valere sul la misura c.d RED e a beneficio dei destinatari di provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, al fine di contribuire al potenziamento delle capacità e delle autonomie dei giovani in situazioni di marginalità e discriminazione sociale, anche nell'ottica di aumentare il pronostico di occupabilità futura degli stessi.
3. Di demandare al Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
4. Di dare mandato al Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva di porre in essere tutte

le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata, ex art 15 L. 241/90;

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO "A"

Schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile

Il presente allegato si compone di n. 15 pagine inclusa la presente.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Inclusione sociale attiva
(Dr.ssa Laura Liddo)
(firmato digitalmente)

Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile
per la Puglia e la Basilicata
Bari

REGIONE PUGLIA

Schema di Accordo di collaborazione
tra
la Regione Puglia
e
il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata

(ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

TRA

La **Regione Puglia,** di seguito 'Regione', rappresentata in questa sede dalla Dott.ssa LAURA LIDDO nata ad), il (C.F.), in qualità di Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali domiciliata per la carica presso la sede della Sezione in Bari, Via Gentile n. 52

E

Il **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata**, con sede in Bari, Via G. Amendola, n. 172/C (in seguito denominato CGM Puglia) Codice Fiscale 80009860729, rappresentato dal dott. Giuseppe Centomani nella sua qualità di Dirigente pro tempore

Premesso che:

- la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune ai sensi dell'art.15 della L. n. 241/90;
- Con Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, anche attraverso le risorse del Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE), che all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- la sinergica collaborazione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia consente la realizzazione di programmi d'intervento congiunto in ambito regionale, che tengano conto delle caratteristiche specifiche che connotano la realtà locale, in particolare quelle in cui l'emarginazione di consistenti fasce sociali raggiunge livelli preoccupanti e determina forti condizionamenti, economici e culturali;
- le iniziative che favoriscono momenti di confronto guidati, particolarmente in situazioni così caratterizzate, costituiscono un importante aiuto alla creazione di presidi democratici, sia per l'azione sociale svolta, sia per il rapporto che naturalmente si instaura con le famiglie e le Istituzioni presenti sul territorio;
- il rafforzamento e la coesione sociale non possono prescindere dalla realizzazione ed implementazione di percorsi che favoriscano l'integrazione dei giovani a rischio marginalizzazione sociale o dei giovani gravati da situazioni di disagio

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2077 del 13.12.2021 si è proceduto all' approvazione di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata per lo svolgimento di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- Con determinazione dirigenziale n. 1667 del 14.12.2021 si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) da destinare ad azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- Il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto da entrambe le parti il 26.01.2022;

Considerato che

- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili da ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Regione e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata hanno deciso di collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini dell'attuazione di azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, come sopra richiamato;

Dato atto che:

- la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. ____ del ___/___/_____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, con propria deliberazione n. ____ del ___/___/_____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2
(Oggetto ed obiettivi)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata per la realizzazione di quanto previsto dal Protocollo sottoscritto tra le parti il 26.01.2022 e secondo quanto previsto in dettaglio nella scheda-progetto che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 3
(Attività ed impegni reciproci)

La Regione si impegna a:

a) garantire la disponibilità di tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenuti necessari al raggiungimento dell'obiettivo, assicurando la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione Inclusione sociale attiva per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo;
b) mettere a disposizione per la realizzazione delle attività, previste nel dettaglio nella scheda-progetto che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso, risorse economiche pari ad euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila);
c) favorire la realizzazione delle migliori condizioni per la divulgazione e la promozione delle attività condivise;
d) definire gli indirizzi e le linee programmatiche da attuare nell'esecuzione delle attività qui descritte, a partire dalla scheda-progetto che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
e) collaborare alla produzione di una ricerca di monitoraggio e valutazione sull'innovatività della sperimentazione con pubblicazione finale ed eventi di promozione

il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata si impegna a:

a) mettere a disposizione delle iniziative congiunte il know-how e le risorse umane specializzate nella gestione dei minori/giovani in Area Penale
b) individuare i soggetti beneficiari delle azioni integrate di cui al Protocollo di Intesa sottoscritto il 26.01.2022 e sottoscrivere con gli stessi il Patto per l'inclusione sociale attiva;
c) garantire l'attivazione degli interventi previsti nel Patto di Inclusione, svolgendo una costante azione di verifica e monitoraggio;
d) assicurare la rendicontazione delle attività e delle spese in accordo con quanto indicato specificatamente nella scheda-progetto che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso
e) provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo nella parte di competenza del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata;
f) assicurare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, il rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza per l'affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo, nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ove applicabile e del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, ove applicabile;
g) assicurare il rispetto della normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;
h) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al DLGS 33/2013 e la legge regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
i) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26/10/2006, n. 28, e ss.mm.ii., in materia di contrasto al lavoro non regolare;
j) ottemperare alle richieste periodiche di dati ed informazioni (monitoraggi, report, relazioni, ecc.) avanzate dalla Regione sullo stato di avanzamento della misura;
k) collaborare alla produzione di una ricerca di monitoraggio e valutazione sull'innovatività della sperimentazione con pubblicazione finale ed eventi di promozione

Art. 4

(Oneri finanziari)

La quota assegnata per la realizzazione delle azioni progettuali di cui al presente accordo fra la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ammonta ad € 1.500.000,00 secondo quanto previsto dall'atto dirigenziale n. 1667 del 14.12.2021.

Tale dotazione finanziaria potrà essere modificata, sia in aumento che in diminuzione, a seguito di rilevazioni condivise di fabbisogni diverse da quelle definite nel presente accordo.

In particolare le parti concordano che le risorse disponibili dovranno essere utilizzate per le finalità e secondo le indicazioni contenute nella scheda-progetto che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si chiarisce che l'onere finanziario derivante dal presente comma può afferire esclusivamente le attività e le spese ammissibili riconducibili all'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, destinati allo specifico

target di beneficiari selezionati dal Centro di Giustizia Minorile e non si configura pertanto quale erogazione di corrispettivo.

Art. 5
(Modalità attuative)

Per garantire il coordinamento e la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sono individuati i seguenti Responsabili:

- il Responsabile per la Regione è la dott.ssa Caterina Binetti, Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi e contrasto alle povertà e Asp;
- il Responsabile per il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata è il dott. Giuseppe Centomani nella sua qualità di Dirigente pro tempore.

Per favorire l'attuazione delle attività, le parti costituiscono un Gruppo di monitoraggio, composto dai Rappresentanti/Referenti di ciascuna Parte. I Responsabili del presente Accordo, di cui al comma 1, monitorano le attività del Gruppo di monitoraggio, anche in relazione agli accordi aggiuntivi.

Il Gruppo di monitoraggio, di cui al comma 2, avrà i seguenti compiti:

a. pianificare e coordinare lo svolgimento delle attività, nonché dagli eventuali accordi aggiuntivi;
b. monitorare la realizzazione delle attività e dei risultati, anche attraverso la redazione di report periodici delle attività;
c. facilitare la comunicazione fra le Parti e permettere un confronto periodico sulle nuove opportunità di collaborazione, anche quelle che potranno essere sviluppate con altri soggetti istituzionali.

Le riunioni del Gruppo di monitoraggio potranno essere condotte anche in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti.

Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i propri Rappresentanti/Referenti del Gruppo di monitoraggio, nonché i Responsabili dell'Accordo, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte.

Art. 6
(Durata)

Le parti concordano che la durata del presente Accordo coincida con la durata del Protocollo di Intesa e nello specifico dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e sino al 26.01.2024 e comunque nei limiti dell'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'art. 4.

In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell'azione, su richiesta motivata del Centro di Giustizia minorile, da presentare entro tre mesi dalla scadenza del termine finale, la Regione potrà autorizzare l'eventuale proroga, senza ulteriori oneri e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili.

Art. 7
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente accordo. Le parti, nell'ambito del

perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.
Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente Innovazione Sociale Attiva, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina il Centro per la Giustizia Minorile Puglia e Basilicata, quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR, secondo il modello approvato in allegato alla dgr 1328/2020.

Art. 9
(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, ____/_____/2022

PER LA REGIONE PUGLIA

_____

PER IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA

_____

Azioni integrate di inclusione sociale attiva per minori sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile

ALLEGATO ALL'ACCORDO TRA PP.AA.
PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI INTEGRATE DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA PER MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI PENALI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE

Scheda sintetica descrittiva dell'azione progettuale
da realizzare d'intesa con il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata

1 - Il ReD nel quadro della strategia regionale di contrasto alla povertà

Il Reddito di Dignità pugliese (più brevemente d'ora in poi ReD) vede la luce in Puglia nel corso del 2016 a seguito dell'approvazione della L.R. n. 3/2016 e del successivo e conseguente R.R. n. 8/2016. La misura in questione si inserisce nella più ampia strategia di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale per tutte le cittadine ed i cittadini pugliesi che trova i suoi punti di riferimento fondamentali nella L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii., come declinata tra l'altro nel R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., ed i suoi principali strumenti di attuazione nel Piano Regionale delle politiche sociali (quello vigente è stato approvato in data 14/03/2022 con D.G.R. n. 353) e nell'Obiettivo tematico IX del P.O. della Regione Puglia nell'ambito del quale sono collocate, tra le altre, le Azioni 9.1 e 9.4 che cofinanziano la misura in questione. Dal 2016 ad oggi il Reddito di Dignità ha permesso di offrire un sostegno, mediante percorsi di inclusione sociale attiva, a circa trentaduemila famiglie pugliesi con una spesa di quasi 60 milioni di euro.

All'art. 5 comma 4 della Legge Regionale n. 3/2016 vengono individuate, tra le condizioni di maggiore fragilità sociale, la presenza di figli in minore età o comunque di figli a carico conviventi e al comma 7 del medesimo articolo 5 viene data facoltà alla Giunta Regionale, con proprio provvedimento, di individuare ulteriori condizioni di fragilità sociale.

In questo primo quinquennio di attuazione della Misura, è stata rilevata più volte la difficoltà di incidere in maniera appropriata, con le procedure amministrative ordinarie, verso target della popolazione interessati da provvedimenti restrittivi delle libertà personali, con particolare riferimento ai minori e giovani, in età da lavoro, sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

Si è ritenuto, pertanto, utile e necessario sperimentare forme innovative di superamento di tali difficoltà, posto che, nel 2020, risultano in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni pugliesi 1.887 persone, per il 95% residente in Puglia e per il 33% segnalati dall'Autorità Giudiziaria nel corso dello stesso anno per reati perlopiù legati al patrimonio (furto e rapina) e alle sostanze stupefacenti.

A partire da queste considerazioni si è proceduto alla sottoscrizione di un Protocollo tra Regione Puglia e Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (d'ora in avanti CGM) il 26.01.2022 per promuovere e sostenere la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, favorendo interventi fondati sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale.

2 - Definizione dell'azione progettuale che si intende attivare

Partendo dall'esperienza sin qui maturata e descritta nelle righe precedenti, la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata intendono attuare una sperimentazione della Misura del Reddito di Dignità per l'area penale minorile.

L'intento rimane quello di coprire una fascia d'utenza che sino ad ora era stata difficilmente intercettata da tale Misura.

Di fronte a tale obiettivo è evidente la necessità di concentrare l'attenzione sulla qualità del percorso di presa in carico e di inclusione sociale da attivare, investendo su azioni mirate di qualificazione e tutoraggio personalizzato durante tutta la durata del percorso stesso.

In definitiva, dunque, l'azione progettuale qui sintetizzata si propone di proseguire l'esperienza del Reddito di Dignità pugliese rendendolo ancor più efficace e rispondente ai bisogni dello specifico contesto e alle nuove e diversificate esigenze di protezione e tutela che provengono dall'area penale minorile.

3 - Azioni ed attività da realizzare ed apporto delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte

Definito l'oggetto dell'azione progettuale nei suoi principi cardine, è necessario individuare le attività da porre in essere per poter esplicare la stessa, immaginando anche l'apporto che ciascuna Amministrazione dovrà assicurare per il buon andamento del progetto.

A tal proposito è possibile richiamare sette diverse attività (e conseguenti fasi di lavoro) necessarie per l'attuazione della misura, come di seguito schematicamente e sinteticamente indicate:

1. *assegnazione delle risorse;*
2. *definizione della platea potenziale dei beneficiari della misura;*

3. *valutazione dei casi (assessment) ed attivazione dei percorsi di inclusione sociale (Patto);*
4. *realizzazione e monitoraggio dei percorsi di inclusione;*
5. *monitoraggio dei flussi finanziari e rendicontazione delle risorse erogate;*
6. *comunicazione e promozione.*

Va da subito chiarito che, al di la delle diverse attribuzioni di competenze e dei ruoli specifici che ciascun attore andrà ad assumere nell'attuazione della presente azione progettuale, la collaborazione, il confronto e la condivisione costante di obiettivi e risultati sarà una caratteristica peculiare dell'intero percorso. Pertanto, pur con ruoli diversi, sarà possibile che gli attori coinvolti siano partecipi di tutte le fasi della misura in oggetto. Il carattere della forte condivisione delle scelte, degli obiettivi da raggiungere e delle azioni da porre in essere è, infatti, elemento paradigmatico dell'Accordo di partenariato e collaborazione tra PP. AA. che è stato individuato non a caso come lo strumento essenziale per attivare il progetto in questione e proseguire l'attuazione della misura in oggetto.

3.1 - Le attività preliminari

Le prime tre azioni in precedenza indicate (*assegnazione delle risorse - definizione della platea potenziale dei beneficiari - valutazione dei casi (assessment) ed attivazione dei percorsi di inclusione sociale (Patto)*) sono ascrivibili a questa macro-tipologia. Si tratta, come accennato, di attività fondative dell'intero progetto e della misura. Vediamo in dettaglio ciascuna delle attività/fasi richiamate.

La dotazione di risorse già impegnata con AD n. 1667 del 14.12.2021 potrà essere utilizzata per l'attuazione delle attività inserite in tale Accordo, secondo i criteri stabiliti nel presente atto, sia con riferimento al pagamento del contributo economico di integrazione al reddito nella forma di indennità di attivazione a favore dei soggetti beneficiari finali ammessi alla misura, sia in relazione alle ulteriori prestazioni/pacchetti di servizi che saranno predisposti.

Per ciò che concerne la **definizione della platea potenziale dell'intervento** la Regione Puglia ha individuato i soggetti in età da lavoro, secondo la normativa di settore vigente, che sono in carico, a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo e fino alla sua scadenza, agli U.S.M.M., al Centro Diurno Polifunzionale di Lecce, al Servizio Polifunzionale diffuso della Provincia BAT e all'Istituto Penale per i Minorenni di Bari.

Sarà compito della struttura tecnica del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata procedere all'individuazione specifica dei casi da ammettere alla Misura, alla valutazione dei casi (assessment) e all'attivazione dei percorsi di inclusione sociale (Patto).

La fase successiva è quella che dovrà vedere impegnata la struttura tecnica del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata con le loro equipe specialistiche e multi-professionali nella valutazione dei casi ritenuti in linea con l'intervento.

La valutazione dei casi (*assessment*) è parte integrante della misura in questione e ha l'obiettivo di inquadrare il caso ammesso (bisogni, esigenze, risorse disponibili ed attivabili, contesto di riferimento, ecc.) e di definire, un Patto per l'inclusione sociale attiva (brevemente Patto) avente l'obiettivo di individuare il miglior percorso possibile al fine di favorire l'inclusione sociale, economica, lavorativa e culturale del nucleo familiare preso in carico.

Rispetto al Patto di inclusione va richiamato senz'altro quanto previsto al comma 2 del già citato articolo 4 della Legge Regionale istitutiva del ReD: "*Il patto è differenziato a seconda delle caratteristiche individuali e finalizzato alla presa in carico complessiva del nucleo familiare".*

La norma evidenzia con chiarezza la natura del patto che deve essere *differenziato*, cioè strutturato sulle reali esigenze di inclusione dei minori presi in carico e quindi anche flessibile e modulare. Si tratta in sostanza di una presa in carico globale del sistema di welfare locale dei nuclei familiari ammessi a beneficio attraverso un processo preventivo di valutazione multidimensionale del bisogno (*assessment*).

Tale aspetto deve far guardare ad un obiettivo complessivo della misura e dell'azione progettuale da intraprendere che vada ben oltre il sostegno al reddito puro e semplice e consenta l'attivazione di tutte quelle risorse, interne ed esterne al nucleo preso in carico, capaci di generare un complessivo processo di *empowerment*, crescita ed inclusione sociale che ha ovviamente anche effetti indiretti di coesione e tenuta del tessuto sociale dell'intera comunità di riferimento.

Per la sua finalità di accordo condiviso tra le parti, il Patto dovrà essere sottoscritto dal destinatario finale (se maggiorenne) o da chi ne esercita la patria potestà (se minorenne) e dal *case manager* assegnato al caso. Alla

sottoscrizione dei Patti di inclusione dovrà seguire la trasmissione, a cura del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, delle informazioni sui destinatari coinvolti all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale competente per territorio, al fine di poter eventualmente attivare sinergie operative di presa in carico congiunta con il Servizio Sociale Professionale comunale.

3.2 - Le attività relative all'attivazione dei percorsi di inclusione

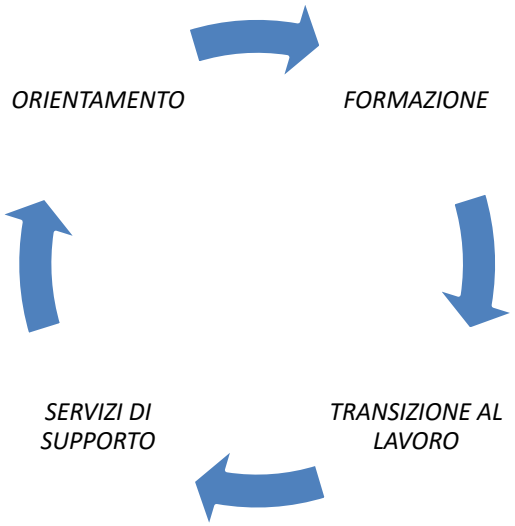
In coerenza con i principi e le finalità della Legge Regionale n. 3/2016, nonché di tutta la regolamentazione del Reddito di Dignità regionale, e con quanto indicato dal Ministero della Giustizia con le "Linee guida per il sistema di formazione e lavoro rivolto a minorenni e giovani sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale", con la presente scheda si intende perseguire la finalità generale del superamento di processi di esclusione sociale di minori e giovani-adulti sottoposti a procedimenti penali, valorizzando le competenze dei diversi attori coinvolti e rafforzando in un disegno unitario i differenti interventi, al fine di promuovere attitudini di responsabilità sociale presenti nel territorio.

Tale finalità generale richiede che ai giovani adolescenti vada garantito:

- il diritto ad usufruire di un servizio di orientamento;
- il diritto alla continuità formativa e del percorso scolastico/formazione professionale;
- il diritto ad esperienze di tirocinio e lavorative significative per l'apprendimento e per l'integrazione;

Ciò permette di delineare, pur nel prioritario quadro della personalizzazione degli interventi a seguito di valutazione multidimensionali dei singoli e specifici bisogni di ogni cittadino, un ideale percorso di inclusione sinteticamente descritto di seguito.

Tale percorso prevede le seguenti macrolinee di azione:



A. Accoglienza ed orientamento

L'orientamento dovrà aiutare il minore a costruire un percorso soddisfacente in ambito formativo e professionale offrendo informazioni:

- su sé stessi (caratteristiche, attitudini, interessi, punti deboli e di forza, conoscenze, competenze);
- sul mondo del lavoro e delle professioni, oltre che sulle opportunità formative offerte dal contesto di riferimento.

L'orientamento deve rappresentare un momento formativo breve che si configura come una relazione di aiuto individualizzato che mira a favorire la conoscenza di sé e le motivazioni per definire un progetto personale attraverso l'utilizzo di tutte le proprie autonomie residue. In questo senso, l'attività di definizione del profilo e di bilancio delle risorse non ha un intento investigativo né valutativo, ma è un'occasione di ascolto e di dialogo con il giovane.

L'attuazione di quanto sopra potrà avvenire mediante:

- colloqui di orientamento formativo e professionale, singoli o in piccoli gruppi;
- servizio di counseling;
- assistenza all'attivazione di tirocini formativi presso enti pubblici e privati del territorio, anche con la creazione di una rete di imprese (profit e non profit) e di enti pubblici per avviare progetti di inserimento lavorativo protetto attraverso l'attivazione di tirocini formativi;
- sostegno nell'avvio di iniziative di autoimprenditorialità, attraverso la consulenza specialistica;
- Il percorso orientativo potrà prevedere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nel caso il/la minore abbia meno di 16 anni o, se ha più dei 16 anni, il diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni o al conseguimento di una qualifica professionale.

B. Formazione

Il sistema della formazione deve promuovere e realizzare numerose iniziative al fine di coordinare le opportunità offerte dal territorio e permettere di dare risposte qualitativamente e quantitativamente importanti ai minori per una crescita di competenze e capacità professionali come strumento per inserirsi nel mondo del lavoro. La formazione deve porre al centro del proprio operato il minore e accompagnarlo in una crescita continua, garantendo l'assolvimento degli obblighi di legge e rappresentando un primo ponte diretto con il mondo del lavoro.

In questo contesto, l'azione formativa può avvenire sia attraverso l'accompagnamento ed il supporto alla frequenza di un percorso standard (in tale quadro è determinante la figura del "tutor - case manager", che si pone come "figura di sistema"), sia mediante esperienze formative esterne presso soggetti pubblici e privati, disponibili ad ospitare persone in formazione, con particolare riferimento agli Enti del Terzo Settore, i cui ambienti e sistemi di relazioni siano favorevoli ad un percorso educativo e formativo.

Ancora, in caso di accesso al sistema della formazione professionale, è fondamentale contemperare il diritto del minore alla certificazione delle competenze, in coerenza con gli strumenti del sistema di Istruzione e Formazione Professionale della regione, con gli standard nazionali e con i dispositivi europei (per esempio Europass).

C. Transizione al lavoro

Il percorso di formazione per i minori dell'area penale deve articolarsi in modo tale da permettere di raggiungere l'acquisizione di conoscenze e competenze integrando l'attività formativa con quella di laboratorio, nonché attraverso esperienze di tirocinio aziendale. Proprio quest'ultima costituisce per gli allievi la possibilità di affinare ed arricchire le proprie capacità, applicando concretamente le competenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.

Queste misure, con finalità pre-lavorativa vengono attuate all'interno di aziende private, enti pubblici e/o enti del terzo settore. Sono caratterizzate da una forte personalizzazione in termini di obiettivi formativi, contenuti, tempi e modalità di supporto, tarati sulle specifiche caratteristiche individuali e dei contesti lavorativi sede dell'inserimento. Grazie all'esperienza di tirocinio, i soggetti saranno in grado di acquisire competenze realmente e direttamente spendibili nel mercato del lavoro, in quanto l'apprendimento avviene non già in un contesto simulato o protetto, bensì in un ambiente lavorativo reale, rapportandosi con referenti aziendali e responsabili della produzione.

Il soggetto in transizione nel tirocinio dovrà essere costantemente supportato per prevenire o affrontare rapidamente qualsiasi eventuale situazione problematica (momenti di crisi o demotivazione, scarsa tenuta da parte della persona sul luogo di lavoro, etc.).

D. Servizi complementari di supporto

La frequenza di un percorso formativo e di inserimento dovrà essere supportata da una serie di servizi complementari, da attivare caso per caso ed in misura commisurata al bisogno.

In questa sede se ne individuano due tipologie:

A. Servizi aggiuntivi di potenziamento come:
   - percorsi di insegnamento della lingua italiana per minori stranieri;
   - servizi culturali, ludici e ricreativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di inclusione definiti nel Patto individuale
   - Spese di trasporto da e verso i luoghi del tirocinio e delle attività del Patto individuale

- Spese di attrezzature, beni e servizi funzionali al tirocinio o alle attività del Patto individuale

B. Indennità economiche di attivazione, quali:
   - Supporto al reddito familiare a cadenza periodica
   - Microcredito o spese di start up per l'autoimprenditorialità

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra PA, il Centro di Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata svolge una serie di attività:

1. ricognizione delle prese in carico già effettuate a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo per la prevalutazione dei casi potenzialmente inseribili nel programma sperimentale del ReD;
2. valutazioni multidimensionali (assessment) dei bisogni e delle risorse dei casi individuati nella fase precedente;
3. Adozione di proprio atto di inserimento nel programma sperimentale ReD dei soggetti ritenuti idonei e sottoscrivono con gli stessi del Patto di inclusione sociale attiva;
4. Collaborazione con i Servizi sociali degli Ambiti territoriali per una eventuale presa in carico congiunta;
5. Attivazione degli interventi previsti nel patto di inclusione svolgendo una costante azione di monitoraggio e valutazione;
6. Verifica e controllo su tutte le fasi del procedimento e della spesa;
7. Rendicontazione della spesa;
8. Comunicazione e promozione

Il CGM ha la possibilità di sospendere il patto, laddove ci sia un giustificato motivo. In tal caso, i timesheet che giustificheranno le spese effettuate saranno quelli dei mesi in cui tutte le ore necessarie al completamento del percorso siano state effettuate. La sospensione del Patto può anche dare luogo ad una proroga del termine di chiusura dello stesso.

Parimenti, il CGM ha la facoltà di revocare il beneficio in caso di conclamati inadempimenti del cittadino rispetto agli impegni assunti nel Patto sottoscritto ovvero di comportamenti e/o azioni inconciliabili con la buona condotta del percorso condiviso.

Il CGM può effettuare, durante il periodo di vigenza del Patto, la sua rimodulazione ogni qual volta sia necessario operare una sostituzione di talune attività con nuove/altre diverse oppure una diversa distribuzione delle ore di impegno tra le varie attività, a seguito di nuove e mutate esigenze emerse durante la fase di monitoraggio dei bisogni e dei risultati conseguiti.

3.3 - Le attività trasversali

Le attività trasversali previste per l'attuazione della misura e prima indicate fanno riferimento al *monitoraggio* delle attività e dei destinatari e alla *comunicazione e promozione dell'iniziativa*.

3.3.1 – Il monitoraggio delle azioni realizzate

L'azione di **monitoraggio** della misura sarà effettuata a cura del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e sarà incardinata sulle seguenti direttrici di sviluppo:

A. area *processi*, incentrata su:
   - gli approcci metodologici adottati e i punti di forza e di debolezza riscontrati nel processo, per ognuna delle dimensioni sotto indicate;
   - i cittadini designati destinatari, disaggregati almeno per genere;
   - gli attori della filiera istituzionale e territoriale coinvolti;
   - gli atti amministrativi adottati;
   - i flussi finanziari derivati.

B. area *risultati*, incentrata su:
   - le attività realizzate e le risorse attivate;
   - le caratteristiche degli utenti in entrata e in uscita dei percorsi;
   - la valutazione dei cambiamenti prodotti in termini di capacità di autonomia, relazionali e di progettazione della propria vita, con analisi condotta disaggregando i dati almeno per genere;
   - le criticità riscontrate (abbandoni, rinunce, insuccessi, ecc.);

- gli output delle iniziative intraprese (certificazioni acquisite, tirocini realizzati, risultati raggiunti, ecc.).

Tale fase si estrinsecherà nella trasmissione alla Regione Puglia di report di monitoraggio che diano conto di tutte le dimensioni di analisi su menzionate, del numero di cittadini ammessi al programma sperimentale con una descrizione delle attività realizzate e del loro numero. Tale trasmissione avrà ordinariamente cadenza trimestrale, salvo specifiche richieste della Regione Puglia per eventuali esigenze conoscitive e di monitoraggio e valutazione. Presso il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (o presso le sue sedi decentrate, quali gli Uffici per i Servizi Sociali per Minori), dovranno inoltre essere a disposizione per il personale della Regione Puglia (o di altro soggetto titolare di controlli), le cartelle personali di ogni utente, che devono contenere almeno:

- l'atto di designazione del soggetto come destinatario;
- la scheda di assessment e valutazione dei bisogni e delle risorse;
- il Patto di inclusione sottoscritto (il cui modello dovrà essere elaborato dal CGM e condiviso dalla Regione Puglia);
- i timesheet mensili riportanti per ciascuna linea di azione svolta il numero di ore giornalmente dedicate, firmati dal case manager e dal cittadino
- la scheda di monitoraggio in itinere e/o finale dei percorsi attivati (il cui modello dovrà essere elaborato dal CGM e condiviso dalla Regione Puglia);
- la documentazione sulla eventuale formazione e/o sui tirocini erogati (convenzioni con Enti erogatori e/o ospitanti, registri, progetti formativi, ecc.)
- gli output delle iniziative intraprese.

3.3.2 L'attività di comunicazione e promozione

Tali attività saranno incentrate principalmente su due linee strategiche di sviluppo:

a. ad intra: il CGM dovrà, durante tutto il periodo di vigenza del progetto sperimentale, promuovere le attività realizzate e la collaborazione con la Regione Puglia, mediante uno spazio dedicato sul proprio sito istituzionale e ogni altra iniziativa promozionale ritenuta utile;
b. ad extra: il CGM dovrà raccogliere tutto il materiale di monitoraggio e valutazione prodotto durante il periodo di vigenza del progetto e produrre, entro il termine dello stesso, una pubblicazione finale da promuovere in un evento di promozione.

3.4 La rendicontazione della spesa effettuata

La fase della **rendicontazione della spesa** è altrettanto delicata ed importante nell'economia complessiva dell'azione progettuale da condurre. Alla luce di tutti gli elementi sinora esposti, in questa sede è possibile delineare l'elenco delle spese ammissibili:

Tabella 2 - spese ammissibili

Macrolinea di azione	Tipologia spesa
A – Orientamento	Spese per consulenza specialistica finalizzata all'orientamento e al counseling;
	Spese per consulenza specialistica propedeutica all'attivazione di tirocini o all'autoimprenditorialità;
	Spese connesse alla facilitazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico
B – Formazione	Spese connesse alle attività propedeutiche (bilancio di competenze, profilatura utenti, ecc.)
	Acquisizione voucher per la frequenza di corsi di formazione, anche professionale e spese ad essa connessi
	Rimborsi agli Enti del Terzo Settore per acquisizione soft skills e accompagnamento
C – Transizione al lavoro	Rimborsi spese ai soggetti ospitanti i tirocini (assicurazioni, presidi sicurezza, visite mediche iniziali, formazione iniziale ecc.)
	Incentivi ai soggetti ospitanti (contributi economici una tantum ovvero altre utilità non economiche)
	Acquisizione voucher per la frequenza di servizi e strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educative
D – servizi di supporto	Acquisizione voucher per la fruizione di servizi culturali, ludici e ricreativi
	Spese di trasporto da e verso i luoghi del tirocinio e delle attività del Patto individuale
	Spese di attrezzature, beni e servizi funzionali al tirocinio o alle attività del Patto individuale
	Supporto al reddito familiare a cadenza periodica (min € 200 max € 500 per min 6 max 12 mesi)
	Microcredito o spese di start up per l'autoimprenditorialità

	Spese per altri servizi di supporto
E – attività trasversali	Spese di gestione e di rendicontazione (max 3% del totale assegnato)
	Spese di ricerca e monitoraggio (max 2% del totale assegnato)
	Spese di comunicazione e promozione (max 1% del totale assegnato)

Ogni tipologia di spesa che il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata valuterà di assumere dovrà essere definito con chiarezza e comunicato all'utente finale in sede di sottoscrizione del Patto di inclusione (o di sua revisione e aggiornamento in corso d'opera) e dovrà avvenire con strumenti tracciabili e monitorabili a seguito di costante monitoraggio e verifica del rispetto del Patto di inclusione.
Per ogni destinatario finale/utente sottoscrittore, le attività previste nel Patto di inclusione non potranno complessivamente comportare oneri di spesa superiori a 10.000 euro.

3.4.1 Modalità di erogazione delle risorse assegnate
La Regione Puglia erogherà al CGM le risorse assegnate secondo le seguenti modalità:

A. Anticipazione pari al 30% dell'importo (€ 450.000,00 a discarico dell'impegno n° 3021076721) a seguito di presentazione da parte del CGM della domanda di pagamento di anticipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
B. Primo pagamento intermedio, pari al 35% del contributo assegnato (€ 525.000,00 a discarico dell'impegno n° 3022019791) a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno l'80% della prima anticipazione erogata, a seguito della presentazione da parte del CGM della domanda di pagamento intermedio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, e della rendicontazione delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni della presente scheda;
C. Secondo pagamento intermedio, pari al 30% del contributo assegnato (€ 450.000,00 a discarico dell'impegno n° 3022019791) a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno l'80% della prima anticipazione erogata, a seguito della presentazione da parte del CGM della domanda di pagamento intermedio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, e della rendicontazione delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni della presente scheda;
D. Erogazione del saldo nella misura massima del 5% del contributo assegnato (€ 75.000,00 a discarico dell'impegno n° 3022019791) a fronte di un avanzamento della spesa pari al 100% delle somme complessivamente già erogate (anticipazione e primo pagamento intermedio), a seguito della presentazione da parte del CGM della domanda di pagamento del saldo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e della rendicontazione delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni della presente scheda.

A conclusione del progetto sperimentale, il CGM dovrà obbligatoriamente trasmettere alla Regione Puglia la rendicontazione finale della spesa effettuata, corredata da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni della presente scheda, e restituire le eventuali risorse non utilizzate secondo le modalità che saranno comunicate con successivo provvedimento dalla Regione Puglia.

3.4.2 Ammissibilità della spesa
Le spese devono essere reali, direttamente riferibili all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dall'accordo sottoscritto tra Regione Puglia e il CGM oltreché contenuti nei limiti dello stesso.
Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra PA;

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione,

né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del CGM.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010). Pertanto:

- tutti i pagamenti effettuati dovranno essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che verrà generato e comunicato dalla Regione Puglia), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate al punto 4.2. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;

3.4.3 Erogazione ai cittadini delle indennità economiche di attivazione

Per ciò che concerne la definizione dell'eventuale ammontare del contributo economico da erogare ai soggetti beneficiari sotto forma di indennità di attivazione, la somma mensile da corrispondere potrà variare da un minimo di 200 euro ed un massimo di 500 euro per beneficiario, per una durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi. Sarà cura della struttura tecnica del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata definire, per ogni caso specifico, e per ciascun soggetto e relativo nucleo beneficiario quale sia la somma più in linea con le esigenze e i bisogni dei destinatari.

L'erogazione ai cittadini dell'eventuale indennità economica di attivazione avviene previa:

- verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione;
- attestazione del numero delle ore effettuate dal destinatario finale e della loro conformità ai requisiti richiesti

La regolare esecuzione della politica attiva è attestata dai time-sheet di presenza sottoscritti dal referente del CGM (case manager) e dal cittadino ammesso alla misura.

Durante l'esecuzione del progetto, il CGM è tenuto ad inviare all'Ufficio competente della Sezione Inclusione Sociale attiva della Regione Puglia, la documentazione di seguito dettagliata:

- Atti di approvazione delle liste dei destinatari ammessi a beneficio;
- Patti d'inclusione sociale sottoscritti dai destinatari, coerenti con gli atti di approvazione delle graduatorie dei destinatari;
- Schede di assessment;
- Timesheet riportanti per ciascuna linea di azione svolta il numero di ore giornalmente dedicate
- Relazioni di monitoraggio e valutazione;

Per tutto quanto non stabilito nel presente documento, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e, se compatibile, alle Linee Guida di monitoraggio e rendicontazione del Reddito di Dignità approvate con Atto Dirigenziale n. 822 del 25/05/2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 836

DGR n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Modifica della competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa - Capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n. 51/2021 - Previsione 2022 - 2024)".

Il Presidente della Giunta regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento delle politiche europee, monitoraggio e partecipazione, confermata dal Dirigente della Direzione Amministrativa e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51 comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativo alle variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)".

Considerato che

- con la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" è stato istituito il Capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n.51/2021 – Previsione 2022-2024)";
- con DGR n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 è stato assegnato il Centro di Responsabilità Amministrativa del capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n.51/2021 – Previsione 2022-2024)" alla Segreteria generale della Presidenza;
- La tipologia di intervento previsto dalla declaratoria del capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n.51/2021 – Previsione 2022-2024)" non rientra tra le tematiche di competenze in capo alla Segreteria generale della Presidenza.

Per quanto qui premesso e considerato, risulta necessario apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa del Capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n.51/2021 – Previsione 2022-2024)" in capo alla Segreteria generale della Presidenza attribuendo la stessa alla Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativa del capitolo di spesa, come indicato nella seguente tabella:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CRA ATTUALE		CRA RICHIESTO	
		DIP	SEZ	DIP	SEZ
U0502054	Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n.51/2021 – Previsione 2022-2024)	03	01	02	2

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- di apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa del Capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n.51/2021 – Previsione 2022-2024)" in capo alla Segreteria generale della Presidenza attribuendo la stessa alla Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alla Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il titolare P.O
Maria Teresa Martire

Il Dirigente della Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di apportare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa del Capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n.51/2021 – Previsione 2022-2024)" in capo alla Segreteria generale della Presidenza attribuendo la stessa alla Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto;
2. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento alla Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2022	12	06.06.2022

DGR N. 2 DEL 20/01/2022 DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024. MODIFICA DELLA COMPETENZA DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA - CAPITOLO U0502054 #CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E COMMEMORATIVE DELLE VITTIME DEL FASCISMO (ART. 43 L.R. N. 51/2021 # PREVISIONE 2022 # 2024)".

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2022 14:21:52
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PAI

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 838

Approvazione schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per il finanziamento di due ricercatori universitari a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico disciplinare M-EDF/02, giusta DGR n. 754/2019.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O e condivisa dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università*, arch. Maria Raffaella Lamacchia, e dal Direttore del Dipartimento Avv. Silvia Pellegrini riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Regione Puglia, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, ai fini di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese con il sistema universitario pugliese e, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", Regione Puglia ha previsto, per le esigenze didattiche e di ricerca indispensabili per l'attivazione presso il Polo Jonico dell'Università degli Studi Aldo Moro Bari – sede di Taranto, del Corso di Laurea Magistrale (LM68) in 'Scienze e Tecniche dello Sport orientato al turismo' - in base a quanto previsto dall'art. 38 L.R. n. 44/2018, modificato dall'art. 111 L.R. n. 67/2018 – l'adozione di una misura di finanziamento di due posti di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A, del settore scientifico disciplinare 'Metodi e didattiche delle attività sportive' M-EDF/02 per il Dipartimento di 'Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso' dell'Università degli Studi Aldo Moro Bari;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 754 del 18/04/2019, in attuazione a quanto disposto con l'art. dell'art. 38 della L.R. 44/2018, come modificato dall'art. 111 della L.R. 67/2018, la Regione Puglia ha preso atto della proposta di progetto di ricerca dal titolo *"Strategie metodologiche e didattiche per la diffusione e partecipazione alla pratica sportiva nell'ambito dei servizi turistici quale strumento di attrazione ed eco sostenibilità del turismo pugliese nella fascia e nell'entroterra ionico. Analisi dei bisogni e dell'offerta sportivo-turistica per le varie fasce di età, tipologie di utenza, ivi compreso, disabili ed effetti sulla fidelizzazione, sul benessere del turista e sull'efficacia socioeconomica del sistema turismo"* presentato dal Prof. Francesco Fischetti del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed organi di senso dell'Università degli Studi di Bari - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, stabilendo che alla suddetta Università fosse assegnata una dotazione finanziaria, di € 293.122,74 a copertura dell'intero intervento a valere sugli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 sul Capitolo sul cap. 404000 così ripartita: Esigibilità E.F. 2019 € 97.707,58, Esigibilità E.F. 2020 € 97.707,58; Esigibilità E.F. 2021 € 97.707,58;
- con A.D. 162/DIR/2019/00067 del 31.05.2019 è stata impegnata la somma complessiva di € 293.122,74, imputando la somma sul capitolo 404000 (Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 – Spese correnti);
- in data 15.10.2019 è stata siglata la convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e Università degli Studi di Bari, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla normativa di cui all'art. 38 L.R. n. 44/2018, modificato dall'art. 111 L.R. n. 67/2018;
- la suddetta Convenzione prevede tra l'altro, all'art. 10, che la stessa abbia una durata di tre anni con decorrenza dalla stipula e, comunque, per il tempo necessario alla copertura di non meno di tre annualità di stipendio.

Considerato che:

- con nota trasmessa a mezzo PEC e recepita al Protocollo delle Sezione Istruzione e Università con il n.

1160 del 02.02.2022, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha rappresentato l'esigenza di una riformulazione della Convezione finalizzandola all'assunzione - anziché di due RTDa - ad un Ricercatore TDa e due Assegni di Ricerca per lo stesso Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive. Tale variazione, resasi necessaria a causa dei rallentamenti delle attività d'ufficio dell'Ateneo e del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso nel periodo pandemico, consentirebbe infatti di assolvere appieno alle esigenze didattiche e di ricerca che motivavano il progetto finanziato con Delibera Regionale e regolamentato dalla Convenzione.

Preso atto, per quanto concerne il posto da Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A, a quanto stabilito nello Studio per la determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio – Intervento REFIN", approvato con la DGR n. 595 del 30.04.2020 (e ulteriore adeguamento ISTAT 2020, con decorrenza dal 2021) e, per quanto concerne i due Assegni di Ricerca di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi, a quanto stabilito nello Studio per la determinazione del costo unitario standard per l'erogazione di assegni di ricerca regionali – Intervento RIPARTI" approvato con la DGR n. 1573 del 30.09.2021;

Ritenuto di voler accogliere la richiesta di integrazione della Convezione siglata tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, attraverso la stipula di un Addendum alla Convenzione, finalizzato alla all'assunzione - anziché di due RTDa - ad un Ricercatore TDa e due Assegni di Ricerca per lo stesso Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive;

Si ritiene di integrare la summenzionata Convezione siglata tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari fermo restando la finalità del progetto di ricerca dal titolo *"Strategie metodologiche e didattiche per la diffusione e partecipazione alla pratica sportiva nell'ambito dei servizi turistici quale strumento di attrazione ed eco sostenibilità del turismo pugliese nella fascia e nell'entroterra ionico. Analisi dei bisogni e dell'offerta sportivo-turistica per le varie fasce di età, tipologie di utenza, ivi compreso, disabili ed effetti sulla fidelizzazione, sul benessere del turista e sull'efficacia socioeconomica del sistema turismo"* attraverso l'attivazione di un posto da Ricercatore a tempo determinato di tipo A e due Assegni di Ricerca di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi per lo stesso Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 97.707,58, che trova copertura sull'impegno nr. 3021000387, già assunto con AD 162/2021/67, a valere sul capitolo di spesa del Bilancio regionale autonomo U0404000, di cui è stato disposto, in sede di riaccertamento dei residui, il cambio di esigibilità nel modo seguente: E.F. 2023: € 48.853,79; E.F. 2024: €48.853,79.

BILANCIO AUTONOMO

Impegno nr. 3021000387 assunto con AD nr. 162/2019/67 già oggetto di riaccertamento.

C.R.A.	CAPITOLO	Declaratoria	Missione Programma	Piano dei conti finanziario	Importo riaccertato con esigibilità nell'E.f. 2023	Importo riaccertato con esigibilità nell'E.f. 2024
19.03	U0404000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI ALDO DI MORO BARI # POLO JONICO. (ART. 38 L.R. 44/2018 E ART. 111 L.R. N. 67/2018)	04.04	1.04.01.02	€ 48.853,79	€ 48.853,79

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

1. approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
1. approvare lo schema di Addendum alla Convenzione stipulata in data 15.10.2019 tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, di cui alla D.G.R. n. n. 754 del 18/04/2019, che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A);
2. di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. (Annunziata Ruggiero)

La Responsabile P.O. (Alessandra Maroccia)

La Dirigente della Sezione (Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione:
Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia Pellegrini)

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
1. approvare lo schema di Addendum alla Convenzione stipulata in data 15.10.2019 tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, di cui alla D.G.R. n. n. 754 del 18/04/2019, che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A);
2. di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Schema di Addendum alla CONVENZIONE

per il finanziamento di due ricercatori universitari a tempo determinato di tipo A, del settore scientifico disciplinare M-EDF/02

tra

La Regione Puglia, (CF/PIVA 80017210727), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. 754 del 18/04/2019 dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università Maria Raffaella Lamacchia, domiciliata ai fini della presente convezione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari – Corso Sonnino 177;

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (C.F. 80002170720), con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, nella persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore prof. Stefano Bronzini, nato a , il , domiciliato per la carica in Bari, presso il Palazzo Ateneo, piazza Umberto I, n. 1,

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 754 del 18/04/2019, preso atto della proposta di progetto di ricerca dal titolo "*Strategie metodologiche e didattiche per la diffusione e partecipazione alla pratica sportiva nell'ambito dei servizi turistici quale strumento di attrazione ed eco sostenibilità del turismo pugliese nella fascia e nell'entroterra ionico. Analisi dei bisogni e dell'offerta sportivo-turistica per le varie fasce di età, tipologie di utenza, ivi compreso, disabili ed effetti sulla fidelizzazione, sul benessere del turista e sull'efficacia socioeconomica del sistema turismo*" presentato dal Prof. Francesco Fischetti del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed organi di senso dell'Università degli Studi di Bari - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, il governo regionale ha stabilito che alla suddetta Università venga assegnata una dotazione finanziaria, a valere sugli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 per l'attivazione di n. 2 posti da ricercatore a tempo determinato (tipo A) per il Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 (Metodi e didattiche delle Attività sportive) presso il suddetto Dipartimento, attraverso l'approvazione dello schema di convenzione, poi sottoscritta in data 15.10.2019 tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari;
- con nota trasmessa a mezzo PEC e recepita al Protocollo delle Sezione Istruzione e Università con il n. 1160 del 02.02.2022, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha rappresentato l'esigenza di una riformulazione della Convezione finalizzandola all'assunzione - anziché di due RTDa - di un Ricercatore TDa e due Assegni di Ricerca per lo stesso Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive. Tale variazione, resasi necessaria a causa dei rallentamenti delle attività d'ufficio dell'Ateneo e del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso nel periodo pandemico, consentirebbe infatti di assolvere appieno alle esigenze didattiche e di ricerca che motivavano il progetto finanziato con Delibera Regionale e regolamentato dalla Convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Si ritiene di rimodulare la summenzionata Convezione siglata tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari fermo restando la finalità del progetto di ricerca dal titolo *"Strategie metodologiche e didattiche per la diffusione e partecipazione alla pratica sportiva nell'ambito dei servizi turistici quale strumento di attrazione ed eco sostenibilità del turismo pugliese nella fascia e nell'entroterra ionico. Analisi dei bisogni e dell'offerta sportivo-turistica per le varie fasce di età, tipologie di utenza, ivi compreso, disabili ed effetti sulla fidelizzazione, sul benessere del turista e sull'efficacia socioeconomica del sistema turismo"* attraverso il reclutamento di un Ricercatore RTD/A e di due Assegnisti di Ricerca di durata triennale per lo stesso Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive.

Articolo 2

Per quanto concerne la retribuzione del Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A, si farà riferimento a quanto stabilito nello "Studio per la determinazione di costi standard per il reclutamento a tempo determinato di ricercatori per la realizzazione di progetti di ricerca nei settori di intervento delle politiche di sviluppo del territorio – Intervento REFIN", approvato con la DGR n. 595 del 30.04.2020 (considerando inoltre l'adeguamento ISTAT 2020, con decorrenza dal 2021) e, per quanto concerne i due Assegni di Ricerca di durata rispettivamente di 30 e 36 mesi, si farà riferimento a quanto stabilito nello "Studio per la determinazione del costo unitario standard per l'erogazione di assegni di ricerca regionali – Intervento RIPARTI" approvato con la DGR n. 1573 del 30.09.2021.

Articolo 3

Fermo restando quanto previsto per l'erogazione del primo e secondo terzo corrispondente alla lettera a) e b) dell'art. 6 della Convenzione "*Modalità di erogazione del contributo finanziario al Soggetto beneficiario*", in applicazione del presente addendum, si prevede quanto di seguito riportato in sostituzione di quanto previsto alla lettera c) del suddetto articolo 6:

- l'erogazione di un sesto del contributo a titolo di terza anticipazione successivamente alla rendicontazione dell'80% della somma ricevuta a titolo di prima e seconda anticipazione e previa presentazione, di apposita domanda di pagamento;

- l'erogazione finale nell'ambito del residuo sesto del contributo, a seguito presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del Responsabile del Procedimento;

Articolo 4

La durata della convenzione è estesa fino alla conclusione delle attività previste.

Articolo 5

Restano confermati tutti i restanti contenuti della Convenzione.

Visto, letto e sottoscritto.

per la Regione Puglia

Maria Raffaella Lamacchia
Dirigente della Sezione Istruzione e Università

per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Stefano Bronzini
Magnifico Rettore

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	4	29.03.2022

APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI #ALDO MORO", PER IL FINANZIAMENTO DI DUE RICERCATORI UNIVERSITARI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A NEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-EDF/02, GIUSTA DGR N. 754/2019.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 07/04/2022 13:56:08

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2022, n. 840

Parificazione dei conti giudiziali relativi all'esercizio finanziario 2021 - Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile), articoli 137 e ss.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. responsabile e confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica e dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (*Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124*) prevede, ai sensi degli articoli 138 e 139, che le amministrazioni trasmettano alla Sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti i conti giudiziali e relativi atti e documenti entro 30 giorni dalla approvazione. Nello specifico, l'articolo 139, commi 1 e 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, dispone che gli agenti contabili, entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario o comunque dalla cessazione della gestione, presentino il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo, entro 30 giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la Sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei conti.

Il predetto decreto legislativo n. 174/2016 non contiene una espressa definizione di "agente contabile" e pertanto per le amministrazioni regionali occorre, ancora oggi, fare riferimento, seppur in maniera indicativa, all'articolo 178 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*) ai sensi del quale sotto la denominazione di agente contabile dell'amministrazione si comprendono: a) gli agenti che con qualsiasi titolo sono incaricati di riscuotere le varie entrate e di versarne le somme nelle casse dell'amministrazione; b) i tesorieri; c) tutti coloro che hanno maneggio qualsiasi di denaro pubblico o sono consegnatari di generi, oggetti e materie; d) i dipendenti cui sia dato speciale incarico di fare esazioni di entrate di qualunque natura e provenienza; e) tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, prendono ingerenza negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti e riscuotono somme di spettanza dell'amministrazione.

Con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2017, n. 205 *(Linee guida in ordine al deposito, alla parifica e alla trasmissione dei conti giudiziali – D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174, artt. 137 ss.),* sono state emanate le linee guida in ordine al deposito, alla parifica e alla trasmissione dei conti giudiziali. In particolare è stato previsto che ciascun agente contabile trasmetta il conto della propria gestione alla struttura regionale di competenza e che la Giunta regionale, previa istruttoria della Sezione presso cui viene depositato il conto e parere del Collegio dei revisori, proceda alla parificazione dei conti giudiziali entro i termini di approvazione del rendiconto generale della Regione.

Con la medesima deliberazione 21 febbraio 2017 n. 205, la Giunta Regionale ha individuato l'elenco degli agenti contabili della Regione Puglia che, successivamente, è stato oggetto di aggiornamento e di adeguamento rispetto alle modifiche nella gestione medio tempore intervenute. In particolare, a seguito delle modificazioni apportate con deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2020, n. 1003 e successiva deliberazione 3 maggio 2021, n. 701, afferenti rispettivamente alla parificazione dei conti giudiziali relativi agli esercizi finanziari 2019 e 2020, sono riconosciuti quali agenti contabili della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021: il Tesoriere; il Cassiere centrale; il Consegnatario dei buoni carburante; il Consegnatario incaricato della gestione del magazzino; il Consegnatario dei titoli azionari; l'Agenzia delle Entrate - Riscossione; So.g.e.t. S.p.a. e Riscossione Sicilia S.p.a. (alla quale a far data dal 1 ottobre 2021, ai sensi dell'articolo 76 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), è subentrata a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, Agenzia delle entrate-Riscossione).

Tanto premesso, in relazione all'esercizio finanziario 2021, i medesimi agenti contabili, secondo le modalità indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 205/2017 sopra citata, hanno reso il conto giudiziale alle strutture regionali di competenza che, dopo aver verificato la regolarità amministrativa e

contabile del conto, ivi inclusa la concordanza delle risultanze del conto con le scritture contabili, hanno provveduto alla trasmissione dei conti alla Sezione Bilancio e Ragioneria. Nello specifico, la Sezione Finanze ha comunicato alla Sezione Bilancio e Ragioneria i conti di gestione resi da Agenzia delle Entrate-Riscossione, Agenzia delle Entrate-Riscossione - Direzione regionale Sicilia con riferimento al subentro nell'attività di Riscossione Sicilia S.p.a. e So.g.e.t. S.p.a.; la Sezione Provveditorato-Economato ha comunicato il conto di gestione del Cassiere centrale, il conto relativo alla gestione dei buoni carburante (distinto in buoni carburante benzina e buoni carburante gasolio) e il conto della gestione del magazzino centrale; la Sezione Raccordo al Sistema regionale ha comunicato il conto di gestione dei titoli azionari di proprietà dell'Amministrazione regionale; il Tesoriere ha trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria il conto relativo alla gestione 2021. Ciascuna Sezione ha verificato la regolarità del conto, con riferimento alle movimentazioni di denaro, di beni e di valori, per quanto di rispettiva competenza e provvede alla conservazione della correlata documentazione giustificativa, che dovrà rimanere a disposizione di eventuali richieste delle competenti sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti nei limiti di tempo necessari ai fini dell'estinzione del giudizio di conto.

Con riferimento al predetto elenco dei soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale ai sensi del decreto legislativo n. 174/2016, anche ai fini del costante aggiornamento dei relativi dati sul sistema informativo presso la Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 138, comma 2, del decreto legislativo n. 174/2016, occorre dare atto delle ulteriori variazioni intervenute nell'esercizio finanziario 2021 con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione.

In particolare, con riferimento all'agente contabile con funzioni di Cassiere centrale, si dà atto che in data 31 dicembre 2021 il funzionario titolare della Posizione organizzativa "Responsabile cassa Centrale e pianificazione e acquisizione beni e servizi", dr.ssa Serena Mariateresa Savoia, ha cessato il predetto incarico di Posizione organizzativa e pertanto, dalla medesima data, previa parificazione del conto relativo all'esercizio finanziario 2021, deve disporsi la cessazione della relativa gestione di Cassiere centrale. A decorrere dal 01 gennaio 2022, il suddetto incarico di Posizione organizzativa è stato conferito con determinazione dirigenziale n. 1805 del 17 dicembre 2021 della Sezione Provveditorato-Economato ad altro funzionario regionale, dr. Massimiliano Felice Aliotta, che pertanto, dalla predetta data, è il nuovo Cassiere Centrale. All'esito della parificazione del conto reso dalla dr. Serena Mariateresa Savoia per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà pertanto ad aggiornare i dati relativi alla nomina dell'agente contabile Cassiere Centrale sulla piattaforma Si.Re.Co. presso la Corte dei Conti.

Anche in relazione all'agente contabile con funzioni di Consegnatario dei buoni carburante, occorre dare atto delle variazioni intervenute nell'esercizio finanziario 2021. Nello specifico le medesime funzioni sono state svolte sino al 1 luglio 2021 dall'agente contabile Michele Imperio, funzionario titolare di Posizione Organizzativa denominata "Responsabile gestione autoparco e servizi postali". (*Omissis*), le funzioni relative alla gestione dei buoni carburante sono state svolte dalla dr.ssa Mara Adorno, già assegnataria di incarico di Posizione organizzativa "Responsabile pianificazione amministrativa e finanziaria, affari legali e controlli" presso la medesima Sezione e il cui conferimento ad interim per la P.O. denominata "Responsabile gestione autoparco e servizi postali" è stato formalizzato con determinazione dirigenziale 26 luglio 2021 n. 972 della Sezione Provveditorato Economato, a seguito della rinuncia all'incarico resa da altro dipendente. Anche in relazione a tale gestione contabile, si provvederà pertanto ad aggiornare i dati presenti sulla piattaforma Si.Re.Co. presso la Corte dei Conti.

Con riferimento al Conto di gestione per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso da Agenzia delle Entrate – Riscossione – Direzione Regionale Sicilia (P.IVA. 13756881002), si precisa che, come detto, l'articolo 76 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 - c.d. decreto Sostegni-*bis*) ha disposto, con decorrenza 30 settembre 2021, lo scioglimento della società Riscossione Sicilia S.p.A. e ha previsto che, a far data dal 1° ottobre 2021, l'esercizio delle funzioni dell'attività di riscossione nella Regione Siciliana sia affidato all'Agenzia delle Entrate che lo svolge tramite Agenzia delle entrate-Riscossione; quest'ultima subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, di Riscossione Sicilia S.p.A.. Con riferimento a tale attività, per l'esercizio finanziario 2021, la Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia dell'Entrate – Riscossione ha pertanto prodotto il conto di gestione per

tutti gli ambiti provinciali ricompresi nel perimetro della Regione Sicilia. Anche in relazione al conto trasmesso dalla Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia dell'Entrate – Riscossione per l'esercizio 2021 si riscontrano però le medesime criticità già rilevate negli esercizi finanziari 2019 e 2020, posto che i dati trasmessi sono stati riscontrati positivamente ma appaiono incompleti di tutti i versamenti periodici pur effettuati dall'ente. Invero il conto trasmesso comprende in maniera esaustiva i ruoli tassa automobilistica e solo parzialmente gli altri tributi (i.e. Irap e addizionale reg.le Irpef) per i quali l'ente provvede ai riversamenti periodici: si è pertanto in attesa di ricevere il conto di gestione completo di tutti i riversamenti effettuati nel 2021, richiesto dalla medesima Sezione Finanze a mezzo PEC con nota prot. n. 2518 del 1° marzo 2022 e non ancora pervenuto. Il suddetto conto risulta pertanto, allo stato, non ancora pienamente parificabile.

Infine, con riferimento al Conto di gestione per l'esercizio finanziario 2021 reso So.g.e.t. S.p.A. (P. IVA 01807790686), si precisa che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 66 depositata in data 11 marzo 2022, ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 1, commi 687, secondo periodo e 688, secondo periodo, in combinato disposto con il comma 684 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), nella parte in cui le medesime norme, per effetto dell'articolo 1, comma 815, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) risultano applicabili "sin dalla data di entrata in vigore delle stesse norme" anche alle attività svolte in regime di concessione per conto degli enti locali, il cui ramo d'azienda sia stato trasferito ai sensi dell'articolo 3, comma 24, lett. b) del decreto legge n. 203/2005. L'effetto della medesima sentenza è pertanto quello di escludere dal prolungato regime di proroghe disposto dal legislatore con l'articolo 1, commi 684-687, della legge n. 190/2014 e dal consequenziale meccanismo scalare inverso, le società c.d. "scorporate" di cui all'articolo 3, comma 24, decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248), fattispecie in cui rientra Soget S.p.A.. Alla luce della medesima pronuncia della Corte Costituzionale, la struttura regionale competente ha intrapreso le consequenziali attività di verifica con la Società.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame la resa dei conti dei sopra indicati agenti contabili e con verbale n. 83 del 21 maggio 2022, considerato che le risultanze dei conti giudiziali degli agenti contabili della Regione Puglia trovano corrispondenza nelle scritture contabili dell'Ente, ha reso la relazione di cui all'articolo 139, comma 2, decreto legislativo n. 174/2016, con riferimento ai conti resi dal Tesoriere, da Agenzia delle Entrate-Riscossione, da Agenzia delle Entrate-Riscossione- Direzione regionale Sicilia con riferimento al subentro nell'attività di Riscossione Sicilia S.p.a., da So.g.e.t. S.p.a., dal Cassiere centrale, dal Consegnatario dei buoni carburante, dal Consegnatario incaricato della gestione del magazzino e dal Consegnatario dei titoli azionari. I suddetti conti giudiziali, nonché il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 83 del 21 maggio 2022, sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La Giunta Regionale procede alla parifica dei suddetti conti e dispone che entro 30 giorni si proceda, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, al deposito dei conti giudiziali muniti dell'attestazione di parifica e del parere del Collegio dei Revisori dei conti presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti territorialmente competente, secondo le previste procedure telematiche, attraverso la piattaforma Si.Re.Co..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera g), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, che si intende integralmente riportata;
- di dare atto che il Tesoriere; l'Agenzia delle Entrate - Riscossione; l'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Direzione regionale Sicilia con riferimento al subentro nell'attività di Riscossione Sicilia S.p.A.; So.g.e.t. S.p.a.; il Cassiere centrale; il Consegnatario dei buoni carburante per il periodo 01.01.2021-01.07.2021 e il Consegnatario dei buoni carburante per il periodo 02.07.2021-31.12.2021; il Consegnatario incaricato della gestione del magazzino e il Consegnatario dei titoli azionari hanno reso il conto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 alle Sezioni di rispettiva competenza. I suddetti conti sono allegati alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le Sezioni di competenza hanno verificato la regolarità dei suddetti conti, con riferimento alle movimentazioni di denaro, di beni e di valori, ivi inclusa la concordanza con le scritture patrimoniali dell'ente, per quanto di propria competenza;
- di dare atto che è tuttora in corso l'istruttoria con l'Agenzia delle Entrate Riscossione - Direzione Regionale Sicilia (P.IVA. 13756881002), con riferimento al subentro, a far data dal 1 ottobre 2021, nell'attività e nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, della società Riscossione Sicilia S.p.A. ai sensi dell'articolo 76 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), avendo la medesima società trasmesso un conto incompleto di tutti i versamenti periodici effettuati dall'ente. Il suddetto conto è allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Collegio dei revisori, con verbale n. 83 del 21 maggio 2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha preso in esame la resa dei conti degli agenti contabili e ha redatto la relazione di cui all'articolo 139, comma 2, del decreto legislativo n. 174/2016. La suddetta relazione *è* allegata alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre la parifica dei conti giudiziali relativi all'esercizio finanziario 2021 resi dal Tesoriere; dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione; da So.g.e.t. S.p.a.; dal Cassiere centrale; dal Consegnatario dei buoni carburante per il periodo dal 01.01.2021 al 01.07.2021 e dal Consegnatario dei buoni carburante per il periodo dal 02.07.2021 al 31.12.2021; dal Consegnatario incaricato della gestione del magazzino e dal Consegnatario dei titoli azionari;
- di riservare la parifica del conto trasmesso da Agenzia delle Entrate - Riscossione - Direzione regionale Sicilia, con riferimento al subentro nell'attività di Riscossione Sicilia S.p.A., alla ricezione delle integrazioni del conto, come richiesto dalla Sezione Finanze;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, nella persona del Dirigente o di Suo incaricato, a trasmettere i predetti conti alla sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti, secondo le modalità indicate dal decreto legislativo n. 174/2016, attraverso la piattaforma informatica Si.Re.Co;
- di prendere atto che il funzionario titolare di Posizione organizzativa "Responsabile cassa Centrale e pianificazione e acquisizione beni e servizi", dr.ssa Serena Mariateresa Savoia, ha cessato l'incarico di agente contabile Cassiere centrale in data 31 dicembre 2021 e che il funzionario

titolare di posizione organizzativa "Responsabile gestione autoparco e servizi postali", dr. Michele Imperio, ha cessato l'incarico di agente contabile Consegnatario per i buoni carburante in data 1 luglio 2021;

- di disporre, a seguito della parificazione del conto reso per l'esercizio finanziario 2021 dalla dr.ssa Serena Mariateresa Savoia, funzionario titolare di posizione organizzativa con funzione di Cassiere Centrale sino al 31.12.2021, e del conto reso per il periodo 01.01.2021-01.07.2021 dal dr. Michele Imperio, funzionario titolare di posizione organizzativa con funzioni di Consegnatario dei Buoni carburante (*omissis*), la cessazione delle gestioni dei predetti agenti contabili;
- di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 1805 del 17 dicembre 2021 della Sezione Provveditorato-Economato è stato conferito a decorrere dal 1 gennaio 2022 l'incarico di Posizione Organizzativa "Responsabile cassa centrale e pianificazione e acquisizione di beni e servizi" al dr. Massimiliano Felice Aliotta che, pertanto, dalla data del 01.01.2022, è il nuovo Cassiere Centrale;
- di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 972 del 26 luglio 2021 della Sezione Provveditorato-Economato è stato conferito ad interim l'incarico di Posizione Organizzativa "Responsabile gestione autoparco e servizi postali" alla dr.ssa Mara Adorno, già titolare di incarico di Posizione Organizzativa presso la medesima Sezione, che pertanto, è il nuovo Consegnatario dei buoni carburante;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, a seguito delle modificazioni intervenute nell'esercizio 2021, ad aggiornare l'anagrafe degli agenti contabili di cui all'articolo 138 del d.lgs. 174/2016;
- di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la presente deliberazione alla Sezione Provveditorato - Economato; alla Sezione Finanze e alla Sezione Raccordo al Sistema regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile del procedimento
(d.ssa Gabriella Mariggiò)

Il Dirigente Servizio Bilancio e Vincoli
di Finanza Pubblica
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, che si intende integralmente riportata;
2. di dare atto che il Tesoriere; l'Agenzia delle Entrate - Riscossione; l'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Direzione regionale Sicilia con riferimento al subentro nell'attività di Riscossione Sicilia S.p.A.; So.g.e.t. S.p.a.; il Cassiere centrale; il Consegnatario dei buoni carburante per il periodo 01.01.2021-01.07.2021 e il Consegnatario dei buoni carburante per il periodo 02.07.2021-31.12.2021; il Consegnatario incaricato della gestione del magazzino e il Consegnatario dei titoli azionari hanno reso il conto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 alle Sezioni di rispettiva competenza. I suddetti conti sono allegati alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le Sezioni di competenza hanno verificato la regolarità dei suddetti conti, con riferimento alle movimentazioni di denaro, di beni e di valori, ivi inclusa la concordanza con le scritture patrimoniali dell'ente, per quanto di propria competenza;
4. di dare atto che è tuttora in corso l'istruttoria con l'Agenzia delle Entrate Riscossione - Direzione Regionale Sicilia (P.IVA. 13756881002), con riferimento al subentro, a far data dal 1 ottobre 2021, nell'attività e nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, della società Riscossione Sicilia S.p.A. ai sensi dell'articolo 76 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), avendo la medesima società trasmesso un conto incompleto di tutti i versamenti periodici effettuati dall'ente. Il suddetto conto è allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il Collegio dei revisori, con verbale n. 83 del 21 maggio 2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha preso in esame la resa dei conti degli agenti contabili e ha redatto la relazione di cui all'articolo 139, comma 2, del decreto legislativo n. 174/2016. La suddetta relazione è allegata alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di disporre la parifica dei conti giudiziali relativi all'esercizio finanziario 2021 resi dal Tesoriere; dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione; da So.g.e.t. S.p.a.; dal Cassiere centrale; dal Consegnatario dei buoni carburante per il periodo dal 01.01.2021 al 01.07.2021 e dal Consegnatario dei buoni carburante per il periodo dal 02.07.2021 al 31.12.2021; dal Consegnatario incaricato della gestione del magazzino e dal Consegnatario dei titoli azionari;
7. di riservare la parifica del conto trasmesso da Agenzia delle Entrate - Riscossione - Direzione regionale Sicilia, con riferimento al subentro nell'attività di Riscossione Sicilia S.p.A., alla ricezione delle integrazioni del conto, come richiesto dalla Sezione Finanze;

8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, nella persona del Dirigente o di Suo incaricato, a trasmettere i predetti conti alla sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti, secondo le modalità indicate dal decreto legislativo n. 174/2016, attraverso la piattaforma informatica Si.Re.Co;
9. di prendere atto che il funzionario titolare di Posizione organizzativa "Responsabile cassa Centrale e pianificazione e acquisizione beni e servizi", dr.ssa Serena Mariateresa Savoia, ha cessato l'incarico di agente contabile Cassiere centrale in data 31 dicembre 2021 e che il funzionario titolare di posizione organizzativa "Responsabile gestione autoparco e servizi postali", dr. Michele Imperio, ha cessato l'incarico di agente contabile Consegnatario per i buoni carburante in data 1 luglio 2021;
10. di disporre, a seguito della parificazione del conto reso per l'esercizio finanziario 2021 dalla dr.ssa Serena Mariateresa Savoia, funzionario titolare di posizione organizzativa con funzione di Cassiere Centrale sino al 31.12.2021, e del conto reso per il periodo 01.01.2021-01.07.2021 dal dr. Michele Imperio, funzionario titolare di posizione organizzativa con funzioni di Consegnatario dei Buoni carburante (*omissis*), la cessazione delle gestioni dei predetti agenti contabili;
11. di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 1805 del 17 dicembre 2021 della Sezione Provveditorato-Economato è stato conferito a decorrere dal 1 gennaio 2022 l'incarico di Posizione Organizzativa "Responsabile cassa centrale e pianificazione e acquisizione di beni e servizi" al dr. Massimiliano Felice Aliotta che, pertanto, dalla data del 01.01.2022, è il nuovo Cassiere Centrale;
12. di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 972 del 26 luglio 2021 della Sezione Provveditorato-Economato è stato conferito ad interim l'incarico di Posizione Organizzativa "Responsabile gestione autoparco e servizi postali" alla dr.ssa Mara Adorno, già titolare di incarico di Posizione Organizzativa presso la medesima Sezione, che pertanto, è il nuovo Consegnatario dei buoni carburante;
13. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, a seguito delle modificazioni intervenute nell'esercizio 2021, ad aggiornare l'anagrafe degli agenti contabili di cui all'articolo 138 del d.lgs. 174/2016;
14. di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la presente deliberazione alla Sezione Provveditorato - Economato; alla Sezione Finanze e alla Sezione Raccordo al Sistema regionale;
15. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Gli allegati alla presente deliberazione sono consultabili al seguente link:

https://burp.regione.puglia.it/allegato_del_840.pdf

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2022, n. 841

Copertura del disavanzo economico-finanziario 2021 del S.S.R. mediante svincolo di quote del risultato di amministrazione confluite nell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2021 e utilizzabili ex articolo 109, comma 1-ter, del decreto legge n. 18/2020.

L'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, dott. Rocco Palese, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Coordinamento, Monitoraggio, Controllo e Raccordo Economico-Finanziario" e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, relativamente agli aspetti contabili, riferisce quanto segue.

L'articolo 109, comma 1-*ter* del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) prevede che, in sede di approvazione del rendiconto da parte dell'organo esecutivo, gli enti siano autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19. La medesima disposizione, inizialmente prevista con riferimento all'approvazione del rendiconto 2019, a seguito delle modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*) e dal decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 (*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15) è stata successivamente estesa anche agli esercizi finanziari 2021 e 2022, in relazione rispettivamente al rendiconto 2020 e al rendiconto 2021.

In occasione delle verifiche degli adempimenti regionali al IV trimestre 2021 di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005*) è emersa una situazione di criticità posto che si evidenzia un risultato negativo della gestione del Servizio Sanitario Regionale, anche determinato dai maggiori costi sostenuti nell'anno 2021 per la gestione dell'emergenza e per l'attuazione della campagna vaccinale.

Preso atto che le aziende sanitarie hanno provveduto all'aggiornamento delle risultanze pre-consuntive, ed in particolare anche alla verifica degli accantonamenti di esercizio, della congruità dei fondi rischi per contenziosi, alla puntuale contabilizzazione delle rimanenze di fine anno, si è provveduto ad aggiornare, comunicando al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze, il Conto Economico del IV trimestre 2021 ed il relativo risultato di esercizio.

Per l'anno 2022, l'articolo 22, comma 2-*bis,* del decreto legge 1 marzo 2022, n. 17 (*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34), ha differito rispettivamente al 15 giugno 2022 e al 15 luglio 2022 l'adozione dei necessari provvedimenti per riassorbire lo squilibrio economico-finanziario di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Al fine di evitare l'applicazione del meccanismo sanzionatorio di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, sentito il competente Ufficio della Ragioneria Generale di Stato, in analogia a quanto già operato da altre Regioni per l'anno 2020, si è ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27.

A tal fine, la Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture ha avviato con le altre Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome un'attività di analisi e di verifica delle quote di avanzo

vincolato al 31 dicembre 2021 al fine di accertare la sussistenza di risorse utilizzabili per le finalità di cui all'articolo 109, comma 1-*ter*, del decreto legge n. 18/2020, ovvero la sussistenza di quote di avanzo vincolato riferite ad interventi conclusi o già finanziati in anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

I competenti Direttori/Dirigenti di ciascuna Direzione e/o Struttura Autonoma hanno proceduto alla puntuale verifica delle quote del risultato di amministrazione confluite nell'avanzo vincolato e hanno attestato la sussistenza di risorse che possono essere svincolate nel rispetto dei presupposti di cui al citato articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, così come risulta dalle comunicazioni acquisite agli atti della Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

A seguito della suddetta ricognizione, preso atto del risultato di esercizio del SSR aggiornato, è emerso che le quote di avanzo vincolato confluite nel risultato di amministrazione al 31.12.2021, riferite ad interventi conclusi o già finanziati in anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, che possono essere finalizzate alla copertura del risultato di gestione risultante a IV trimestre 2021 ivi ricomprendendo le spese straordinarie sostenute nell'anno 2021 dal Servizio Sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19~~,~~ sono pari a un importo complessivo di euro 118.000.000,00, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si rende, pertanto, necessario procedere alla variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, al fine di stanziare su un nuovo capitolo di spesa, denominato "Coperture per maggiori costi del Servizio Sanitario Regionale", le somme individuate nell'Allegato A che possono essere svincolate nel rispetto di quanto disposto dal citato articolo 109, comma 1-*ter*, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come da attestazioni in atti dei competenti Direttori/Dirigenti.

Le medesime risorse possono essere utilizzate ai fini della copertura delle spese straordinarie sostenute nell'esercizio finanziario 2021 dal Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, previa comunicazione in ordine allo svincolo delle somme da effettuarsi alle Amministrazioni originariamente eroganti a cura delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco allegato (Allegato A), ciascuno per le quote di competenza.

Visto il disegno di legge con la quale è stato approvato dalla Giunta regionale il "*Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021"* e in particolare l'Allegato A2 al predetto disegno di legge, contenente l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Considerato l'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52, con cui è stato approvato il "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La presente deliberazione comporta, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione svincolabile ai sensi dell'articolo 109 comma 1-*ter* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, per l'importo dettagliato nell'allegato A.

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 118.000.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 118.000.000,00
15.03	C.N.I. U_____	Coperture per maggiori costi del Servizio Sanitario Regionale	13.4.1	U.1.04.01.02.000	+ 118.000.000,00	+ 118.000.000,00

Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Ai successivi atti di impegno provvederà la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per tutti, previo accertamento dell'invio, da parte delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome regionali individuate nell'elenco allegato (Allegato A), delle apposite comunicazioni alle Amministrazioni eroganti in ordine alle somme oggetto di svincolo ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

L'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale relatore, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

1) di approvare e di fare propria la relazione dell'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2) di approvare l'elenco delle quote di avanzo vincolato di amministrazione da svincolare ai sensi dell'articolo

109, comma 1-*ter*, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come risultante dall'elenco allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che le quote di avanzo vincolato di amministrazione ivi dettagliate, ammontanti a complessivi euro 118.000.000,00, rispettano i criteri di cui all'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in quanto riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, come da attestazioni dei competenti Direttori/Dirigenti in atti;

4) di autorizzare l'impiego delle predette somme ai fini della copertura del risultato di gestione risultante a IV trimestre 2021, ivi ricomprendendo le spese straordinarie sostenute nell'esercizio finanziario 2021 dal Servizio Sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

5) di dare mandato alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco allegato (Allegato A) di effettuare, ciascuno per le quote di competenza, la prevista comunicazione alle Amministrazioni originariamente eroganti in ordine allo svincolo delle somme ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

6) di approvare, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione svincolabile ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter*, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per l'importo dettagliato nell'allegato A, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

7) di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8) di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

9) di autorizzare alla redazione dei successivi atti la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per tutti, previo accertamento dell'invio, da parte delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome regionali individuate nell'elenco allegato (Allegato A), delle apposite comunicazioni alle Amministrazioni eroganti in ordine alle somme oggetto di svincolo ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

10) di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la presente deliberazione alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco Allegato (Allegato A);

11) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Resp. di P.O.
(dott. Vittorio Cioffi)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione,
Finanza e Controllo in Sanità, Sport per tutti
(dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione
della Salute e del Benessere animale
(dott. Vito Montanaro)

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale
(dott. Rocco Palese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, dott. Rocco Palese, di concerto il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e di fare propria la relazione dell'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare l'elenco delle quote di avanzo vincolato di amministrazione da svincolare ai sensi dell'articolo

109, comma 1-*ter*, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come risultante dall'elenco allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che le quote di avanzo vincolato di amministrazione ivi dettagliate, ammontanti a complessivi euro 118.000.000,00, rispettano i criteri di cui all'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in quanto riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, come da attestazioni dei competenti Direttori/Dirigenti in atti;
4. di autorizzare l'impiego delle predette somme ai fini della copertura del risultato di gestione risultante a IV trimestre 2021, ivi ricomprendendo le spese straordinarie sostenute nell'esercizio finanziario 2021 dal Servizio Sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
5. di dare mandato alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco allegato (Allegato A) di effettuare, ciascuno per le quote di competenza, la prevista comunicazione alle Amministrazioni originariamente eroganti in ordine allo svincolo delle somme ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
6. di approvare, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione svincolabile ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter*, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per l'importo dettagliato nell'allegato A, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
7. di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
9. di autorizzare alla redazione dei successivi atti la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per tutti, previo accertamento dell'invio, da parte delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome regionali individuate nell'elenco allegato (Allegato A), delle apposite comunicazioni alle Amministrazioni eroganti in ordine alle somme oggetto di svincolo ai sensi dell'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
10. di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la presente deliberazione alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco Allegato (Allegato A);
11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ELENCO ECONOMIE VINCOLATE SVINCOLABILI
AI SENSI DELL'ART. 109, COMMA 1-TER, DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18

STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR

CAPITOLO DI SPESA		E.V. AL 31/12/2021 DA SVINCOLARE
U1082220	AZIONI A SUPPORTO DEI PROGETTI INTEGRATI SETTORIALI	2.756.813,97
U1110110	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E4112100.	46.890.421,37
U1151000	SPESE PER L'ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 - ASSE I SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PER I SERVIZI INFORMATIVI REGIONALI	9.156.254,38
U1155000	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V TRASPORTI	12.232.604,53
U1157000	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VII CITTA' E SISTEMA URBANO	8.266.100,36
U1158025	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL PR OGRAMMA OPERATIVO	1.500.321,89
	TOTALE STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR	**80.802.516,50**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

CAPITOLO DI SPESA		E.V. AL 31/12/2021 DA SVINCOLARE
U1010051	FONDO DI SOLIDARIETA' A SOSTEGNO DEGLI ENTI LOCALI DEFICITARI - L.R. N. 15/2016. RIUTILIZZO RECUPERI. COLLEGATO C.E. 5030000	997.501,25
	TOTALE SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	**997.501,25**

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

CAPITOLO DI SPESA		E.V. AL 31/12/2021 DA SVINCOLARE
U0003445	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI REGIONALI. L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013. INCARICHI PROFESSIONALI. CO LLEGATO AL C.E. 4091000	50.724,51
U1081043	SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000.	12.000.000,00
	TOTALE DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	**12.050.724,51**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

CAPITOLO DI SPESA		E.V. AL 31/12/2021 DA SVINCOLARE
U0211010	CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA E INNOVAZIONE IMPRESE INDUSTRIALI - L. 140/97 ART. 13.	446.405,50
U0211030	CONSORZI IMPORT-EXPORT - L.83/89	3.895.670,39
U0215045	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER INNOVAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE L.317/91 ART. 17 E D.LVO 112/98	5.823.298,87
U0343030	INDENNIZZO A FAVORE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE COMMERCIALE DI PRODOTTI ITTICI FRESCHI DELL'ADRIATICO A PARZIALE COPERTURA DELLE PER DITE DERIVANTI DAL FERMO PESCA A CAUSA DELL'EVENTO BELLICO NEI BALCANI. L.405/99 ART. 2/BIS.	470.216,53
U0352042	COFINANZIAMENTO STATALE INCENTIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRE SE COMMERCIALI. ART. 74 L. 289/2002 - CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	494.000,00
U1081030	SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3, ART. 11 DELLA L.R. 24/2000, PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGE VOLATI NEI SETTORI DI CUI ALLA L.R. 10/2004.	6.525.738,70
U1095401	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.1 AIUTI AL SISTEMA INDUSTRIALE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	1.200.786,45
	TOTALE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	**18.856.116,44**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

CAPITOLO DI SPESA		E.V. AL 31/12/2021 DA SVINCOLARE
U0111051	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AL CTV 2015 - TRASFERIMENTICORRENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	300.081,16
U0114209	SPESE PER COFINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI E RETE INFORMATICA CONTABILE AGRICOLA . L.499/99	298.594,62
U1601018	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. N. 652/2014. QUOTA UE - TRASFERIMENTI COR RENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	312.025,33
U1601022	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO - REG. N. 652/2014. QUOTA STATO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.812.025,32
	TOTALE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	**2.722.726,43**

DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

CAPITOLO DI SPESA		E.V. AL 31/12/2021 DA SVINCOLARE
U0003011	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DELLE EX PROVINCE - LL.RR. 37/2015, 5/2016 E 9/2016	1.599.528,25
U0003310	COMPETENZE AL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI	699.658,12
U3020009	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CON ESCLUSIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE.	271.228,50
	TOTALE DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	**2.570.414,87**
	TOTALE ECONOMIE VINCOLATE SVINCOLABILI	**118.000.000,00**

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
07.06.2022
16:12:11 UTC

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 07.06.2022 16:13:01 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**13**	**Tutela della salute**					
	Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		118.000.000,00		
				previsione di cassa		118.000.000,00		
Totale Programma		**4**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**118.000.000,00**		
				previsione di cassa		**118.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**13**	**Tutela della salute**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**118.000.000,00**		
				previsione di cassa		**118.000.000,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			118.000.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**118.000.000,00**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**118.000.000,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**118.000.000,00**	
			previsione di cassa		**118.000.000,00**	**118.000.000,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**118.000.000,00**	
			previsione di cassa		**118.000.000,00**	**118.000.000,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**118.000.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**118.000.000,00**
	previsione di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**118.000.000,00**
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	19	08.06.2022

COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO-FINANZIARIO 2021 DEL S.S.R. MEDIANTE SVINCOLO DI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE CONFLUITE NELL'AVANZO VINCOLATO AL 31 DICEMBRE 2021 E UTILIZZABILI EX ARTICOLO 109, COMMA 1-TER, DEL DECRETO LEGGE N. 18/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 08-06-2022 11:58:09
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2022

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NI LADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 846

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii. - "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016" di interesse per la Regione Puglia - Applicazione avanzo di amministrazione vincolato art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

L'Assessore all'*Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste* Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al *Bilancio,* Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dalla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- la Decisione della Commissione europea C(2015) 9742 final adottata il 06/01/2016 e riguardante l'Aiuto di Stato-Italia SA.42821 Contratti di filiera e di distretto, così come rettificata dalla Decisione della Commissione europea C(2017) 1635 final del 15/03/2017;

- la Decisione della Commissione europea C(2020) 5920 final adottata il 07/09/2020 e riguardante l'Aiuto di Stato-Italia SA.57975 (2020/N) Contratti di filiera e di distretto;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1192 del 08/01/2016 recante i criteri le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e di distretto con le relative misure agevolative per la realizzazione dei programmi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (GU) Serie Generale n. 59 del 11/02/2016;

- il Decreto n. 8254 del 03/08/2016 emanato di concerto dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dal Ministro dell'economia e delle finanze recante le condizioni economiche e le modalità di concessione dei finanziamenti agevolati di competenza del Ministero;

- l'Avviso n. 60690 del 10/08/2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca – Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica – Ufficio politiche di filiera (PQAI III) (di seguito per brevità soltanto MiPAAF) recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM n.1192 del 08/01/2016 e al DM n.8254 del 03/08/2016, così come modificato ed integrato rispettivamente con gli Avvisi n.75886 del 18/10/2017 e n.82708 del 15/11/2017;

CONSIDERATO che

- a seguito della pubblicazione dell'Avviso n. 60690/2017 innanzi richiamato e dell'acquisizione delle relative candidature il MiPAAF ha comunicato al Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia (di seguito per brevità soltanto Dipartimento Agricoltura) di aver ricevuto il programma di investimenti da parte di n. 23 contratti di filiera, generalizzati nella tabella seguente, che contengono progetti di interesse per la Regione Puglia perché localizzati nel territorio pugliese

n.	DENOMINAZIONE CONTRATTO DI FILIERA
1	VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA BOVINI DA CARNE 100 % ITALIANA NELLE REGIONI DEL SUD

n.	DENOMINAZIONE CONTRATTO DI FILIERA
1	VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA BOVINI DA CARNE 100 % ITALIANA NELLE REGIONI DEL SUD
2	VALORIZZAZIONE DELLA PATATA E DEGLI ORTAGGI DI QUALITÀ
3	GRANO ARMANDO - ZERO RESIDUI
4	ITALIAN WINE BOUTIQUE
5	ORTROFRUTTA IV E V GAMMA E OLTRE
6	LATTERIE DEL SUD
7	FILIERE MEDITERRANEE SOSTENIBILI
8	FILIERA AGRICOLA INTEGRATA AMADORI
9	OLIO D'OLIVA-CNO
10	VINI E VALORI 2018
11	ALLEVIAMO ITALIANO
12	SUA MAESTÀ IL GRANO
13	SOLO OLIO ITALIANO
14	LA NUOVA VIA DEL LATTE ITALIANO
15	RETE INNOVAZIONE IN GUSCIO
16	FILIERA OLIVICOLO OLEARIO UNAPROL
17	FILIERA DEL SOLE
18	ARCA ORTOFRUTTA
19	FILIERA LATTE TRASFORMATO DOP+
20	FI.Bl.0 .MED FILIERA BIOLOGICA OFFICINALE MEDITERRANEA
21	810 PASTA SOUTH ITALY
22	FILIERA AGROALIMENTARE ITALO-FRANCESE
23	VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA NAZIONALE DALL'OLIVETO ALLO SCAFFALE

- il MiPAAF ha chiesto al Dipartimento Agricoltura il parere di coerenza con la programmazione regionale, nonché la disponibilità al cofinanziamento da parte della Regione Puglia, per i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati nell'ambito di ciascuno dei contratti di filiera detti;

- il Dipartimento Agricoltura ha comunicato al MiPAAF il parere di compatibilità degli interventi proposti con il PSR 2014/2022 della Puglia per i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati nell'ambito di ciascuno dei 23 contratti di filiera;

- alla data del 31/12/2019 la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia, in esecuzione delle variazioni di bilancio intervenute con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 487 del 27/03/2018 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 67 del 15/05/2018 e con DGR n. 745 del 18/04/2019 pubblicata nel BURP n. 50 del 10/05/2019, ha assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'importo complessivo di € 4.989.897,53, a fronte dell'importo di € 5.500.000,00 disponibile, in favore di beneficiari che hanno presentato progetti di investimento localizzati nel territorio pugliese nell'ambito di 9 contratti di filiera;

- con nota n. 69320 del 07/10/2019 il MiPAAF ha comunicato al Dipartimento Agricoltura di aver reperito ulteriori risorse, che avrebbe finanziato tutti i 23 contratti di filiera e che la Regione Puglia avrebbe dovuto disporre di ulteriori € 11.300.000,00 per cofinanziare, con la stessa aliquota contributiva del 10%, tutti i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati al MiPAAF nell'ambito dei 23 contratti di filiera;

- con la medesima nota n. 69320 del 07/10/2019 il MiPAAF ha altresì chiesto alla Regione Puglia la

disponibilità al cofinanziamento di tutti i progetti localizzati nel territorio pugliese e presentati al MiPAAF nell'ambito dei 23 contratti di filiera, ovvero di reperire ulteriori € 11.300.000,00;

- con nota protocollo AOO_030 – 17/10/2019 n. 13480 il Dipartimento Agricoltura, nel riscontrare la nota del MiPAAF n. 69320 del 07/10/2019, ha confermato la disponibilità al cofinanziamento da parte della Regione Puglia mediante la utilizzazione di risorse rivenienti dalle cosiddette "risorse liberate" del POR Puglia FEOGA 2000-2006, accantonate sul bilancio regionale quale avanzo di amministrazione vincolato;

- con DGR n. 1395 del 12/08/2020, pubblicata nel BURP n. 127 del 08/09/2020, è stato costituito il "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016" di interesse per la Regione Puglia con una dotazione finanziaria di € 11.300.000,00 allo scopo di cofinanziare progetti di investimento localizzati nel territorio pugliese e presentati al MiPAAF nell'ambito dei 23 contratti di filiera, qualora non finanziati con le risorse di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 487/2018 e n. 745/2019 innanzi richiamate;

- alla data del 31/12/2020 la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia, in esecuzione della variazione di bilancio intervenuta con la DGR n. 1395/2020 ha adottato n. 6 atti dirigenziali con i quali è stata disposta l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) nei confronti dei beneficiari di altrettanti contratti di filiera per l'importo complessivo di € 4.943.628,02 a fronte dell'importo disponibile di € 11.300.000,00;

- con DGR n. 1422 del 01/09/2021, pubblicata nel BURP n. 120 del 21/09/2021, è stata apportata la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. ed è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 4.000.000,00, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016", derivanti dalle somme applicate nel 2020 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario;

- alla data del 31/12/2021 la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia, in esecuzione della variazione di bilancio intervenuta con la DGR n. 1422/2021 ha adottato n. 4 atti dirigenziali con i quali è stata disposta l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) nei confronti dei beneficiari di altrettanti contratti di filiera per l'importo complessivo di € 3.098.735,26 a fronte dell'importo disponibile di € 4.000.000,00;

- per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate nel corso degli esercizi precedenti, dell'originario importo previsto con la DGR n. 1395/2020, in parte riprogrammato con la DGR n. 1422/2021, non sono state impegnate risorse per un totale di € 3.257.636,72, confluite nell'avanzo di amministrazione, che è necessario riprogrammare per cofinanziare i progetti di interesse per la Regione Puglia presentati nell'ambito dei contratti di filiera, qualora ammessi a finanziamento con provvedimento dal MiPAAF a seguito dell'Avviso n. 60690/2017, oppure a seguito di intervenuti subentri, rinunce e variazioni ai programmi dei contratti di filiera già finanziati;

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

- l'articolo 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo delle quote vincolate;

- l'articolo 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2022-2024;

- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", pubblicata nel BURP n. 164 del 31/12/2021;

- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024", pubblicata nel BURP n. 164 del 31/12/2021;

- la DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.", pubblicata nel BURP n. 10 suppl. del 25/01/2022;

- la DGR n. 47 del 14/02/2022 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.", pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2022.

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- Di applicare l'avanzo vincolato per € 3.257.636,72 e di effettuare la contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 16, Programma 3, Titolo 2, sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016" come riportato nella "*Sezione Copertura Finanziaria*".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.257.636,72, utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti derivanti dalle somme applicate e non interamente impegnate a valere sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022 COMPETENZA	Variazione E.F. 2022 CASSA
Applicazione Avanzo Vincolato					+ € 3.257.636,72	0,00
14.02	U1603006	Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016	16.3.2	U.2.03.03.03.000	+ € 3.257.636,72	+ € 3.257.636,72
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 3.257.636,72

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, così come già autorizzato con la DGR n. 1395/2020, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2022.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.r. n. 7/1997, ed in particolare:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 3.257.636,72, utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti derivanti dalle somme applicate e non interamente impegnate a valere sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016".

3. Di apportare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella sezione "copertura finanziaria".

4. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

5. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.

6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore (Dott. Vito Filippo Ripa)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento (Prof. Gianluca Nardone)

Il Vice Presidente con delega al *Bilancio*
(Avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'*Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste*

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

2. Di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 3.257.636,72, utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti derivanti dalle somme applicate e non interamente impegnate a valere sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016".

3. Di apportare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella sezione "copertura finanziaria".

4. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .

5. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.

6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Mariangela Lomastro
26.05.2022 09:59:38
GMT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.257.636,72		
			previsione di cassa		3.257.636,72		
Totale Programma	3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.257.636,72**		
			previsione di cassa		**3.257.636,72**		
TOTALE MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.257.636,72**		
			previsione di cassa		**3.257.636,72**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			3.257.636,72	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**3.257.636,72**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**3.257.636,72**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.257.636,72**		
			previsione di cassa		**3.257.636,72**	**3.257.636,72**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.257.636,72**		
			previsione di cassa		**3.257.636,72**	**3.257.636,72**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**3.257.636,72**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.257.636,72**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.257.636,72**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2022	6	06.06.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II. # #FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI CONTRATTI DI FILIERA DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N. 1192 DEL 08/01/2016" DI INTERESSE PER LA REGIONE PUGLIA # APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 06-06-2022 14:15:31
Seriale certificato: 545075
Valido dal 08-04-2020 al 08-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PAI

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 847

Progetto REFIN - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di ricerca e Innovazione Umanistica

L'Assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

Con Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020 – Fondo Sociale Europeo, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" la Regione Puglia ha emanato il bando "Research for Innovation" (REFIN).

L'intervento "Research for Innovation" si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile e, in coerenza con gli obiettivi dello stesso POR Puglia 2014/2020, ha inteso favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione, ravvisando la necessità di investire nella ricerca, nei settori di potenziale interesse per la Regione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica e innovativa.

Fra i criteri di valutazione dell'idea progettuale, contenuti nell'Avviso sopra richiamato, è indicato "la capacità dell'Università di attivare collegamenti con il sistema imprenditoriale e produttivo regionale" coerentemente con le finalità istituzionali della Regione Puglia.

Con Determinazione dirigenziale della Sezione regionale Istruzione e Università n. 30 del 30/03/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti di ricerca, per ognuno dei cinque Atenei pugliesi, ammessi a finanziamento e, a seguito dell'aumento della dotazione finanziaria, con l'Atto Dirigenziale n. 49 dell'11/05/2020, sono stati ammessi ulteriori 40 progetti.

Il progetto, dal titolo *"Agrobiodiversità e agro-ecosistemi: strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo"*, presentato dalla dottoressa Simona Giordano, in risposta all'Avviso di che trattasi, è risultato ammesso al finanziamento con atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 30 del 30/03/2020.

A seguito di procedura selettiva svolta dall'Ateneo dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, la dott. ssa Simona Giordano ha stipulato contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240 del 30/12/2010 per la realizzazione delle attività previste dal progetto REFIN *"Agrobiodiversità e agro-ecosistemi: strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo"* presso il Dipartimento di Lettere, lingue, arti, italianistica e culture comparate.

Il progetto affiato alla dott.ssa Giordano, in linea con i fabbisogni espressi dalla Regione Puglia prevede attività di censimento delle aree protette, delle aziende agricole e delle produzioni tipiche; attraverso opportuni strumenti di ricerca mira a valutare il grado di biodiversità e la presenza di best practises agricole. Finalità del progetto è la definizione di un modello di governance delle aree protette, tale da conciliare la salvaguardia dell'ambiente e l'efficienza economica, ovvero un modello gestionale per i decisori pubblici per la tutela e miglioramento dei sistemi agricoli locali, incubatori dell'agrobiodiversità.

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale, promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario e alimentare.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale è specificatamente il soggetto responsabile dell'attuazione della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione

e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorendo e promuovendo la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici.

Vista la nota del 18/10/2021 con cui la dott.ssa Simona Giordano fa richiesta di collaborazione col Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale per le attività del progetto *"Agrobiodiversità e agro-ecosistemi: strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo"* per le attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento di obiettivi di pubblico interesse;

Vista la nota dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica, acquisita agli atti del Servizio in data 24/05/2022 con n. prot. 0007395, con cui si comunica che lo schema di convenzione in oggetto è stata approvato dagli organi competenti dell'Università per la sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore;

Considerato che la ricerca tende a costituire azioni di studio, tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agricolo e alimentare degli agro ecosistemi regionali favorendo iniziative tendenti ad ampliare la conoscenza del patrimonio di agrobiodiversità regionale, con azioni atte a preservare, ricostituire e valorizzare, attraverso processi innovativi, il suo potenziale valore ambientale, culturale e scientifico,

per le finalità sopra descritte, **si propone** di:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, allegato alla presente deliberazione (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L' Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari, allegato alla presente deliberazione (allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Servizi Agroambientali dott.ssa Anna Maria Cilardi

Il Dirigente del Servizio
Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e
Ambientale Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari, allegato alla presente deliberazione (allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato A
alla delibera ALI_DEL_2022_00020

Il presente allegato è composto da n. 10 pagine.
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
25.05.2022 17:49:39
GMT+01:00

Schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con sede in Bari, Piazza Umberto I, 1, di seguito denominato "soggetto promotore", rappresentato dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini nato a Roma il 3/1/1959, per la carica e per gli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di amministrazione , riunione del …

e

la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 33, di seguito "soggetto ospitante", codice fiscale n. 80017210727 rappresentata dal dott. Luigi Trotta, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, autorizzato alla stipula del presente atto con DGR n. _____ del _____

Premesso

- che con Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020 Fondo Sociale Europeo approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, la Regione Puglia ha emanato il bando "Research for Innovation" (REFIN);
- che l'intervento "Research for Innovation" si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile e, in coerenza con gli obiettivi dello stesso POR Puglia 2014/2020, ha inteso favorire

l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione, ravvisando la necessità di investire nella ricerca, nei settori di potenziale interesse per la Regione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica e innovativa;

- che fra i criteri di valutazione dell'idea progettuale, contenuti nell'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 richiamato in premessa, è indicato "la capacità dell'Università di attivare collegamenti con il sistema imprenditoriale e produttivo regionale rispetto all'idea progettuale proposta";

- che con Atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 30 del 30/03/2020, è stata pubblicata la graduatoria definitiva all'Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4;

- che il progetto, dal titolo "*Agrobiodiversità e agro-ecosistemi: strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo*", presentato dalla dott.ssa Simona Giordano, è risultato ammesso al finanziamento ai sensi della suddetta graduatoria;

- che la dott.ssa Simona Giordano ha stipulato, con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240 del 30/12/2010 per la realizzazione delle attività previste dal progetto REFIN di cui sopra;

- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale, promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario e alimentare;

- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale è il soggetto

- responsabile dell'attuazione della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici;

- con nota del 18/10/202, acquisita agili atti del Servizio in data 20/10/2021 con n. prot. 11475, la dott.ssa Simona Giordano fa richiesta di collaborazione col Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale nell'ambito del progetto "Agrobiodiversità e agro-ecosistemi innovativi di governance della aree protette dalla Puglia al Mediterraneo" per le attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento di obiettivi di pubblico interesse;

- con nota dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, acquisita agli atti el Servizio in data 24/05/2022 con n. prot. 7395 viene comunicato che lo schema di convenzione è stato approvato dalgi organi dell'Università per la sottoscrizione da parte del magnifico Rettore;

- che le Parti della presente Convenzione, come in epigrafe, sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata all'effettuazione di ricerche aventi l'oggetto indicato nel successivo art. 2;

- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti intendono, nell'ambito del progetto dal titolo "Agrobiodiversità e agro-ecosistemi: strumenti innovativi di governance delle aree protette dalla Puglia al Mediterraneo", favorire lo studio e la ricerca concernenti il tema della biodiversità e la presenza di best practices agricole. In particolare la ricerca tende a costituire azioni di studio, tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agricolo e alimentare e degli agroecosistemi regionali favorendo iniziative tendenti ad ampliare la conoscenza del patrimonio di agrobiodiversità regionale, con azioni atte a preservare, ricostituire e valorizzare il suo potenziale valore ambientale, culturale e scientifico.

In linea con i fabbisogni espressi dalla Regione Puglia, il progetto prende le mosse dal censimento delle aree protette, delle aziende agricole e delle produzioni tipiche; attraverso opportuni strumenti di ricerca, esso mira a valutare il grado di biodiversità e la presenza di best practices agricole.

Il Progetto ha l'obiettivo di costituire una rete di "fattorie pilota" a livello di bacino del Mediterraneo, concepite come centri di eccellenza e la definizione di un "modello di governance" delle aree protette, tale da conciliare la salvaguardia dell'ambiente e l'efficienza economica, ovvero un modello gestionale per i decisori pubblici, per proteggere e migliorare i sistemi agricoli locali, incubatori dell'agrobiodiversità.

Art. 3 – Modalità di svolgimento delle attività

Le attività di ricerca oggetto della presente convenzione saranno condotte dalla

dott.ssa Simona Giordano in modalità mista sia on line che presso la sede del soggetto ospitante in accordo con il referente di quest'ultimo ente.

Art. 4 – Obblighi del Ricercatore

Durante lo svolgimento della ricerca presso la sede del soggetto ospitante la dott.ssa Simona Giordano:

- è tenuta a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute e salute sui luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- è tenuta a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, notizie, informazioni, documenti di carattere riservato o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento della ricerca o di cui vengano comunque a conoscenza in forza della presente convenzione.

Art. 5 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore assicura la dott.ssa Simona Giordano contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Art. 6 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:

- ospitare la dott.ssa Simona Giordano presso la propria struttura nei termini e modalità concordate col tutor della struttura;
- garantire alla dott.ssa Simona Giordano una adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e sulle misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 36 (informazione ai lavoratori) e 37 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) del D.Lgs. n. 81/2008;
- garantire alla dott.ssa Simona Giordano la sorveglianza sanitaria, ai sensi

dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), laddove previsti.

In caso di incidente durante lo svolgimento della collaborazione, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento al soggetto promotore, entro i tempi previsti dalla normativa vigente;

Art. 7 Sicurezza e prevenzione

All'inizio dell'attività presso la propria struttura, il soggetto ospitante fornisce al tirocinante dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività.

Il personale coinvolto del Soggetto promotore e la dott.ssa Simona Giordano sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La dott.ssa Simona Giordano è tenuta ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dal Soggetto ospitante che provvederà preventivamente a garantirne la conoscenza.

Art. 8 – Responsabili scientifici/Referenti

Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" designa la dott.ssa Simona Giordano quale responsabile scientifico della presente convenzione.

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale designa quale proprio referente per ogni attività o questione inerente alla

esecuzione della ricerca la dott.ssa Anna Maria Cilardi, funzionario del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità della Regione Puglia

Art. 9 – Risultati delle attività

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto della collaborazione di cui al presente accordo,i risultati delle attività oggetto del presente atto saranno di proprietà di entrambi le parti sottoscrittori che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel perimetro della propria autonomia, mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 24 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati GDPR) e , a tal fine, si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che i trattamenti di dati personali raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, si svolgano nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa

nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando questi ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.

Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Ente e l'Università.

L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – Bari CF n. 80017210727, il Responsabile del trattamento, con riferimento al presente Atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo – rpd@regione.puglia.it.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è il Direttore, Prof. Paolo Ponzio.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato, previsti Dal regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 11 - Durata

La presente convenzione decorrere dalla data di sottoscrizione e termina il 27/12/2023. E' rinnovabile per ugual periodo previo accordo sottoscritto tra le

Parti, approvato dai competenti organi istituzionali. La parte che intende recedere deve darne comunicazione, mediante posta certificata con preavviso di almeno 3 mesi. In ogni caso dovrà essere garantito il completamento delle attività avviate prima della data di efficacia del recesso.

Art. 12 – Oneri finanziari. Responsabilità

Dalla presente Convenzione non conseguirà alcun onere finanziario a carico delle Parti, con l'esclusione dei danni cagionati con dolo o con colpa grave, in conseguenza della presente Convenzione.

Il presente atto non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra la dot..ssa Simona Giordano e la Regione Puglia.

Art. 13 - Controversie

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Ogni e qualsivoglia controversia tra le Parti in connessione alla Convenzione, che non possa essere risolta attraverso amichevoli negoziazioni, dovrà essere risolta a mezzo di arbitrato rituale secondo diritto da un arbitro unico. Il luogo dell'arbitrato e di tutte le udienze avrà sede in Bari.

Qualora non fosse possibile risolvere in via amichevole o tramite arbitrato le controversie nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, il foro competente sarà quello di Bari.

Art. 14 - Prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva

autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i.

Art. 15 - Registrazione e spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 primo comma DPR 131/1986 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico del soggetto proponente.

Art. 16 – Norme finali

Eventuali modifiche al presente contratto e al programma di ricerca che possano intervenire durante lo svolgimento delle attività saranno concordate tra le parti in forma scritta, e approvate dai competenti organi delle parti.

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IN FORMA DIGITALE

Bari, lì ……

Per la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale

Dott. Luigi Trotta

_____

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Magnifico Rettore

Prof. Stefano Bronzini

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 848

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico, n.r.g. 229/2020 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica" e dal dirigente del servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli ATC pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta DGR n. 1526 del 27 settembre 2022, in procedura VAS.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la DGR (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Altresì, la sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e la sezione promozione della salute e del benessere, a firma congiunta, hanno trasmesso all'ISPRA, per acquisire il relativo parere il "*Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU)*" della Regione Puglia redatto in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).
Alla luce delle predette disposizioni normative e dei precitati Piani o deliberazioni di Giunta Regionale serve procedere ai piani esecutivi di prelievo e controllo della specie cinghiale. Necessita, all'uopo, redigere un apposito Regolamento regionale che disciplini organicamente e compiutamente le diverse attività di contenimento, controllo e selecontrollo sul territorio regionale. Il competente Servizio ha predisposto una bozza di Regolamento regionale per il controllo e telecontrollo degli ungulati in Puglia, *in primis* per la specie Cinghiale. La stessa necessita di un adeguamento e completamento anche in virtù delle nuove disposizioni vigenti e dei Piani regionali succitati approvati.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto del 08.07.2020, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 30.08.2019 lungo la s.s.693 in direzione di Apricena allorquando il

proprio autoveicolo veniva in collisione con un cinghiale, che attraversava la strada percorsa (fatto oggetto di rapporto di intervento dei CC di Cagnano Varano) riportando danni lamentati per complessivi €2.792,96 oltre i.v.a. ed interessi;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con n.r.g.229/2020 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza del 11.04.2022 il magistrato onorario riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*corresponsione da parte della convenuta della somma di €2000,00 (duemila) per i danni oltra ad €800,00 per spese e competenze legali omnia*". Veniva fissata l'udienza del 06.06.2022 per la verifica di avvenuto componimento;
- in data 12.04.2022, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, e ne esprimeva parere favorevole all'adesione in considerazione della valutazione che oltre ad un risparmio della richiesta iniziale di parte attrice in caso di soccombenza della Regione Puglia evita anche l'esborso delle spese di C.T.U.;
- la competente sezione regionale, quindi, sulla base della documentazione in atti, ritiene congrua la quantificazione formulata dal giudice in sede di formulazione di proposta conciliativa ex art. 185 bis. c.p.c.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'avvocatura regionale, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive €2.800,00 è assicurata nel seguente modo:

· € 2.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €2.000,00	- € 2.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €2.000,00	+ € 2.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

· € 800,00, per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 11.04.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico, avente n.r.g.229/2020, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico, avente n.r.g.229/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.800,00 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di

impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 800,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del "Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste: Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 11.04.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico, avente n.r.g.229/2020, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico, avente n.r.g.229/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.800,00 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 800,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00058
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico, n.r.g.229/2020 - accettazione proposta proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2000,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2000,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
10.05.2022 09:18:55
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	58	09.06.2022

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI RODI GARGANICO, N.R.G. 229/2020 - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-06-2022 14:23:43
Seriale certificato: 545075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 849

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lecce, n.r.g. 3473/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica" e dal dirigente del servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli ATC pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta DGR n. 1526 del 27 settembre 2022, in procedura VAS.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la DGR (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Altresì, la sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e la sezione promozione della salute e del benessere, a firma congiunta, hanno trasmesso all'ISPRA, per acquisire il relativo parere il "*Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU)*" della Regione Puglia redatto in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).
Alla luce delle predette disposizioni normative e dei precitati Piani o deliberazioni di Giunta Regionale serve procedere ai piani esecutivi di prelievo e controllo della specie cinghiale. Necessita, all'uopo, redigere un apposito Regolamento regionale che disciplini organicamente e compiutamente le diverse attività di contenimento, controllo e selecontrollo sul territorio regionale. Il competente Servizio ha predisposto una bozza di Regolamento regionale per il controllo e telecontrollo degli ungulati in Puglia, *in primis* per la specie Cinghiale. La stessa necessita di un adeguamento e completamento anche in virtù delle nuove disposizioni vigenti e dei Piani regionali succitati approvati.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
con atto del 15.01.2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lecce al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 29.10.2019 lungo la S.P. 366 nei pressi della zona naturale protetta

"Le Cesine" allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con un branco di cinghiali, che attraversava la strada percorsa riportando danni lamentati per complessivi €2.830,00 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;
la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con n.r.g.3473/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
nel corso del giudizio con ordinanza del 8.04.2022 il magistrato onorario riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*versamento da parte della Regione Puglia all'attrice …. della complessiva somma di € 3.500,00, a totale soddisfo dei danni e delle spese e delle competenze legali*". Veniva fissata l'udienza del 20.05.2022 per la verifica di avvenuto componimento;
in data 14.04.2022, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, e ne esprimeva parere favorevole all'adesione anche in considerazione delle recenti pronunce della Cassazione e della giustizia ordinaria che hanno nel merito ascritto responsabilità dirette all'ente regione;
la competente sezione regionale, quindi, sulla base della documentazione in atti, ritenendo congrua la quantificazione formulata dal giudice in sede di formulazione di proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c., corrispondeva con l'avvocato di parte attrice, il quale in data 26.04.2022 comunicava la volontà di definire bonariamente la controversia con la formale accettazione della citata proposta del giudice precisando che la somma di € 3.500,00 omnia va ripartita in € 2.300,00 per sorte capitale ed €1.200,00 per spese/competenze legali.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'avvocatura regionale, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta, che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.500,00 è assicurata nel seguente modo:

• € 2.300,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €2.300,00	- €2.300,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €2.300,00	+ €2.300,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.200,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 08.04.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lecce, avente n.r.g.3473/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di

pace di Lecce, avente n.r.g.3473/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.500,00 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.300,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.200,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del "Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 08.04.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lecce, avente n.r.g.3473/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lecce, avente n.r.g.3473/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.500,00 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.300,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.200,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00067
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lecce, n.r.g.3473/2021 –
accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.300,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.300,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.300,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.300,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.300,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.300,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
10.05.2022 14:02:31
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	67	07.06.2022

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LECCE, N.R.G. 3473/2021 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-06-2022 17:58:31
Seriale certificato: 645075
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da:
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 850

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Martina Franca n.295/2021

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Martina Franca n.295 datata 06.11.2021 e pubblicata il 09.11.2021, la Regione Puglia (costituitasi in giudizio) veniva condannata in solido alla Provincia di Taranto al risarcimento dei danni subiti da parte attrice (sia pure al 50% in ragione del riconosciuto concorso di colpa a suo carico) allorquando alla guida di autovettura subiva un incidente causato dell'attraversamento stradale di fauna selvatica (volpe), nonché al pagamento degli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza al soddisfo e delle spese e competenze legali (ivi inclusa la c.t.u.);.
- a seguito del ricevimento della sentenza dall'avvocatura regionale, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali contattava l'avvocato antistatario di parte attrice, che dettagliava gli importi effettivamente spettanti, nonché la Provincia di Taranto vista la condannata in solido di entrambi gli enti (e, quindi, la possibilità della parte vincitrice di procedere esecutivamente contro la sola Regione Puglia) concordando con essa di procedere al relativo riconoscimento del debito fuori bilancio nella misura dell'intera quota (naturalmente con riserva di regolare con la Provincia di Taranto il reciproco rapporto di debito/credito in virtù di chi tra i due avrebbe per primo corrisposto l'intera somma alla parte vittoriosa) permettendo, così, l'avvio della procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prevista dall'art.73 [1 lett. a)] del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- si trasmetteva al Servizio Bilancio e Ragioneria lo schema di d.d.l. FOR/SDL/2021/25 per il riconoscimento del debito fuori bilancio in relazione al titolo esecutivo *de quo*;
- la citata proposta di disegno di legge veniva ricevuta il 30.11.2021 dal Consiglio Regionale (con prot.n.21451), assumendo la classificazione di D.D.L. n.253 del 29.11.2021;
- con deliberazione n.74 del 23.12.2022 il Consiglio regionale riconosceva mediante legge regionale n.51/2021 la legittimità del debito fuori bilancio (art.81 comma 1 lettera dd);
- la Regione Puglia nulla impegnava e liquidava nel 2021 alla parte vittoriosa della causa in quanto la Provincia di Taranto rappresentava di star procedendo lei al pagamento dell'intero dovuto per la sentenza. In effetti, con nota prot.12171 del 15.04.2022 il citato ente territoriale formalizzava alla sezione regionale richiesta di rimborso delle somme da lei versate in forza del vincolo di solidarietà passiva ex art. 1294 c.c. sulla sentenza del G.d.P. Martina Franca n. 295/2021 allegando relativa documentazione giustificativa e scomputando la somma di €100,00 ad essa imputabile quale quota del 50% dell'imposta di registrazione della sentenza che in data 17.02.2022 la Regione Puglia provvedeva a corrispondere per intero all'Agenzia delle Entrate (imposta di €200,00). In dettaglio, veniva specificato testualmente "che la somma da rimborsare all'Ente Provincia di Taranto è pari ad €. 1.909,19: tale cifra è la somma algebrica della quota parte (al 50%) dell'importo statuito in sentenza a titolo di risarcimento danni" all'attrice "ovvero €. 865,46 (50% di €. 1.730,92 in totale rifuse all'attrice) e della quota parte (al 50%) dell'importo statuito in sentenza a titolo di spese legali liquidate al costituito difensore antistatario …, già decurtato di €. 100,00 quale quota parte al 50% della somma prevista per la registrazione della sentenza a titolo di imposta di registro anticipata precedentemente dalla Regione ovvero €. 1.043,73";
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di quanto dovuto alla Provincia di Taranto in esecuzione

della richiamata sentenza esecutiva si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 865,46 (dovuta a titolo di sorte capitale) al bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'adempimento della sentenza esecutiva scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari ad € 865,46 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2022 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022- 2024 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 865,46	-€ 865,46
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 865,46	+ € 865,46

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

· € 1.043,73, per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che alla spesa che si riapprova col presente provvedimento, pari a complessivi €1.909,19 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €865,46, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.043,73 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
4. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo:
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della Sezione "gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che alla spesa che si riapprova col presente provvedimento, pari a complessivi €1.909,19 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €865,46, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.043,73 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
4. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2022/00070
Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Martina Franca n.295/2021.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 865,46**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 865,46**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 865,46**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 865,46**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 865,46**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 865,46**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
30.05.2022 09:03:12
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	70	07.06.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART. 734 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARTINAFRANCA N.295/2021

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-06-2022 17:58:31
Seriale certificato: 645075
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da:
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 989

D.G.R. n.1364/2017. Presa d'atto adozione provvedimento cautelare a carico di omissis e conseguenti determinazioni.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, nella qualità di Responsabile per la Prevenzione dell'anti-corruzione, riferisce quanto segue.

OMISSIS

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere h) e i) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1) Di revocare, altresì, l'incarico conferito con D.G.R. n.1364 del 08/08/2017 di sub-commissario dei Consorzi di bonifica di Arneo, Ugento Li Foggi, Terre d'Apulia e Stornara e Tara a (*omissis*);
2) di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza gli adempimenti di legge, anche in materia di trasparenza, correlati alla presente deliberazione;
3) di disporre la notifica del presente atto deliberativo a (*omissis*), al Consorzio di bonifica di Arneo, Ugento Li Foggi, Terre d'Apulia e Stornara e Tara, nonchè al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, limitatamente al solo dispositivo per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Responsabile della P.O.
"Supporto giuridico-amministrativo
al sistema dei controlli interni"
(Fabio Del Conte)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) di revocare l'incarico conferito con D.G.R. n.1364 del 08/08/2017 di sub-commissario dei Consorzi di bonifica di Arneo, Ugento Li Foggi, Terre d'Apulia e Stornara e Tara a (*omissis*);
2) di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza gli adempimenti di legge, anche in materia di Trasparenza, correlati alla presente deliberazione;
3) di disporre la notifica del presente atto deliberativo a (*omissis*), al Consorzio di bonifica di Arneo, Ugento Li Foggi, Terre d'Apulia e Stornara e Tara, nonché al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, limitatamente al solo dispositivo per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott.ssa ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1040
Adozione del Catasto Olivicolo delle aree delimitate colpite da Xylella Fastidiosa.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario riferisce quanto segue:

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0"* e sue successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*".

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto*".

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n. 1785 del 14 febbraio 2019 recante il "*Piano di intervento per il rilancio del settore agricolo e agroalimentare nei territori colpiti da Xylella*".

VISTO il Decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 20220 avente ad oggetto 'Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del '*Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia'*.

VISTO il Decreto ministeriale n. 0629142 del 30 novembre 2021 relativo a: "Criteri e modalità di concessione dei contributi previsti dall'articolo 21 "*Monitoraggio e diagnostica" del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484, concernente l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia*".

VISTA la legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i. "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia*".

VISTO il decreto interministeriale del 06.03.2020, n. 2484, concernente attuazione disposizioni dell'art. 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 relativo all'attuazione del "*Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia*".

PREMESSO che la regione Puglia è interessata, sin dal 2013, dalla gravissima fitopatia dovuta alla presenza del batterio *Xylella fastidiosa* che colpisce gravemente soprattutto le piante di olivo tanto da portarle in pochi anni al completo disseccamento.

CONSIDERATO che, nella sua progressiva evoluzione, il batterio sta causando enormi danni all'agricoltura, all'ambiente e al paesaggio in quanto:

- la zona infetta coinvolge oltre 100 mila ettari di oliveto e si presenta come un paesaggio gravemente compromesso e in larga parte degradato, mettendo a rischio anche patrimoni di inestimabile valore sotto il profilo paesaggistico ed ambientale come la "Piana degli olivi monumentali";
- il progressivo disseccamento cui possono essere condannati milioni di alberi di olivo priva il territorio della sua principale infrastruttura verde con effetti negativi sulla produzione di adeguati servizi eco-sistemici e, in particolare, sulla qualità dell'aria;

- si profila in maniera preoccupante, specie nel periodo estivo, un problema di ordine pubblico e di sicurezza legato agli incendi a carico delle piante di olivo disseccate, favoriti sia dal gran caldo che dalle abbondanti sterpaglie che caratterizzano i numerosi terreni abbandonati a seguito dell'incuria e della improduttività dei suoli.

CONSIDERATO che sono state costituite le condizioni normative per favorire il ripristino delle condizioni produttive e paesaggistiche delle zone danneggiate in quanto:

- l'estirpazione degli olivi situati in una zona infetta dalla *Xylella fastidiosa*, con esclusione di quelli situati nella zona di contenimento di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015, è consentito ai sensi del comma 1 dell'articolo 8-ter della citata legge 44/2019, per un periodo di sette anni, previa comunicazione alla Regione, "in deroga a quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 e ad ogni disposizione vigente anche in materia vincolistica nonché in esenzione dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal procedimento di valutazione di incidenza ambientale";
- le modalità di comunicazione di espianto degli olivi ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 sono state disciplinate con determinazione n. 146 del 07.06.2019 del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- l'impianto di piante specificate nelle zone infette è ammesso, in attuazione dell'art. 18 del Reg. (UE) 1201/2020, nel caso in cui le piante specificate in questione appartengano, di preferenza, a varietà che si siano dimostrate resistenti o tolleranti all'organismo nocivo specificato e siano poste a dimora nelle zone infette elencate nell'allegato III, purché al di fuori dell'area di cui all'articolo 15, paragrafo 2, lettera a).

CONSIDERATO altresì, che sono state costituite anche le condizioni finanziarie per favorire il ripristino del potenziale produttivo danneggiato in quanto sia il Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 e sia il Piano di rigenerazione olivicola di cui al richiamato decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 hanno stanziato risorse economiche da destinare agli aiuti a favore dei proprietari e dei conduttori di superfici olivetate finalizzate al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da *Xylella f.*

DATO ATTO che gli avvisi pubblici emanati dall'amministrazione regionale, sulla base delle risorse economiche disponibili, consentirebbero l'espianto di oltre un milione e mezzo di piante danneggiate per una superficie di 12.600 ettari intervenendo, però, solo su una quota residua del patrimonio produttivo danneggiato, soddisfacendo in minima parte le aspettative degli agricoltori e del territorio.

RITENUTO che l'espianto degli olivi danneggiati dalla *Xylella f.* da parte dei proprietari e conduttori di terreni sia da incentivare al fine di:

- ridurre la massa di inoculo nei territori colpiti dall'infezione;
- favorire la messa in produzione di terreni ormai largamente improduttivi;
- mantenere puliti e curati i terreni intervenendo sulla qualità di un paesaggio oramai gravemente compromesso;
- ridurre la suscettibilità del territorio allo sviluppo di incendi;
- consentire di ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 3 del Decreto MIPAAF prot. interno N.0248981 del 28/05/2021 titolato "*Impegno al reimpianto dell'oliveto*" che consente all'agricoltore di poter continuare a beneficiare del sostegno accoppiato anche nell'anno successivo a quello in cui la superficie è divenuta improduttiva per causa del patogeno a condizione che si impegni a reimpiantare l'oliveto entro il terzo anno successivo.

RILEVATO che i proprietari di piante danneggiate dal patogeno non sono incoraggiati ad espiantare i propri

olivi per non pregiudicare eventuali opportunità di accedere a contributi pubblici destinati al ripristino del patrimonio produttivo danneggiato.

CONSIDERATO che, al fine di costituire una base certificata per le attività amministrative funzionali all'eventuale erogazione di contributi pubblici per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalla *Xylella fastidiosa*, l'amministrazione regionale aveva da tempo inteso promuovere la costituzione di un "Catasto Olivicolo" della aree delimitate colpite da *Xylella f.* esprimendo il proprio parere favorevole al progetto proposto da AGEA "Nuovo Catasto Olivicolo", progetto approvato in attuazione dell'articolo 21 - "Monitoraggio e diagnostica" - del decreto interministeriale del 06.03.2020, n. 2484 relativo al "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia".

PRESO ATTO CHE

- AGEA con nota prot. 52960 del 07/07/2022 ha consegnato alla Regione Puglia il "Catasto olivicolo" delle aree delimitate colpite da *Xylella* (sino alla Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio della Regione Puglia n. 177 del 30/12/2021) realizzato nell'ambito di detto progetto;
- detto "Catasto Olivicolo" è operativo sul portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e consiste in una banca dati contenente gli esiti della foto-restituzione i cui contenuti riguardano la puntinatura delle piante di olivo e lo stato di ciascuna pianta (vive, morte e sintomatiche) riferite alle ortofoto delle annualità 2013, 2016 e 2019.

RITENUTO OPPORTUNO che l'amministrazione regionale si doti del "Catasto olivicolo" quale base certificata per le attività amministrative funzionali all'eventuale erogazione di contributi pubblici per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalla *Xylella fastidiosa*.

RITENUTO NECESSARIO, altresì, consentire la consultazione pubblica del "Catasto olivicolo" nonché avviare una procedura di validazione da parte dei proprietari e dei conduttori di terreni olivetati localizzati in area infetta da *Xylella f.* a cui deve essere garantito il diritto di segnalare eventuali non conformità.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
✓ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il "Catasto olivicolo" delle aree delimitate colpite da *Xylella f.* definite dai provvedimenti sino alla Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio della Regione Puglia n. 177 del 30-12-2021, consistente in una banca dati depositata presso SIAN contenente gli esiti della foto-restituzione delle aree interessate i cui contenuti riguardano la puntinatura delle piante di olivo e lo stato di ciascuna pianta (vive, morte e sintomatiche) riferite ad ortofoto delle annualità 2013, 2016 e 2019;
3. di consentire il libero accesso e la consultazione pubblica del "Catasto olivicolo" delle aree delimitate colpite da *Xylella f.*;
4. di avviare una procedura di validazione tesa a garantire ai proprietari e conduttori di terreni agricoli in area delimitata colpita di *Xylella f.* il diritto di segnalare eventuali non conformità entro un periodo di 60 giorni dall'adozione del provvedimento recante le modalità di validazione del "Catasto olivicolo" di cui al punto successivo;
5. di delegare il Dirigente della sezione osservatorio fitosanitario ad adottare con propri provvedimenti le modalità di consultazione pubblica e di validazione del "Catasto olivicolo";
6. di procedere all'approvazione del "Catasto olivicolo" delle aree delimitate colpite da *Xylella f.* all'esito della procedura di validazione da parte dei proprietari e dei conduttori di terreni interessati;
7. di stabilire che detto "Catasto olivicolo" costituirà base certificata per le attività amministrative funzionali all'eventuale erogazione di contributi pubblici per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalla *Xylella fastidiosa*;
8. di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e al Direttore di AGEA;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione "Osservatorio fitosanitario"
Dott. Salvatore Infantino

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il "Catasto olivicolo" delle aree delimitate colpite da *Xylella f.* definite dai provvedimenti sino alla Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio della Regione Puglia n. 177 del 30-12-2021, consistente in una banca dati depositata presso SIAN contenente gli esiti della foto-restituzione delle aree interessate i cui contenuti riguardano la puntinatura delle piante di olivo e lo stato di ciascuna pianta (vive, morte e sintomatiche) riferite ad ortofoto delle annualità 2013, 2016 e 2019;
3. di consentire il libero accesso e la consultazione pubblica del "Catasto olivicolo" delle aree delimitate colpite da *Xylella f.*;
4. di avviare una procedura di validazione tesa a garantire ai proprietari e conduttori di terreni agricoli in area delimitata colpita di *Xylella f.* il diritto di segnalare eventuali non conformità entro un periodo di 60 giorni dall'adozione del provvedimento recante le modalità di validazione del "Catasto olivicolo" di cui al punto successivo;
5. di delegare il Dirigente della sezione osservatorio fitosanitario ad adottare con propri provvedimenti le modalità di consultazione pubblica e di validazione del "Catasto olivicolo";
6. di procedere all'approvazione del "Catasto olivicolo" delle aree delimitate colpite da *Xylella f.* all'esito della procedura di validazione da parte dei proprietari e dei conduttori di terreni interessati;
7. di stabilire che detto "Catasto olivicolo" costituirà base certificata per le attività amministrative funzionali all'eventuale erogazione di contributi pubblici per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalla *Xylella fastidiosa*;
8. di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, al Direttore dell'ARIF e al Direttore di AGEA;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1044

Interventi art. 1 della L. R. n. 4 del 4 marzo 2022 e smi. Misure regionali per il sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari. – Variazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e ADISU Puglia.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nell'ordinamento italiano il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei propri compiti e finalità, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- la Regione Puglia con Legge regionale n. 18/2007 ("Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione") definisce le norme sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, al comma 2 dell'art. 3 specifica che " *La Regione, tramite l'Assessore al diritto allo studio, attiva inoltre, anche in collaborazione con le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale, altre forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*".

Visti:

- la Legge Regionale n. 4 del 4 marzo 2022 "Sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari", pubblicata sul Burp n. 27 suppl. del 7-3-2022, ed in particolare l'art. 1, comma 1, che recita: "*nell'ambito delle politiche e iniziative di supporto allo studio e sostegno alle persone in condizioni di svantaggio o difficoltà, la Regione Puglia eroga contributi a fondo perduto, nei limiti dello stanziamento di bilancio, in favore degli studenti residenti in Puglia orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso scelto*" ;
- l'art. 1, comma 2, della Legge Regionale n. 4 del 04/03/2022 prevede con apposita DGR, che siano determinati i criteri di ripartizione dei fondi in favore degli studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, in possesso di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), per prestazioni universitarie non superiore a euro 23 mila e di Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) non superiore a euro 50 mila, diplomati con voto non inferiore a 90/100, di un contributo annuale di euro 3.500,00 per studente, da rinnovare ogni anno accademico previa verifica del regolare superamento di tutti gli esami annuali previsti dal piano di studi, per un massimo di anni sei consecutivi;
- l'art. 1, comma 3, della Legge Regionale n. 4 del 04/03/2022 prevede inoltre, che nella determinazione dei criteri di attribuzione del contributo abbiano precedenza gli studenti iscritti presso le Università presenti nel territorio pugliese.

Considerato che:

- al fine di raggiungere gli obiettivi delineati l'iniziativa si prevede la collaborazione della Sezione regionale

Istruzione e Università con l'Agenzia Regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU) in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali di entrambe;

- l'ADISU è l'Agenzia di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 18/2007 con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi volti a: rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e servizi agli studenti favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all'accompagnamento globale dello studente e all'innalzamento della produttività della formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione;
- l'Agenzia ADISU Puglia, ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico deputato ad assolvere ai compiti regionali nella materia del Diritto allo studio universitario, attua gli interventi, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, sull'intero territorio regionale con strutture decentrate, con proprio personale nonché autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Istruzione e Università, cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente nonché la programmazione e gli interventi per il diritto allo studio universitario e delle AFAM nonché degli ITS, finalizzati a garantire parità di accesso e successo formativo;
- l'accordo di collaborazione stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni o gli enti partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune:
    - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
    - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

  I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
    - l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    - alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    - le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
    - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
    - il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

A tal fine si ritiene che:

- per una più adeguata gestione dell'azione in essere, la definizione dei criteri per la determinazione dei beneficiari debbano essere contenuti in un "*Accordo regolante i rapporti tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ed Adisu Puglia*" quale Soggetto beneficiario dell'intervento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, del quale si allega lo schema (Allegato 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale, tra l'altro vengono definiti:

1. la durata dell'Accordo, gli adempimenti del Soggetto beneficiario;
2. gli adempimenti della Regione Puglia;
3. la definizione puntuale dei criteri di ammissione e di priorità, da utilizzare per la selezione dei destinatari dell'intervento, attraverso apposito Avviso pubblico emanato e gestito da ADISU Puglia;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Rilevato che:

- con Legge Regionale n. 4 del 4 marzo 2022 "Sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari", si è stabilito che per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della stessa, la Regione Puglia ha stanziato l'importo di euro 150 mila, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024, a valere sulla missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", programma 7 "Diritto allo studio", titolo 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio, e corrispondente prelevamento per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 dal capitolo 1110070 denominato "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione", missione 20, programma 3, titolo 1;

Preso atto di quanto su esposto, si ritiene:

- di dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 54 della L.R. 67/2018, attraverso la stipula di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ADISU-Puglia, finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto;
- di destinare l'intero importo di euro **450.000,00** (quattrocentocinquantamila/00), a favore di Adisu-Puglia, per l'attuazione dell'iniziativa rivolta a studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso scelto, che sarà iscritto su un nuovo capitolo di spesa (C.N.I) da istituire, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1- Spese correnti, a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;
- di prevedere un rimborso spese per l'ADISU Puglia, a copertura dei costi per rimborso spese del personale e spese generali nella misura massima del 2% dell'importo complessivo.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e una variazione, di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:
BILANCIO AUTONOMO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario
19.3	CNI U_____	Contributo in favore di studentesse e studenti pugliesi orfani di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari -Trasferimenti correnti alle amministrazioni locali	4.7.1	U.1.04.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO
Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA								
CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Esercizio Finanziario 2022		Esercizio Finanziario 2023	Esercizio Finanziario 2024
					Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
19.3	U0407014	Contributo in favore di studentesse e studenti pugliesi orfani di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari	4.7.1	U.1.04.02.03.000	- € 150.000,00	-€ 150.000,00	- € 150.000,00	- € 150.000,00
19.3	CNI U_____	Contributo in favore di studentesse e studenti pugliesi orfani di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari -Trasferimenti correnti alle amministrazioni locali	4.7.1	U.1.04.01.02.000	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00

Si attesta che la variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii…
Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere per ciascun esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. d e k) (Art 51 d lgs 118/2011), propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale:

1. **dare attuazione** a quanto disposto, prevedendo che la somma complessiva di € 450.000,00, a carico del bilancio regionale, con disponibilità sulla missione 4, programma 7, titolo 1-spese correnti, a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, sia utilizzata per la realizzazione della suddetta iniziativa;
2. **dare atto** che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un Accordo con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario- ADISU Puglia;
3. **approvare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **stabilire** che all'ADISU Puglia sarà assegnata una dotazione finanziaria, pari ad € 450.000,00 per l'attuazione dell'iniziativa rivolta a studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso scelto;
5. **prevedere** un rimborso spese per l'ADISU Puglia, a copertura dei costi per rimborso spese del personale e spese generali nella misura massima del 2% dell'importo complessivo.
6. **approvare** lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la disciplina del rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario) per l'attuazione del programma, che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A).
7. **autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ADISU Puglia, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
8. **dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
9. **notificare** il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia;
10. **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca"
(Dott.ssa Elena Laghezza)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

*La sottoscritta Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni*

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico

L'Assessore proponente
(Dott. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;*
viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **dare attuazione** a quanto disposto, , prevedendo che la somma complessiva di € 450.000,00, a carico del bilancio regionale, con disponibilità sulla missione 4, programma 7, titolo 1-spese correnti, a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, sia utilizzata per la realizzazione della suddetta iniziativa;
2. **dare atto** che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un Accordo con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario- ADISU Puglia;
3. **approvare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del rpesente provvedimento;
4. **stabilire** che all'ADISU Puglia sarà assegnata una dotazione finanziaria, pari ad € 450.000,00 per l'attuazione dell'iniziativa rivolta a studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso scelto;
5. **prevedere** un rimborso spese per l'ADISU Puglia, a copertura dei costi per rimborso spese del personale e spese generali nella misura massima del 2% dell'importo complessivo.
6. **approvare** lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la disciplina del rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario) per l'attuazione del programma, che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A).
7. **autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ADISU Puglia, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
8. **dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
9. **notificare** il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia;
10. **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90

Sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari

in attuazione della Legge Regionale n. 4 del 4 marzo 2022 "*Sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari"* art. 1,

tra

REGIONE PUGLIA, di seguito detta "Regione", con sede in BARI, _____, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, nato/a a _____, in qualità di _____, domiciliato/a ai fini del presente Accordo presso la Sede del _____ sito in Bari _____

e

l'**Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – ADISU Puglia**, di seguito detta "ADISU Puglia", con sede in _____, codice fiscale CF 06888240725, legalmente rappresentata da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di **ADISU Puglia**;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 1, comma 1 della L.R. 4/2022 che recita: "*nell'ambito delle politiche e iniziative di supporto allo studio e sostegno alle persone in condizioni di svantaggio o difficoltà, la Regione Puglia eroga contributi a fondo perduto, nei limiti dello stanziamento di bilancio, in favore degli studenti residenti in Puglia orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso scelto*";
- l'art. 1, comma 2 della L.R. 4/2022 che prevede che con apposita DGR, siano determinati i criteri di ripartizione dei fondi in favore degli studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, in possesso di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), per prestazioni universitarie non superiore a euro 23 mila e di Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) non superiore a euro 50 mila, diplomati con voto non inferiore a 90/100, di un contributo annuale di euro 3.500,00 per studente, da rinnovare ogni anno accademico previa verifica del regolare superamento di tutti gli esami annuali previsti dal piano di studi, per un massimo di anni sei consecutivi;
- l'art. 1, comma 3, della L.R. 4/2022 prevede inoltre che, nella determinazione dei criteri di attribuzione del contributo abbiano precedenza gli studenti iscritti presso le Università presenti nel territorio pugliese;

- per le finalità della stessa L.R. 4/2022 la Regione Puglia ha stanziato l'importo di euro 150 mila, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024, a valere sulla missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", programma 7 "Diritto allo studio", titolo 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio.

PREMESSO CHE:

- al fine di raggiungere gli obiettivi delineati dall'iniziativa, si prevede la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU Puglia), per l'emanazione di appositi avvisi *rivolti a studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari e la frequentazione degli stessi per la durata ordinaria del corso scelto,* in quanto iniziativa di interesse comune nelle finalità istituzionali di entrambe;
- ADISU Puglia è l'Agenzia di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 18/2007 con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi volti a: rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, promuovendo uno stretto raccordo tra formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e servizi agli studenti, favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all'accompagnamento globale dello studente e all'innalzamento della produttività della formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione;
- Regione Puglia, attraverso la Sezione Istruzione e Università, cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente nonché la programmazione e gli interventi per il diritto allo studio universitario e delle AFAM, finalizzati a garantire parità di accesso e successo formativo;
- l'accordo di collaborazione stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni o gli enti partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune:
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

  I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

  - l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
  - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

RITENUTO DI:

- voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale dall'art. 1, comma 1 della L.R. 4/2022, mediante la stipula di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ADISU Puglia, finalizzato alla realizzazione di progetti presentati da ADISU, recanti attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

CONSIDERATO CHE:

- per tale scopo la Legge Regionale n. 4 del 4 marzo 2022 "Sostegno economico in favore di studenti pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori per l'accesso agli studi universitari", all'art. 2, ha assegnato una dotazione finanziaria, per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024, in termini di competenza e cassa, la somma di euro 150.000,00, a valere sulla Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio, Programma 7 – Diritto allo Studio, Titolo 1 - Spese correnti, dello stato di previsione della spesa del bilancio.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- i soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del collegamento tra formazione, ricerca e innovazione, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- con deliberazione n. _____ del __/__/___ la Giunta regionale pugliese ha approvato lo schema del presente Accordo tra Regione Puglia e ADISU Puglia.

Ciò premesso, si conviene e si stipula il presente Accordo

Art. 1
Premessa

La premessa al presente Accordo è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2
Oggetto dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo è provvedere attraverso l'emanazione di un avviso pubblico al sostegno economico per lo studio dei giovani universitari pugliesi orfani di uno o di entrambi i genitori, a valere sulla

disponibilità finanziaria assegnata per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024, in termini di competenza e cassa, la somma di euro 150.000,00, a valere sulla Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio, Programma 7 – Diritto allo Studio, Titolo 1 - Spese correnti, dello stato di previsione della spesa del bilancio.

Art. 3
Compiti e responsabilità di ADISU PUGLIA

ADISU PUGLIA si impegna:

a) ad emanare apposito avviso pubblico con cadenza annuale, rivolto a studenti residenti in Puglia orfani di uno o di entrambi i genitori, allo scopo di sostenerne economicamente l'accesso agli studi universitari, dell'alta formazione artistica e musicale e l'ITS, la frequentazione degli stessi per tutta la durata ordinaria del corso scelto,

b) individuare gli studenti universitari orfani di entrambi o di uno solo dei genitori a cui elargire il beneficio contributo annuale di euro 3.500,00;

c) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in relazione alle tipologie di intervento da realizzare;

d) completare gli interventi e portarli al conseguimento di risultati spendibili ai sensi dell'art. 6 del presente Accordo.

Art. 4
Compiti e responsabilità di Regione Puglia

Regione Puglia si impegna a:

a) erogare le somme a rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'attuazione dell'iniziativa, senza che l'erogazione delle stesse costituisca alcuna forma di corrispettivo nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità;
b) controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
c) svolgere l'attività di monitoraggio, in itinere e finale, nelle modalità programmate tra le parti;
d) fornire le informazioni a propria disposizione presenti nelle banche dati regionali e mettere a disposizione il know-how del personale amministrativo coinvolto;
e) utilizzare i risultati conseguiti quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
f) completare l'intervento e portarlo al conseguimento di risultati spendibili.

Art. 5
Criteri di ammissione

L'Avviso per la selezione degli studenti idonei dovrà prevedere una procedura valutativa con la verifica del possesso dei Requisiti di ammissibilità e l'applicazione di criteri di priorità:

- diplomati con voto non inferiore a 90/100, di un contributo annuale di euro 3.500,00 per studente, da rinnovare ogni anno accademico previa verifica del regolare superamento di tutti gli esami annuali previsti dal piano di studi, per un massimo di anni sei consecutivi;
- previa verifica per le matricole del regolare superamento di tutti gli esami annuali previsti dal piano di studi prescelto, per una durata massima di anni sei consecutivi.

Requisiti di ammissibilità:

1) essere iscritti in corso presso una Università, un Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) o presso un Istituto Tecnico Superiore (ITS);
2) essere orfani di uno o di entrambi i genitori;
3) possedere situazione economica equivalente (ISEE), per prestazioni universitarie non superiore a euro 23mila e di Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) non superiore a euro 50mila;
4) essere diplomati con voto non inferiore a 90/100 per gli studenti iscritti al primo anno e aver superato di tutti gli esami annuali previsti dal piano di studi, per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo;

Criteri di priorità:

1) studenti iscritti presso le Università le AFAM o gli ITS presenti sul territorio regionale pugliese;
2) studenti orfani di entrambi i genitori;
3) studenti con una situazione economica equivalente (ISEE), per prestazioni universitarie più bassa.
4) studenti con profitto di merito più alto.

Art. 6
Impegni e interessi reciproci

Le parti del presente Accordo si impegnano a svolgere i compiti previsti negli articoli precedenti in forma di reciproca collaborazione, affinché il loro operato risulti efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso e ne consegua un trasferimento di conoscenze e di strumenti innovativi quale risultato complessivo dell'intervento sperimentale e innovativo realizzato.

Art. 7
Durata

1. Il presente Accordo di collaborazione ha durata triennale, salvo proroga o rinnovo, in forma scritta, sull'accordo tra le parti, per motivate ragioni tecnico-organizzative**.**
2. Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività in presenza di condizioni che non ne consentono il concreto svolgimento.

Art. 8
Risorse finanziarie e modalità di erogazione

1. la dotazione finanziaria prevista per ciascun avviso annuale, relativa a ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, è di € 150.000,00, per una dotazione complessiva messa a disposizione dalla Regione Puglia di euro 450.000,00,
2. per l'attuazione dell'iniziativa è riconosciuta ad ADISU, a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, la somma complessiva di euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);
3. è previsto un rimborso spese all'ADISU Puglia, a copertura dei costi per rimborso spese del personale e spese generali nella misura massima del 2% per la realizzazione dell'intervento;
4. ADISU si impegna a svolgere le attività previste dall'iniziativa nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.

5. Regione Puglia provvede a trasferire ad ADISU i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:
    - una prima quota, sotto forma di anticipazione pari ad un terzo del complessivo, alla sottoscrizione dell'Accordo;
    - una seconda quota, pari ad un secondo terzo a seguito della rendicontazione dell'80% della prima quota con positivo esito della verifica tecnico-contabile, da eseguirsi da parte della Regione Puglia e all'emanazione del avviso per la seconda annualità.
    - Una terza quota pari ad un quarto del complessivo a seguito della rendicontazione dell'80% della seconda quota con positivo esito della verifica tecnico-contabile, da eseguirsi da parte della Regione Puglia e all'emanazione del avviso per la terza annualità.
    - una quarta quota, a saldo del residuo alla conclusione del progetto, a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ed al positivo esito della verifica tecnico-contabile, da eseguirsi da parte della Regione Puglia.

Art. 9
Controversie

Le parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

Art. 10
Variazioni all'oggetto dell'Accordo

Ogni variazione o modifica sostanziale alle previsioni del presente Accordo dovrà essere preventivamente concordata tra le parti ed espressamente stabilita per iscritto in base a valutazioni di carattere tecnico, organizzativo ed economico, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico di Regione Puglia, e nell'ottica del rispetto degli obiettivi prefissati.

Art. 11
Norma finale

Il presente Accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, si applicano le disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD) e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Bari, _____

Per Regione Puglia **Per ADISU PUGLIA**

_____ _____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	36	19.07.2022

INTERVENTI ART. 1 DELLA L. R. N. 4 DEL 4 MARZO 2022 E SMI. MISURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DI STUDENTI PUGLIESI ORFANI DI UNO O DI ENTRAMBI I GENITORI PER L'ACCESSO AGLI STUDI UNIVERSITARI. # VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E ADISU PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 19-07-2022 12:28:31
Seriale certificato: 4b954f875
Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1047

Art. 13 L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011: Ulteriore riprogrammazione delle attività del secondo Bando dedicato ai Distretti Urbani del Commercio approvato con atto dirigenziale n.186 del 05/12/2018.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

La L.R. 16 aprile2015 n. 24 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede che i Comuni promuovano la creazione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC). In particolare, l'articolo 13 della legge precisa che "*i Distretti Urbani del Commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata*".

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscriversi da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all'articolo 13, comma 1 della L..R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

Per la costituzione dei DUC tutti i Comuni hanno firmato Protocolli di intesa con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative per condividere le iniziative e il funzionamento dei DUC.

In linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla constatazione preliminare che il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Per favorire tali obiettivi sono stati emanati tre bandi:

- un primo bando approvato atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio;
- un secondo bando approvato atto dirigenziale n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n°3 del 10/01/2019, destinato ai Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r.15/2011 e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC previsto dall'art. 4 del regolamento 15/2011. Questo bando prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando DUC e si pone l'obiettivo di finanziare progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo;
- un terzo bando approvato con D.G.R. n°473 del 22/03/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n°47 del 02/04/2021, in cui una parte delle risorse è riservata ai Comuni che non abbiano ancora avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II bando DUC e la restante quota è destinata a quelli che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi. Il bando ha come obiettivo il consolidamento dei DUC pugliesi, ma introduce dei correttivi finalizzati a incrementare i benefici diretti per gli operatori commerciali dei distretti e avviare un processo di aggregazione territoriale per la definizione di Ambiti territoriali ottimali per il potenziamento e lo sviluppo dei DUC in una logica di efficienza ed efficacia delle azioni finanziate.

Con atto dirigenziale n°59 del 18/03/2020, considerate le misure urgenti adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese) ha stabilito il differimento dei termini concessi per la realizzazione delle attività distrettuali per la durata di tre (3) mesi decorrenti dalla data prevista per il completamento delle attività.

Successivamente, con Deliberazione n°658 del 12/05/2020 la Giunta Regionale ha fornito indirizzi per favorire la rimodulazione delle risorse assegnate ai DUC con i citati bandi.

Con Deliberazione n°1189 del 31/07/2020 la Giunta Regionale ha riprogrammato tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alle scadenze dei progetti approvati con i citati bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018). In particolare è stato stabilito:

- per il 1° Bando DUC (A.D. n°96/2017): la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata entro e non oltre il 31 luglio 2021;
- per il 2° Bando DUC (A.D. n°186/2018): la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata entro e non oltre il 31 luglio 2022.

Con deliberazione n. 1234 del 22/07/2021 la Giunta regionale ha prorogato la citata scadenza al 31 dicembre 2021 e con successiva D.G.R. n. 2138 del 16/12/2021 ha stabilito che la realizzazione degli interventi finanziati sul 1° bando DUC deve essere ultimata entro e non oltre il 30 aprile 2022.

Inoltre, con la citata D.G.R. n. 2138/2021, è stato precisato che i Documenti Strategici del Commercio devono essere regolarmente adottati da tutti i Comuni che hanno presentato istanza ad uno o entrambi i bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018) entro e non oltre il 30 aprile 2022.

Con atto dirigenziale n°183 del 22/11/2021 la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ha provveduto ad aggiornare i dati relativi all'erogazione dei contributi a sostegno dei DUC, da cui emerge che, per il II bando DUC, su n°54 Comuni pugliesi partecipanti, tutti hanno ricevuto l'erogazione della prima anticipazione pari al 50% del contributo regionale concesso e n°5 hanno provveduto a trasmettere le rendicontazioni di avanzamento chiedendo l'erogazione della seconda anticipazione del contributo pari all'ulteriore 45% e n°1 Comune ha provveduto a trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute chiedendo, come previsto dal bando, l'erogazione del saldo del contributo.

Con nota pec del 14/07/2022, acquisita con prot. 160/2299/2022, le Associazioni di categoria Confesercenti Puglia e Confcommercio Puglia, firmatarie dei Protocolli d'intesa dei DUC, *considerando il contesto socio economico del periodo (stato pandemico, crisi internazionali), molti Comuni e Distretti non stati in grado di terminare le attività previste e finanziate dal 2° bando DUC,* hanno chiesto alla competente Sezione regionale *di concedere una ulteriore proroga, posticipando il termine ultimo per la realizzazione degli interventi finanziati con A.D. n.186 del 05/12/2018 al* ***31.07.2023****.*

In particolare le Associazioni di categoria firmatarie dei protocolli di intesa, a supporto delle numerose istanze di proroga avanzate dai Comuni partecipanti al II bando DUC, hanno manifestato l'esigenza di poter concedere un termine aggiuntivo per la conclusione delle attività, che hanno subito rallentamenti sia per il protrarsi dell'emergenza pandemica, sia per le difficoltà di gestione degli interventi di rigenerazione urbana, fortemente destabilizzati a causa dei rincari sulle materie prime e di reperimento delle medesime.

A questa situazione di oggettivo ritardo di attuazione si è aggiunto l'impegno collegato alla conclusione delle attività progettuali e relativa rendicontazione sul I bando.

Preso atto della richiesta pervenuta dalle Associazioni di categoria e considerata la proroga concessa con D.G.R. n. 2138/2021 per il completamento delle attività distrettuali sul 1° bando DUC fino al 30 aprile 2022 ed il completamento di tutte le rendicontazioni per l'erogazione del saldo, si ritiene congruo uno slittamento del termine al 31 dicembre 2022.

Tanto premesso e considerato, con la presente deliberazione si rende necessario riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alla scadenza dei progetti approvati con il 2° bando DUC (A.D. n°186/2018), stabilendo che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 dicembre 2022.**

Si ritiene, inoltre, di precisare che il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.

Viste:
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ Diretto ☐ Indiretto ☒ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alla scadenza dei progetti approvati con il 2° bando DUC (A.D. n°186/2018), stabilendo che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 dicembre 2022;**
2. Di precisare che il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La sottoscritta Direttora del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alla scadenza dei progetti approvati con il 2° bando DUC (A.D. n°186/2018), stabilendo che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 dicembre 2022;**
2. Di precisare che il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1062
Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2022. Approvazione.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria definita dal Responsabile della P.O. "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione Università, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
- all'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- all'art. 8 della L.R. n. 31/2009 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge"*;
- alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici triennali e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità;
- ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5, provvedendo altresì alla gestione delle relative risorse e trasmettendo alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché sulle esigenze e le particolarità del loro territorio;
- il Decreto Legislativo n. 65/2017 prevede il superamento della segmentazione istituzionale tra servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia, puntando alla promozione della continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni verso la realizzazione di un "sistema integrato" in cui offrire, secondo un approccio uniforme, servizi di educazione e di cura della prima infanzia; il citato D.lgs. n. 65/2017, peraltro, ha come obiettivo fondamentale quello di implementare, progressivamente e gradualmente, l'educazione ridisegnando i meccanismi di finanziamento pubblico, alle istituzioni scolastiche attraverso i Comuni, che vedano un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia.

RICHIAMATA la DGR n. 1835 del 15.11.2021 riguardante fra l'altro "Atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici";

VISTI

- Il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5.05.2009 n. 42 e s.m.i.;

- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;

- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

- la DGR n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la DGR n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la DGR n. 302 del 07.03.2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

CONSIDERATO CHE

- il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio;
- la Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 28.09.2021 con nota prot. n. 3427, ha comunicato le linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all’art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8;
- a partire dall’annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all’informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma “Studio in Puglia” (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

PRESO ATTO dell’istruttoria definita dalla P.O. “Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto” sulla base delle istruttorie provinciali espletate dalle strutture regionali competenti di Bari (per le province di Bari e BAT), di Lecce (per le province di Lecce e Foggia) e di Taranto (per le province di Taranto e Brindisi), tenuto conto della programmazione formulata dai Comuni e dei rendiconti relativi all’anno 2021 trasmessi alla Regione, sono stati rilevati i seguenti dati:

Notizie di carattere generale

Scuole dell’infanzia

Sono stati rilevati per ciascun Comune i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, sezioni ed alunni delle Scuole dell’infanzia statali, paritarie private e degli Enti locali. Da detti dati, per l’anno scolastico 2021/2022, risultano attive in Puglia 3.674 sezioni di scuola dell’infanzia statale a cui si aggiungono 62 sezioni di scuole dell’infanzia comunali, 726 sezioni di scuola dell’infanzia paritarie private convenzionate con i Comuni e 68 sezioni di scuola dell’infanzia paritarie non convenzionate con i Comuni, per un totale di 1.331 plessi, 4.530 sezioni per 90.321 alunni. *(Vedi tabella 1 allegato C).*

Scuole Primarie

Sono stati rilevati i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole primarie

per l'anno scolastico 2021/2022. Da detti dati risultano attivi 792 plessi, 9.167 classi per 167.910 alunni. *(Vedi tabella 1 allegato C).*

Scuole Secondarie di 1° e 2° grado

Sono stati rilevati i dati sulla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole secondarie di 1° e di 2° grado. Da detti dati risultano complessivamente attivi in Puglia, con riferimento alle Scuole secondarie di 1° grado, 505 plessi, 5.549 classi per 112.876 alunni; mentre, con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado, 491 plessi, 10.236 classi e 196.760 alunni. *(Vedi tabella 1 allegato C).*

Servizio di mensa

Sono stati rilevati gli elementi relativi al servizio di mensa organizzato nei vari Comuni (media degli alunni che fruiscono del servizio, numero dei giorni settimanali in cui viene effettuato il servizio e durata complessiva in giorni). Da detti dati è stato possibile stimare, per ogni ordine scolastico, il numero dei fruitori del servizio mensa in Puglia nel 2022: 52.697 alunni di scuola dell'infanzia statale; 1.069 alunni delle scuole dell'infanzia paritarie il cui servizio mensa è gestito dal Comune e 7.175 alunni di scuole per l'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni il cui servizio è gestito direttamente dai gestori; 28.177 alunni di scuola primaria; 1.805 alunni di scuola secondaria di 1° grado. *(Vedi tabella 2 allegato D).*

Alla spesa per il servizio, che è considerato indispensabile sia nella scuola dell'Infanzia con orario prolungato e con doppio organico sia nella scuola primaria con il tempo prolungato, concorrono le famiglie con una contribuzione obbligatoria per legge e i Comuni con fondi propri di bilancio. Dai dati rilevati, risulta che la media regionale della spesa giornaliera per ogni pasto è pari a € 4,22 mentre la media regionale della contribuzione delle famiglie è pari a € 1,78 a pasto. È stata rilevata la gestione associata del servizio mensa da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale.

Servizio di trasporto

Sono state rilevate informazioni inerenti al servizio di trasporto espletato, la popolazione, il numero di frazioni, la presenza di case sparse o borgate, i residenti nell'agro.

Sono stati rilevati i dati sugli alunni trasportati per ogni tipo di scuola (complessivamente 21.251, per una media di 29,76 alunni trasportati giornalmente per ogni scuolabus attivo), sugli scuolabus utilizzati per il servizio (complessivamente 714), sul tipo di gestione del servizio, nonché sulla spesa totale per le diverse tipologie di servizio. È stata rilevata la gestione associata del servizio trasporto scolastico da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale. *(Vedi tabella 2 allegato D).*

Interventi vari

Sono state rilevate le spese previste dai Comuni per i seguenti interventi: acquisto di sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili; spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti); organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.

Acquisto scuolabus elettrici

Nella DGR n. 1835 del 15.11.2021, contenente "atto di indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici", viene riportato quanto segue: *"preso atto dei processi avviati a livello nazionale ed internazionale verso la transizione ecologica così come previsto,*

tra l'altro, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'Accordo di Parigi, ratificato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016, che pongono al centro degli obiettivi strategici generali l'innovazione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile per fronteggiare i cambiamenti climatici e le emergenze ambientali, la Regione Puglia ritiene dover contribuire a combattere le fonti che maggiormente incidono sull'inquinamento atmosferico, tra cui quelle del trasporto, attraverso scelte di propria competenza che puntano ad una mobilità cittadina sempre più ad emissioni zero" e ancora *"si ritiene opportuno (…) avviare un percorso che dovrà portare, dall'anno 2022, al finanziamento di soli scuolabus elettrici da utilizzare per gli spostamenti casa-scuola".*

Sono state rilevate, dunque, le spese previste dai Comuni per l'acquisto di scuolabus elettrici per garantire un adeguato servizio di trasporto a beneficio di alunni, compresi quelli residenti in frazioni o case sparse distanti dal centro urbano. Sono pervenute le seguenti n. 60 richieste di contributo: 50 acquisto nuovi scuolabus (di cui 49 ad alimentazione elettrica e 1 ad alimentazione diesel); 10 richieste di integrazione contributo anni precedenti (di cui 7 per scuolabus elettrici e 3 per scuolabus diesel).

Contributi richiesti

La spesa prevista dai Comuni per la realizzazione degli interventi per il Diritto allo studio di cui al presente Piano risulta pari ad € 117.310.406,00 e i contributi richiesti alla Regione ammontano ad € 60.160.529,00 a fronte dei quali lo stanziamento attualmente disponibile nel Bilancio regionale per l'esercizio 2022, DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", è di € 9.000.000,00 (Cap. U0911070) e di € 800.000,00 (Cap. U0911080).

PIANO DI RIPARTO REGIONALE

Dall'analisi dei dati sopra descritti, è stato predisposto il Piano regionale per il Diritto allo studio 2022, provvedendo alla formulazione del riparto dei fondi sulla base della popolazione scolastica, dei servizi scolastici posti in essere e degli impegni assunti dai Comuni, così come dagli stessi indicati in fase di programmazione. Di seguito si riportano indicazioni dettagliate in ordine alla quantificazione dei contributi finanziari assegnati a ciascun Comune e riportati negli Allegati A e B alla presente deliberazione.

Capitolo U0911070 - Contributi assegnati per il Diritto allo Studio

I contributi assegnati sono riportati nel prospetto riepilogativo (**Allegato A**); gli stessi sono stati quantificati secondo criteri oggettivi, essenzialmente mediante l'utilizzazione dei dati forniti dai Comuni, oppure assegnando la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante, eventualmente arrotondata.
Per il **Servizio mensa**, viene previsto il contributo di € 0,45 per ogni pasto preventivato dal Comune nel proprio Programma comunale, per un massimo di 180 giorni di servizio. Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio di mensa garantito in forma associata. L'importo assegnato per il servizio di mensa gestito dai Comuni ammonta ad **€ 6.034.063,00**, quello assegnato per il servizio mensa svolto nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni ammonta ad **€ 573.527,00**.

Per la quantificazione dei contributi che si assegnano per il **Servizio di trasporto** si prevede di attribuire € 1.200,00 per ogni scuolabus di proprietà comunale gestito direttamente dall'Ente o dato in appalto all'esterno per la sola guida. Ai Comuni che effettuano il servizio di trasporto degli alunni non direttamente ma a mezzo appalto a terzi con la messa a disposizione di tutti gli automezzi da parte dell'impresa oppure con automezzi in parte dell'impresa e in parte del Comune (misto) si attribuiscono contributi differenziati,

calcolati in rapporto agli scuolabus utilizzati e al numero degli alunni da trasportare nel modo seguente: n. di alunni per scuolabus trasportati giornalmente uguale o superiore alla media regionale (29,76), contributo del 10% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista del servizio misto; n. di alunni per scuolabus compreso tra la media regionale e il 50% della stessa, contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 6% rispetto alla spesa prevista del servizio misto; n. di alunni per scuolabus inferiore al 50% della media regionale, contributo del 5% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 4% rispetto alla spesa prevista del servizio misto. Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio di trasporto garantito in forma associata. L'importo globale assegnato per il servizio di trasporto ammonta ad **€ 1.637.070,00.**

Il criterio per la quantificazione dei contributi regionali per **Interventi vari**, come l'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, è stato quello di assegnare, qualora richiesto, un contributo corrispondente al prodotto di € 1,00 per il numero degli alunni delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (con un minimo di assegnazione di € 100,00). L'importo globale assegnato per interventi vari ammonta ad **€ 425.769,00.**

Tra le varie richieste di contributi straordinari risultano meritevoli di particolare attenzione quelle relative all'**acquisto di scuolabus elettrico** (unica opzione possibile sulla base della DGR n. 1835/2021) pervenute da parte di 49 Comuni e quelle relative all'**integrazione contributo anni precedenti per acquisto scuolabus elettrico** pervenute da parte di 6 Comuni fino all'importo massimo concedibile di € 86.000,00.

Non potendo soddisfare tutte le richieste pervenute si è proceduto alla formazione di una graduatoria (**Allegato B**) secondo il principio della discriminazione positiva, favorendo cioè i Comuni che hanno un più alto indice di carenza. Per l'individuazione di tale indice si è tenuto conto dei seguenti indicatori rilevati dalle Programmazioni comunali DS 2022: popolazione, residenti nell'agro, alunni trasportati, scuolabus di proprietà comunale (il numero totale e quello degli automezzi efficienti, considerando obsoleti gli automezzi con età superiore a 10 anni e 200mila km oppure con età superiore ai 20 anni), età media degli scuolabus comunali; punteggi aggiuntivi sono stati attribuiti ai Comuni che si trovano in particolari condizioni: mancanza di scuolabus e intenzione di avviare il servizio di trasporto, assenza di automezzi efficienti, presenza di frazioni; punteggi in detrazione sono stati attribuiti in caso di contributi erogati negli ultimi 5 anni per la stessa finalità, restituzione del contributo regionale negli ultimi 5 anni, scuolabus non ancora acquistato con contributi erogati negli anni precedenti, istanze separate dei Comuni dell'Unione.

Sono stati quindi previsti contributi da € 80.000,00 a € 86.000,00 a favore di 3 Comuni che occupano le prime posizioni nella graduatoria dell'indice di carenza (con assegnazione al quarto dei Comuni in graduatoria di € 73.000,00, importo residuale della somma complessivamente stanziabile in questa sede pari a € 325.000,00). Considerato che con il presente atto si stabilisce di assegnare per il 2022 un contributo massimo di € 86.000,00, che la graduatoria comprende altre 45 richieste di contributo per acquisto scuolabus elettrici non finanziabili con il presente atto, che è necessario integrare il contributo assegnato al quarto Comune in graduatoria e che sono ammissibili anche le richieste di contributi integrativi avanzate, per carenza di fondi propri, da n. 6 Comuni che negli anni precedenti hanno ottenuto contributi ridotti rispetto all'importo massimo concedibile di € 86.000,00 per acquisto scuolabus elettrici, si stabilisce di utilizzare la graduatoria (Allegato B), attraverso scorrimento della stessa, per concessione di ulteriori contributi ai Comuni aventi diritto, compresi quelli richiedenti contributi integrativi, nel caso di ulteriori disponibilità finanziarie a tal fine finalizzate, ovvero attraverso l'utilizzazione delle economie DS 2021 e anni precedenti.

I Comuni beneficiari di contributi regionali per acquisto scuolabus sono obbligati ad apporre, ben visibile su entrambe le fiancate del nuovo automezzo, il logo della Regione Puglia accompagnato dall'iscrizione "Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione".

Per i Comuni beneficiari dei contributi straordinari per l'acquisto di nuovi scuolabus, di cui all'allegato B, l'importo totale dei contributi assegnati è, quindi, pari ad **€ 325.000,00.**

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della L.R. n. 31/2009, al Comune di Collepasso viene assegnato un contributo straordinario di **€ 2.571,00**, da destinare all'acquisto di proiettori per lavagne luminose, a parziale copertura dei danni subiti dall'Istituto Comprensivo a seguito di furto, attestato da denunce in atti. Al Comune di Celle di San Vito, sprovvisto di scuole, in continuità con i Piani regionali DS delle precedenti annualità, viene assegnato un contributo pari ad **€ 2.000,00** per facilitazioni di viaggio per la frequenza di scuole ubicate nei Comuni limitrofi.

L'importo globale per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 ammonta ad **€ 9.000.000,00**.

Capitolo U0911080 - Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali

Per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni e per quelle degli Enti locali, è disponibile un importo globale pari ad **€ 800.000,00**. Sulla base all'istruttoria espletata, allo stato attuale risultano avere diritto a contributo di gestione n. 701 sezioni di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate senza fine di lucro, a cui si aggiungono n. 62 sezioni di scuole dell'infanzia degli Enti locali, per un totale di 763 sezioni. Le sezioni così rilevate sono state definite anche a seguito di riscontri e verifiche riguardanti le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni, effettuati sulla base dell'incrocio dei dati con quelli pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato 1 al D.D.G. USR Puglia prot. n. 21568 del 27.05.2022) e dei criteri di cui all'art. 6 comma 5 del D.M. n. 8/2022. Considerate le risorse complessivamente disponibili, si stabilisce di concedere un contributo massimo di € 1.062,08 a sezione, oppure un contributo pari alla richiesta del Comune se inferiore al contributo spettante.

Utilizzazione somme assegnate

Gli importi assegnati ai singoli Comuni, relativi ai cap. U0911070 e U0911080, sono riportati nell'Allegato A alla presente Deliberazione.

I contributi regionali assegnati dovranno essere interamente utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, fatta eccezione per i Comuni in dissesto e/o in predissesto, i quali potranno, in ragione di specifiche e motivate esigenze, operare compensazioni tra le differenti categorie di finalizzazione, di cui al capitolo U0911070, previa comunicazione agli uffici regionali. Non è in alcun caso ammesso operare compensazioni che comportino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al servizio mensa delle scuole statali e paritarie. Non sono altresì ammesse compensazioni che determinino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al contributo di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni di cui al capitolo U0911080.

Impegno, liquidazione e rendicontazione dei contributi

L'impegno e la liquidazione dei contributi così assegnati ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni.

Contestualmente si procederà alla presa d'atto delle somme erogate nell'anno 2021 o negli anni precedenti e

non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

Le somme complessivamente non utilizzate dai Comuni di cui sopra, trattenute in sede di liquidazione, potranno essere assegnate per: integrazione contributo assegnato al quarto Comune in graduatoria di cui al presente atto; scorrimento graduatoria contributi per acquisto scuolabus elettrici; fondi integrativi ai Comuni che negli anni precedenti hanno ottenuto contributi ridotti per acquisto scuolabus elettrici, fino all'importo massimo concedibile di € 86.000,00; necessità di piccole e oggettive rettifiche, integrazioni o aggiornamenti, per eventuali errori e omissioni in fase di programmazione comunale o istruttoria, segnalate dai Comuni in relazione ai contributi assegnati con il seguente atto; implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio;progetti d'interesse regionale d'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c, della L.R. n. 31/2009, i Comuni dovranno trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati per il corrente anno 2022 entro il 28.02.2023. In sede di esame della rendicontazione si procederà al recupero, totale o parziale, dei fondi concessi se i servizi non saranno stati affatto realizzati o ridotti a meno dell'80% rispetto a quanto riconosciuto con la presente deliberazione. I Comuni beneficiari del contributo per l'acquisto di nuovi scuolabus dovranno trasmettere, salvo motivate proroghe concesse dalla Sezione Istruzione e Università, copia della fattura di acquisto, unitamente alle foto dell'automezzo, entro il 31.12.2024; il nuovo scuolabus non potrà essere alienato per i primi cinque anni dalla data di immatricolazione.

*Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 9.800.000,00** a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 che sarà finanziata con lo stanziamento di € 9.000.000,00 disponibile sul Capitolo U0911070 "Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. N. 31/2009 artt. 5 e 8" e di € 800.000,00 sul capitolo U0911080 "Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. P".*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

X indiretto

❏ neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 9.800.000,00 a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022, sui seguenti capitoli:

- CAPITOLO U0911070: CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO LR N. 31/09 artt. 5 e 8
  Importo: € 9.000.000,00
  Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
  Programma 7 - Diritto allo studio
  Titolo 1 - Spese correnti
  Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti
  Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche
  Liv. IV: 02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

- CAPITOLO U0911080: CONTRIBUTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO E DEGLI ENTI LOCALI art. 5 lett. P
  Importo: € 800.000,00
  Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
  Programma 1 - Istruzione prescolastica
  Titolo 1 - Spese correnti
  Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti
  Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche
  Liv. IV: 02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2022, come riportato nell'Allegato A e nell'Allegato B, che formano parte integrante della presente deliberazione e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.800.000,00 sui seguenti capitoli:
   - Capitolo U0911070: *"Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* - importo € 9.000.000,00;
   - Capitolo U0911080: "*Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* - importo € 800.000,00.
2. Di dare atto che con apposita determinazione della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
3. Di stabilire che gli Enti beneficiari debbano presentare il rendiconto dei contributi assegnati per l'anno 2022 con il presente provvedimento entro il 28.02.2023.
4. Di prendere atto che il presente provvedimento comporta una spesa di € 9.800.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sui Capitoli U0911070 "*Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/2009 artt. 5 e 8"* per € 9.000.000,00 e U0911080 *"Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. P"* per € 800.000,00.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

6. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario istruttore
(Dott.ssa Federica Pino)

Il Responsabile P.O.
"Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto"
(Dott. Rosario Faggiano)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio
(Ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore proponente
(Dott. Sebastiano Leo)

LA G I U N T A

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale che si intende qui integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

1. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2022, come riportato nell'Allegato A e nell'Allegato B, che formano parte integrante della presente deliberazione e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.800.000,00 sui seguenti capitoli:

- Capitolo U0911070: *"Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* - importo € 9.000.000,00;
- Capitolo U0911080: "*Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* - importo € 800.000,00.

2. Di dare atto che con apposita determinazione della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
3. Di stabilire che gli Enti beneficiari debbano presentare il rendiconto dei contributi assegnati per l'anno 2022 con il presente provvedimento entro il 28.02.2023.
4. Di prendere atto che il presente provvedimento comporta una spesa di € 9.800.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sui Capitoli U0911070 "*Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/2009 artt. 5 e 8"* per € 9.000.000,00 e U0911080 *"Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. P"* per € 800.000,00.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
6. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2022 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE **Allegato A**

n.	Prov	Comune	Servizio mensa gestito dal comune	Servizio mensa gestito dal gestore	Trasporto	interventi vari	acquisto o integrazione scuolabus	esigenze carattere straordinario	totale contributi da assegnare cap U0911070	totale contributi da assegnare cap U0911080
1	BA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	28.485,00	0,00	0,00	3.581,00	0,00	0,00	**32.066,00**	**3.186,24**
2	BA	ADELFIA	41.760,00	0,00	4.800,00	1.149,00	0,00	0,00	**47.709,00**	**0,00**
3	BA	ALBEROBELLO	20.380,00	6.480,00	2.400,00	1.035,00	0,00	0,00	**30.295,00**	**3.186,24**
4	BA	ALTAMURA	137.304,00	25.677,00	19.131,00	10.895,00	0,00	0,00	**193.007,00**	**15.949,44**
5	BA	BARI	243.608,00	78.732,00	234.381,00	20.000,00	0,00	0,00	**576.721,00**	**122.139,20**
6	BA	BINETTO	0,00	0,00	0,00	184,00	0,00	0,00	**184,00**	**0,00**
7	BA	BITETTO	9.416,00	0,00	1.200,00	1.979,00	0,00	0,00	**12.595,00**	**4.984,00**
8	BA	BITONTO	69.336,00	19.602,00	21.120,00	7.475,00	0,00	0,00	**117.533,00**	**11.596,00**
9	BA	BITRITTO	13.703,00	0,00	2.400,00	802,00	0,00	0,00	**16.905,00**	**5.310,40**
10	BA	CAPURSO	18.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**18.504,00**	**0,00**
11	BA	CASAMASSIMA	60.102,00	0,00	2.400,00	1.885,00	0,00	0,00	**64.387,00**	**0,00**
12	BA	CASSANO DELLE MURGE	23.393,00	3.645,00	2.400,00	1.539,00	0,00	0,00	**30.977,00**	**2.124,16**
13	BA	CASTELLANA GROTTE	43.026,00	0,00	29.899,00	509,00	0,00	0,00	**73.434,00**	**0,00**
14	BA	CELLAMARE	19.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**19.080,00**	**0,00**
15	BA	CONVERSANO	44.078,00	4.793,00	9.240,00	4.130,00	0,00	0,00	**62.241,00**	**4.248,32**
16	BA	CORATO	67.896,00	29.889,00	12.300,00	6.257,00	0,00	0,00	**116.342,00**	**21.241,60**
17	BA	GIOIA DEL COLLE	45.117,00	0,00	7.400,00	3.034,00	0,00	0,00	**55.551,00**	**3.186,24**
18	BA	GIOVINAZZO	38.695,00	0,00	1.200,00	1.552,00	0,00	0,00	**41.447,00**	**0,00**
19	BA	GRAVINA IN PUGLIA	95.580,00	16.443,00	6.000,00	5.332,00	0,00	0,00	**123.355,00**	**14.869,12**
20	BA	GRUMO APPULA	11.813,00	0,00	1.200,00	1.352,00	0,00	0,00	**14.365,00**	**0,00**
21	BA	LOCOROTONDO	36.653,00	0,00	10.600,00	2.013,00	0,00	0,00	**49.266,00**	**0,00**
22	BA	MODUGNO	7.056,00	8.000,00	13.000,00	3.595,00	0,00	0,00	**31.651,00**	**6.372,48**
23	BA	MOLA DI BARI	24.300,00	0,00	4.800,00	2.424,00	0,00	0,00	**31.524,00**	**4.248,32**
24	BA	MOLFETTA	141.669,00	15.008,00	21.346,00	9.575,00	0,00	0,00	**187.598,00**	**8.496,64**
25	BA	MONOPOLI	114.480,00	0,00	46.274,00	5.826,00	0,00	0,00	**166.580,00**	**2.124,16**
26	BA	NOCI	31.541,00	0,00	2.400,00	1.739,00	0,00	0,00	**35.680,00**	**0,00**
27	BA	NOICATTARO	68.202,00	10.611,00	4.800,00	2.036,00	80.000,00	0,00	**165.649,00**	**8.496,64**
28	BA	PALO DEL COLLE	28.949,00	0,00	2.800,00	1.630,00	0,00	0,00	**33.379,00**	**0,00**
29	BA	POGGIORSINI	5.103,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	**5.203,00**	**0,00**
30	BA	POLIGNANO A MARE	48.091,00	0,00	7.200,00	1.593,00	0,00	0,00	**56.884,00**	**0,00**
31	BA	PUTIGNANO	37.798,00	11.421,00	8.400,00	3.208,00	0,00	0,00	**60.827,00**	**8.496,64**
32	BA	RUTIGLIANO	36.531,00	0,00	4.512,00	2.223,00	0,00	0,00	**43.266,00**	**2.124,16**
33	BA	RUVO DI PUGLIA	44.874,00	13.203,00	3.600,00	3.139,00	0,00	0,00	**64.816,00**	**9.558,72**
34	BA	SAMMICHELE DI BARI	11.858,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.858,00**	**0,00**
35	BA	SANNICANDRO DI BARI	17.757,00	0,00	2.400,00	642,00	0,00	0,00	**20.799,00**	**2.124,16**
36	BA	SANTERAMO IN COLLE	27.437,00	2.835,00	6.500,00	1.747,00	0,00	0,00	**38.519,00**	**4.984,00**
37	BA	TERLIZZI	35.964,00	0,00	5.000,00	2.738,00	0,00	0,00	**43.702,00**	**7.434,56**
38	BA	TORITTO	12.150,00	0,00	2.400,00	550,00	0,00	0,00	**15.100,00**	**0,00**
39	BA	TRIGGIANO	45.968,00	0,00	0,00	3.787,00	0,00	0,00	**49.755,00**	**0,00**
40	BA	TURI	11.610,00	0,00	6.880,00	0,00	0,00	0,00	**18.490,00**	**0,00**
41	BA	VALENZANO	17.748,00	0,00	25.000,00	1.227,00	0,00	0,00	**43.975,00**	**0,00**
		Totali provincia BA	**1.837.015,00**	**246.339,00**	**535.383,00**	**122.482,00**	**80.000,00**	**0,00**	**2.821.219,00**	**276.481,44**
1	BR	BRINDISI	124.875,00	0,00	33.200,00	3.000,00	0,00	0,00	**161.075,00**	**7.434,56**
2	BR	CAROVIGNO	34.119,00	0,00	0,00	1.338,00	0,00	0,00	**35.457,00**	**0,00**
3	BR	CEGLIE MESSAPICA	39.425,00	0,00	3.600,00	2.136,00	0,00	0,00	**45.161,00**	**0,00**
4	BR	CELLINO SAN MARCO	8.991,00	6.224,00	4.800,00	387,00	0,00	0,00	**20.402,00**	**4.248,32**
5	BR	CISTERNINO	22.275,00	0,00	19.300,00	1.405,00	0,00	0,00	**42.980,00**	**0,00**
6	BR	ERCHIE	6.720,00	0,00	7.384,00	553,00	0,00	0,00	**14.657,00**	**0,00**
7	BR	FASANO	64.517,00	0,00	45.560,00	4.095,00	0,00	0,00	**114.172,00**	**1.833,00**
8	BR	FRANCAVILLA FONTANA	58.482,00	4.455,00	11.880,00	5.653,00	0,00	0,00	**80.470,00**	**3.000,00**
9	BR	LATIANO	34.020,00	0,00	3.600,00	1.223,00	0,00	0,00	**38.843,00**	**1.062,08**
10	BR	MESAGNE	41.310,00	6.399,00	7.117,00	2.293,00	0,00	0,00	**57.119,00**	**4.248,32**
11	BR	ORIA	13.050,00	0,00	2.400,00	1.326,00	0,00	0,00	**16.776,00**	**3.186,24**
12	BR	OSTUNI	49.320,00	0,00	11.500,00	3.344,00	0,00	0,00	**64.164,00**	**0,00**
13	BR	SAN DONACI	17.982,00	0,00	2.400,00	462,00	0,00	0,00	**20.844,00**	**2.124,16**
14	BR	SAN MICHELE SALENTINO	12.600,00	0,00	1.200,00	426,00	0,00	0,00	**14.226,00**	**0,00**
15	BR	SAN PANCRAZIO SALENTINO	18.374,00	0,00	1.200,00	820,00	0,00	0,00	**20.394,00**	**0,00**
16	BR	SAN PIETRO VERNOTICO	16.947,00	0,00	15.573,00	1.121,00	0,00	0,00	**33.641,00**	**2.124,16**
17	BR	SAN VITO DEI NORMANNI	38.880,00	0,00	2.400,00	1.491,00	0,00	0,00	**42.771,00**	**0,00**
18	BR	TORCHIAROLO	9.963,00	0,00	3.600,00	345,00	0,00	0,00	**13.908,00**	**0,00**
19	BR	TORRE SANTA SUSANNA	24.219,00	0,00	4.800,00	744,00	0,00	0,00	**29.763,00**	**0,00**
20	BR	VILLA CASTELLI	18.077,00	0,00	3.600,00	622,00	0,00	0,00	**22.299,00**	**0,00**
		Totali provincia BR	**654.146,00**	**17.078,00**	**185.114,00**	**32.784,00**	**0,00**	**0,00**	**889.122,00**	**29.260,84**
1	BT	ANDRIA	130.769,00	0,00	9.750,00	13.183,00	0,00	0,00	**153.702,00**	**0,00**
2	BT	BARLETTA	74.453,00	0,00	7.837,00	12.428,00	0,00	0,00	**94.718,00**	**27.614,08**
3	BT	BISCEGLIE	110.414,00	24.219,00	4.000,00	5.920,00	0,00	0,00	**144.553,00**	**13.807,04**
4	BT	CANOSA DI PUGLIA	62.872,00	0,00	6.000,00	3.081,00	0,00	0,00	**71.953,00**	**5.310,40**
5	BT	MARGHERITA DI SAVOIA	10.984,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	**12.484,00**	**2.991,00**
6	BT	MINERVINO MURGE	20.736,00	0,00	2.376,00	701,00	0,00	0,00	**23.813,00**	**1.062,08**
7	BT	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	20.250,00	0,00	1.840,00	1.559,00	0,00	0,00	**23.649,00**	**5.310,40**
8	BT	SPINAZZOLA	14.259,00	2.756,00	2.134,00	457,00	0,00	0,00	**19.606,00**	**2.124,16**
9	BT	TRANI	83.430,00	0,00	40.000,00	6.918,00	0,00	0,00	**130.348,00**	**0,00**
10	BT	TRINITAPOLI	18.081,00	1.620,00	3.000,00	1.500,00	0,00	0,00	**24.201,00**	**4.248,32**
		Totali provincia BT	**546.248,00**	**28.595,00**	**76.937,00**	**47.247,00**	**0,00**	**0,00**	**699.027,00**	**62.467,48**

1	FG	ACCADIA	10.530,00	0,00	1.200,00	218,00	0,00	0,00	**11.948,00**	**0,00**
2	FG	ALBERONA	1.735,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**3.035,00**	**0,00**
3	FG	ANZANO DI PUGLIA	3.000,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	**4.200,00**	**0,00**
4	FG	APRICENA	18.988,00	0,00	2.400,00	1.548,00	0,00	0,00	**22.936,00**	**0,00**
5	FG	ASCOLI SATRIANO	21.928,00	0,00	9.720,00	0,00	0,00	0,00	**31.648,00**	**0,00**
6	FG	BICCARI	6.183,00	0,00	3.578,00	0,00	0,00	0,00	**9.761,00**	**0,00**
7	FG	BOVINO	8.064,00	2.430,00	2.293,00	241,00	0,00	0,00	**13.028,00**	**2.124,16**
8	FG	CAGNANO VARANO	20.817,00	0,00	1.200,00	646,00	0,00	0,00	**22.663,00**	**0,00**
9	FG	CANDELA	7.970,00	1.260,00	1.200,00	175,00	0,00	0,00	**10.605,00**	**1.062,08**
10	FG	CARAPELLE	4.896,00	7.533,00	1.200,00	624,00	0,00	0,00	**14.253,00**	**5.310,40**
11	FG	CARLANTINO	3.105,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.405,00**	**0,00**
12	FG	CARPINO	3.150,00	0,00	1.200,00	401,00	0,00	0,00	**4.751,00**	**0,00**
13	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	5.672,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.672,00**	**0,00**
14	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	1.564,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.564,00**	**0,00**
15	FG	CASTELLUCCIO DEI SAURI	6.642,00	0,00	0,00	133,00	0,00	0,00	**6.775,00**	**0,00**
16	FG	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.883,00**	**0,00**
17	FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	5.553,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	**5.653,00**	**0,00**
18	FG	CELENZA VALFORTORE	2.619,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**3.919,00**	**0,00**
19	FG	CELLE DI SAN VITO	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	2.000,00	**2.100,00**	**0,00**
20	FG	CERIGNOLA	38.135,00	12.150,00	13.200,00	9.289,00	0,00	0,00	**72.774,00**	**30.250,00**
21	FG	CHIEUTI	1.521,00	0,00	1.200,00	108,00	0,00	0,00	**2.829,00**	**0,00**
22	FG	DELICETO	13.527,00	0,00	10.310,00	0,00	0,00	0,00	**23.837,00**	**0,00**
23	FG	FAETO	3.343,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.643,00**	**0,00**
24	FG	FOGGIA	112.590,00	53.622,00	30.574,00	20.503,00	0,00	0,00	**217.289,00**	**109.394,24**
25	FG	ISCHITELLA	10.449,00	0,00	1.250,00	377,00	0,00	0,00	**12.076,00**	**0,00**
26	FG	ISOLE TREMITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**
27	FG	LESINA	18.873,00	0,00	1.056,00	353,00	0,00	0,00	**20.282,00**	**0,00**
28	FG	LUCERA	39.623,00	4.536,00	17.385,00	0,00	0,00	0,00	**61.544,00**	**8.000,00**
29	FG	MANFREDONIA	52.650,00	6.075,00	8.400,00	7.744,00	0,00	0,00	**74.869,00**	**24.427,84**
30	FG	MATTINATA	13.527,00	0,00	0,00	437,00	0,00	0,00	**13.964,00**	**0,00**
31	FG	MONTE SANT'ANGELO	22.919,00	0,00	4.800,00	1.216,00	0,00	0,00	**28.935,00**	**0,00**
32	FG	MONTELEONE DI PUGLIA	3.337,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.637,00**	**0,00**
33	FG	MOTTA MONTECORVINO	1.134,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	**1.234,00**	**0,00**
34	FG	ORDONA	10.750,00	0,00	1.200,00	242,00	0,00	0,00	**12.192,00**	**0,00**
35	FG	ORSARA DI PUGLIA	9.720,00	891,00	1.200,00	139,00	0,00	0,00	**11.950,00**	**1.062,08**
36	FG	ORTA NOVA	15.795,00	1.701,00	1.200,00	2.007,00	0,00	0,00	**20.703,00**	**7.434,56**
37	FG	PANNI	2.594,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.594,00**	**0,00**
38	FG	PESCHICI	18.198,00	0,00	2.400,00	564,00	0,00	0,00	**21.162,00**	**0,00**
39	FG	PIETRAMONTECORVINO	10.093,00	0,00	0,00	203,00	0,00	0,00	**10.296,00**	**0,00**
40	FG	POGGIO IMPERIALE	8.991,00	0,00	0,00	154,00	0,00	0,00	**9.145,00**	**0,00**
41	FG	RIGNANO GARGANICO	720,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**2.020,00**	**0,00**
42	FG	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	5.314,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**6.614,00**	**0,00**
43	FG	RODI GARGANICO	4.856,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	**6.056,00**	**0,00**
44	FG	ROSETO VALFORTORE	3.816,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.816,00**	**0,00**
45	FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	67.068,00	0,00	4.800,00	4.254,00	0,00	0,00	**76.122,00**	**8.496,64**
46	FG	SAN MARCO IN LAMIS	7.704,00	0,00	3.600,00	1.605,00	0,00	0,00	**12.909,00**	**3.186,24**
47	FG	SAN MARCO LA CATOLA	3.335,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.635,00**	**0,00**
48	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	17.442,00	0,00	3.600,00	1.335,00	0,00	0,00	**22.377,00**	**3.186,24**
49	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	6.525,00	0,00	1.200,00	427,00	0,00	0,00	**8.152,00**	**0,00**
50	FG	SAN SEVERO	83.673,00	16.686,00	2.400,00	7.095,00	0,00	0,00	**109.854,00**	**11.962,00**
51	FG	SANT'AGATA DI PUGLIA	8.829,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00	**12.429,00**	**0,00**
52	FG	SERRACAPRIOLA	4.104,00	0,00	1.200,00	310,00	0,00	0,00	**5.614,00**	**0,00**
53	FG	STORNARA	4.320,00	7.614,00	0,00	510,00	0,00	0,00	**12.444,00**	**6.372,48**
54	FG	STORNARELLA	18.873,00	2.835,00	1.200,00	527,00	0,00	0,00	**23.435,00**	**2.124,16**
55	FG	TORREMAGGIORE	16.686,00	2.754,00	8.800,00	2.237,00	0,00	0,00	**30.477,00**	**8.971,00**
56	FG	TROIA	19.764,00	3.645,00	18.600,00	502,00	0,00	0,00	**42.511,00**	**3.186,24**
57	FG	UNIONE DEI COMUNI DEI CASALI DAUNI	0,00	0,00	1.500,00	0,00	73.000,00	0,00	**74.500,00**	**0,00**
58	FG	VICO DEL GARGANO	7.764,00	0,00	2.400,00	978,00	0,00	0,00	**11.142,00**	**3.186,24**
59	FG	VIESTE	25.826,00	3.213,00	2.400,00	1.827,00	0,00	0,00	**33.266,00**	**2.124,16**
60	FG	VOLTURARA APPULA	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	**1.200,00**	**0,00**
61	FG	VOLTURINO	3.240,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.540,00**	**0,00**
62	FG	ZAPPONETA	7.000,00	0,00	1.200,00	250,00	0,00	0,00	**8.450,00**	**0,00**
		Totali provincia FG	**858.927,00**	**126.945,00**	**189.066,00**	**70.379,00**	**73.000,00**	**2.000,00**	**1.320.317,00**	**241.860,76**
1	LE	ALESSANO	6.345,00	0,00	1.200,00	1.417,00	0,00	0,00	**8.962,00**	**3.186,24**
2	LE	ALEZIO	13.799,00	2.594,00	2.400,00	383,00	0,00	0,00	**19.176,00**	**1.994,00**
3	LE	ALLISTE	17.345,00	0,00	0,00	586,00	0,00	0,00	**17.931,00**	**0,00**
4	LE	ANDRANO	6.885,00	0,00	1.200,00	243,00	0,00	0,00	**8.328,00**	**2.124,16**
5	LE	ARADEO	19.602,00	0,00	1.000,00	645,00	0,00	0,00	**21.247,00**	**0,00**
6	LE	ARNESANO	5.418,00	4.860,00	1.200,00	290,00	0,00	0,00	**11.768,00**	**3.186,24**
7	LE	BAGNOLO DEL SALENTO	3.240,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.540,00**	**0,00**
8	LE	BOTRUGNO	5.022,00	0,00	2.400,00	161,00	0,00	0,00	**7.583,00**	**0,00**
9	LE	CALIMERA	17.454,00	0,00	5.148,00	0,00	0,00	0,00	**22.602,00**	**0,00**
10	LE	CAMPI SALENTINA	16.767,00	0,00	8.880,00	717,00	0,00	0,00	**26.364,00**	**4.248,32**
11	LE	CANNOLE	2.025,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**3.325,00**	**0,00**
12	LE	CAPRARICA DI LECCE	3.078,00	0,00	1.200,00	161,00	0,00	0,00	**4.439,00**	**0,00**
13	LE	CARMIANO	16.605,00	0,00	1.200,00	836,00	0,00	0,00	**18.641,00**	**3.186,24**
14	LE	CARPIGNANO SALENTINO	4.860,00	0,00	1.200,00	191,00	0,00	0,00	**6.251,00**	**0,00**
15	LE	CASARANO	54.270,00	0,00	2.400,00	3.738,00	0,00	0,00	**60.408,00**	**2.124,16**
16	LE	CASTRI DI LECCE	3.960,00	0,00	1.200,00	157,00	0,00	0,00	**5.317,00**	**1.062,08**
17	LE	CASTRIGNANO DE GRECI	5.670,00	0,00	1.200,00	210,00	0,00	0,00	**7.080,00**	**0,00**
18	LE	CASTRIGNANO DEL CAPO	3.836,00	0,00	2.400,00	228,00	0,00	0,00	**6.464,00**	**0,00**

19	LE	CASTRO	2.138,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**3.438,00**	**0,00**
20	LE	CAVALLINO	12.960,00	0,00	8.640,00	839,00	0,00	0,00	**22.439,00**	**0,00**
21	LE	COLLEPASSO	9.207,00	0,00	0,00	301,00	0,00	2.571,00	**12.079,00**	**1.062,08**
22	LE	COPERTINO	81.939,00	0,00	9.075,00	2.984,00	0,00	0,00	**93.998,00**	**0,00**
23	LE	CORIGLIANO D'OTRANTO	11.907,00	2.106,00	1.200,00	303,00	86.000,00	0,00	**101.516,00**	**1.062,08**
24	LE	CORSANO	6.458,00	0,00	1.200,00	357,00	0,00	0,00	**8.015,00**	**0,00**
25	LE	CURSI	8.100,00	0,00	1.200,00	274,00	0,00	0,00	**9.574,00**	**1.062,08**
26	LE	CUTROFIANO	10.287,00	0,00	2.400,00	512,00	0,00	0,00	**13.199,00**	**0,00**
27	LE	DISO	3.240,00	0,00	1.200,00	103,00	0,00	0,00	**4.543,00**	**0,00**
28	LE	GAGLIANO DEL CAPO	11.628,00	0,00	1.200,00	302,00	0,00	0,00	**13.130,00**	**0,00**
29	LE	GALATINA	41.427,00	14.175,00	0,00	3.970,00	0,00	0,00	**59.572,00**	**8.496,64**
30	LE	GALATONE	42.120,00	0,00	10.429,00	1.640,00	86.000,00	0,00	**140.189,00**	**0,00**
31	LE	GALLIPOLI	23.490,00	0,00	4.537,00	3.169,00	0,00	0,00	**31.196,00**	**0,00**
32	LE	GIUGGIANELLO	1.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.351,00**	**0,00**
33	LE	GIURDIGNANO	8.674,00	0,00	1.200,00	139,00	0,00	0,00	**10.013,00**	**0,00**
34	LE	GUAGNANO	7.614,00	0,00	2.400,00	332,00	0,00	0,00	**10.346,00**	**0,00**
35	LE	LECCE	127.575,00	30.537,00	27.818,00	21.957,00	0,00	0,00	**207.887,00**	**32.922,88**
36	LE	LEQUILE	23.571,00	0,00	4.800,00	552,00	0,00	0,00	**28.923,00**	**0,00**
37	LE	LEVERANO	35.267,00	2.506,00	7.200,00	1.126,00	0,00	0,00	**46.099,00**	**2.000,00**
38	LE	LIZZANELLO	12.623,00	0,00	4.800,00	659,00	0,00	0,00	**18.082,00**	**0,00**
39	LE	MAGLIE	43.157,00	0,00	2.400,00	6.312,00	0,00	0,00	**51.869,00**	**0,00**
40	LE	MARTANO	8.910,00	1.944,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	**12.054,00**	**1.062,08**
41	LE	MARTIGNANO	3.443,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.743,00**	**0,00**
42	LE	MATINO	13.365,00	0,00	2.760,00	762,00	0,00	0,00	**16.887,00**	**0,00**
43	LE	MELENDUGNO	26.973,00	0,00	2.400,00	551,00	0,00	0,00	**29.924,00**	**0,00**
44	LE	MELISSANO	13.320,00	0,00	0,00	408,00	0,00	0,00	**13.728,00**	**0,00**
45	LE	MELPIGNANO	3.321,00	0,00	1.200,00	104,00	0,00	0,00	**4.625,00**	**0,00**
46	LE	MIGGIANO	5.972,00	0,00	2.012,00	203,00	0,00	0,00	**8.187,00**	**0,00**
47	LE	MINERVINO DI LECCE	0,00	0,00	0,00	237,00	0,00	0,00	**237,00**	**0,00**
48	LE	MONTERONI DI LECCE	28.917,00	0,00	2.400,00	864,00	0,00	0,00	**32.181,00**	**0,00**
49	LE	MONTESANO SALENTINO	6.642,00	0,00	1.200,00	168,00	0,00	0,00	**8.010,00**	**0,00**
50	LE	MORCIANO DI LEUCA	3.328,00	0,00	947,00	0,00	0,00	0,00	**4.275,00**	**0,00**
51	LE	MURO LECCESE	7.047,00	3.240,00	1.200,00	377,00	0,00	0,00	**11.864,00**	**2.124,16**
52	LE	NARDO'	54.000,00	1.656,00	30.600,00	4.019,00	0,00	0,00	**90.275,00**	**1.062,08**
53	LE	NEVIANO	9.180,00	0,00	1.200,00	283,00	0,00	0,00	**10.663,00**	**0,00**
54	LE	NOCIGLIA	2.754,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.054,00**	**0,00**
55	LE	NOVOLI	7.560,00	0,00	3.600,00	499,00	0,00	0,00	**11.659,00**	**2.124,16**
56	LE	ORTELLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**
57	LE	OTRANTO	15.840,00	2.016,00	5.529,00	654,00	0,00	0,00	**24.039,00**	**1.062,08**
58	LE	PALMARIGGI	2.448,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**3.748,00**	**0,00**
59	LE	PARABITA	12.389,00	0,00	1.200,00	866,00	0,00	0,00	**14.455,00**	**3.186,24**
60	LE	PATÙ	2.399,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	**3.599,00**	**0,00**
61	LE	POGGIARDO	17.177,00	0,00	0,00	807,00	0,00	0,00	**17.984,00**	**0,00**
62	LE	PORTO CESAREO	10.453,00	3.456,00	7.084,00	410,00	0,00	0,00	**21.403,00**	**2.000,00**
63	LE	PRESICCE-ACQUARICA	19.683,00	0,00	2.400,00	592,00	0,00	0,00	**22.675,00**	**3.186,24**
64	LE	RACALE	30.204,00	0,00	3.600,00	719,00	0,00	0,00	**34.523,00**	**0,00**
65	LE	RUFFANO	25.704,00	3.240,00	2.400,00	705,00	0,00	0,00	**32.049,00**	**1.994,00**
66	LE	SALICE SALENTINO	11.619,00	0,00	2.400,00	475,00	0,00	0,00	**14.494,00**	**3.000,00**
67	LE	SALVE	4.617,00	0,00	1.200,00	209,00	0,00	0,00	**6.026,00**	**0,00**
68	LE	SAN CASSIANO	2.916,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**4.216,00**	**0,00**
69	LE	SAN CESARIO DI LECCE	21.465,00	0,00	2.400,00	463,00	0,00	0,00	**24.328,00**	**1.062,08**
70	LE	SAN DONATO DI LECCE	7.231,00	0,00	1.200,00	299,00	0,00	0,00	**8.730,00**	**0,00**
71	LE	SAN PIETRO IN LAMA	13.770,00	0,00	2.400,00	259,00	0,00	0,00	**16.429,00**	**0,00**
72	LE	SANARICA	1.688,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**2.988,00**	**0,00**
73	LE	SANNICOLA	20.979,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	**22.179,00**	**0,00**
74	LE	SANTA CESAREA TERME	0,00	0,00	0,00	971,00	0,00	0,00	**971,00**	**0,00**
75	LE	SCORRANO	9.720,00	0,00	4.800,00	371,00	0,00	0,00	**14.891,00**	**0,00**
76	LE	SECLÌ	2.430,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	**2.530,00**	**0,00**
77	LE	SOGLIANO CAVOUR	5.738,00	0,00	1.200,00	224,00	0,00	0,00	**7.162,00**	**0,00**
78	LE	SOLETO	4.590,00	0,00	4.620,00	243,00	0,00	0,00	**9.453,00**	**0,00**
79	LE	SPECCHIA	10.692,00	0,00	1.200,00	238,00	0,00	0,00	**12.130,00**	**0,00**
80	LE	SPONGANO	9.801,00	0,00	1.200,00	225,00	0,00	0,00	**11.226,00**	**2.000,00**
81	LE	SQUINZANO	11.940,00	1.060,00	3.379,00	967,00	0,00	0,00	**17.346,00**	**1.000,00**
82	LE	STERNATIA	3.600,00	0,00	1.200,00	138,00	0,00	0,00	**4.938,00**	**0,00**
83	LE	SUPERSANO	6.237,00	2.430,00	1.200,00	293,00	0,00	0,00	**10.160,00**	**3.000,00**
84	LE	SURANO	551,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	**651,00**	**0,00**
85	LE	SURBO	31.793,00	0,00	11.840,00	967,00	0,00	0,00	**44.600,00**	**1.062,08**
86	LE	TAURISANO	27.320,00	0,00	1.200,00	995,00	0,00	0,00	**29.515,00**	**0,00**
87	LE	TAVIANO	26.082,00	0,00	3.600,00	856,00	0,00	0,00	**30.538,00**	**3.186,24**
88	LE	TIGGIANO	9.072,00	4.032,00	1.200,00	175,00	0,00	0,00	**14.479,00**	**1.994,00**
89	LE	TREPUZZI	19.845,00	0,00	6.000,00	946,00	0,00	0,00	**26.791,00**	**1.000,00**
90	LE	TRICASE	43.983,00	10.530,00	19.200,00	3.516,00	0,00	0,00	**77.229,00**	**7.434,56**
91	LE	TUGLIE	7.200,00	0,00	1.200,00	327,00	0,00	0,00	**8.727,00**	**0,00**
92	LE	UGENTO	13.114,00	7.209,00	8.754,00	1.074,00	0,00	0,00	**30.151,00**	**5.310,40**
93	LE	UGGIANO LA CHIESA	7.859,00	0,00	4.378,00	255,00	0,00	0,00	**12.492,00**	**0,00**
94	LE	UNIONE COM. DELLA COSTA ORIENTALE	17.906,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00	**21.506,00**	**0,00**
95	LE	VEGLIE	32.744,00	0,00	6.780,00	0,00	0,00	0,00	**39.524,00**	**0,00**
96	LE	VERNOLE	17.620,00	0,00	7.500,00	409,00	0,00	0,00	**25.529,00**	**4.248,32**
97	LE	ZOLLINO	2.531,00	0,00	1.200,00	100,00	0,00	0,00	**3.831,00**	**0,00**
		Totali provincia LE	**1.468.596,00**	**97.591,00**	**315.710,00**	**85.017,00**	**172.000,00**	**2.571,00**	**2.141.485,00**	**119.815,92**

1	TA	AVETRANA	12.474,00	0,00	2.372,00	384,00	0,00	0,00	**15.230,00**	**0,00**
2	TA	CAROSINO	14.175,00	0,00	0,00	537,00	0,00	0,00	**14.712,00**	**1.062,08**
3	TA	CASTELLANETA	30.148,00	0,00	16.800,00	2.158,00	0,00	0,00	**49.106,00**	**0,00**
4	TA	CRISPIANO	13.896,00	0,00	3.600,00	1.608,00	0,00	0,00	**19.104,00**	**2.124,16**
5	TA	FAGGIANO	6.561,00	0,00	1.200,00	241,00	0,00	0,00	**8.002,00**	**0,00**
6	TA	FRAGAGNANO	6.561,00	1.863,00	2.000,00	355,00	0,00	0,00	**10.779,00**	**1.062,08**
7	TA	GINOSA	40.914,00	1.863,00	21.032,00	1.818,00	0,00	0,00	**65.627,00**	**2.124,16**
8	TA	GROTTAGLIE	63.961,00	0,00	6.000,00	4.517,00	0,00	0,00	**74.478,00**	**6.372,48**
9	TA	LATERZA	40.118,00	810,00	3.600,00	1.983,00	0,00	0,00	**46.511,00**	**1.062,08**
10	TA	LEPORANO	2.268,00	0,00	2.400,00	438,00	0,00	0,00	**5.106,00**	**0,00**
11	TA	LIZZANO	15.390,00	2.754,00	3.600,00	647,00	0,00	0,00	**22.391,00**	**2.000,00**
12	TA	MANDURIA	18.225,00	0,00	26.560,00	3.782,00	0,00	0,00	**48.567,00**	**3.186,24**
13	TA	MARTINA FRANCA	51.516,00	0,00	45.845,00	6.732,00	0,00	0,00	**104.093,00**	**5.140,00**
14	TA	MARUGGIO	12.384,00	0,00	1.200,00	625,00	0,00	0,00	**14.209,00**	**0,00**
15	TA	MASSAFRA	13.527,00	1.215,00	26.606,00	3.889,00	0,00	0,00	**45.237,00**	**2.124,16**
16	TA	MONTEIASI	13.432,00	0,00	0,00	402,00	0,00	0,00	**13.834,00**	**0,00**
17	TA	MONTEMESOLA	7.938,00	0,00	1.200,00	303,00	0,00	0,00	**9.441,00**	**0,00**
18	TA	MONTEPARANO	3.078,00	0,00	1.200,00	152,00	0,00	0,00	**4.430,00**	**0,00**
19	TA	MOTTOLA	26.145,00	0,00	8.400,00	2.036,00	0,00	0,00	**36.581,00**	**1.062,08**
20	TA	PALAGIANELLO	0,00	0,00	2.400,00	667,00	0,00	0,00	**3.067,00**	**0,00**
21	TA	PALAGIANO	15.188,00	0,00	5.748,00	1.483,00	0,00	0,00	**22.419,00**	**3.186,24**
22	TA	PULSANO	10.096,00	0,00	1.100,00	1.140,00	0,00	0,00	**12.336,00**	**0,00**
23	TA	ROCCAFORZATA	2.754,00	0,00	1.200,00	125,00	0,00	0,00	**4.079,00**	**0,00**
24	TA	SAN GIORGIO IONICO	35.280,00	10.044,00	8.500,00	1.083,00	0,00	0,00	**54.907,00**	**8.496,64**
25	TA	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	11.088,00	2.709,00	2.400,00	761,00	0,00	0,00	**16.958,00**	**2.124,16**
26	TA	SAVA	48.762,00	0,00	1.200,00	2.476,00	0,00	0,00	**52.438,00**	**0,00**
27	TA	STATTE	0,00	4.050,00	1.497,00	0,00	0,00	0,00	**5.547,00**	**3.987,00**
28	TA	TARANTO	142.965,00	31.671,00	136.000,00	27.277,00	0,00	0,00	**337.913,00**	**25.000,00**
29	TA	TORRICELLA	10.287,00	0,00	1.200,00	241,00	0,00	0,00	**11.728,00**	**0,00**
		Totali provincia TA	**669.131,00**	**56.979,00**	**334.860,00**	**67.860,00**	**0,00**	**0,00**	**1.128.830,00**	**70.113,56**
		Totali REGIONE	**6.034.063,00**	**573.527,00**	**1.637.070,00**	**425.769,00**	**325.000,00**	**4.571,00**	**9.000.000,00**	**800.000,00**

Il presente allegato è composto da n. 4 pagine
La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2022 **Allegato B**

Graduatoria Comuni per erogazione di contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus

n.	Comune	Prov	n. scuolabus richiesti o integrazione	indice di carenza	contributo richiesto	contributi assegnati DS 2022
1	GALATONE	LE	1	54,26	103.700,00 €	86.000,00 €
2	NOICATTARO	BA	1	47,00	80.000,00 €	80.000,00 €
3	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	1	46,64	120.000,00 €	86.000,00 €
4	UNIONE DEI COMUNI DEI CASALI DAUNI	FG	1	45,00	100.000,00 €	73.000,00 €
5	VILLA CASTELLI	BR	1	43,81	120.000,00 €	-
6	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	1	42,49	80.000,00 €	-
7	SAN MARCO LA CATOLA	FG	1	41,00	80.000,00 €	-
8	LIZZANELLO	LE	2	38,88	160.000,00 €	-
9	MORCIANO DI LEUCA	LE	1	34,05	150.000,00 €	-
10	GUAGNANO	LE	2	28,15	260.000,00 €	-
11	LEQUILE	LE	1	25,66	90.000,00 €	-
12	TORITTO	BA	1	25,00	60.000,00 €	-
13	RUFFANO	LE	1	24,59	135.000,00 €	-
14	ALESSANO	LE	1	24,47	94.500,00 €	-
15	MELENDUGNO	LE	1	23,94	80.000,00 €	-
16	PARABITA	LE	1	23,22	90.000,00 €	-
17	UGENTO	LE	1	23,15	110.000,00 €	-
18	CALIMERA	LE	2	20,00	320.000,00 €	-
19	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	19,66	86.000,00 €	-
20	UNIONE DEI COMUNI DELLA COSTA ORIENTALE	LE	1	19,26	120.000,00 €	-
21	ZOLLINO	LE	1	17,89	90.000,00 €	-
22	PUTIGNANO	BA	1	17,59	100.000,00 €	-
23	TRANI	BT	3	16,00	750.000,00 €	-
24	ORTA NOVA	FG	1	15,51	90.000,00 €	-
25	LECCE	LE	2	15,45	200.000,00 €	-
26	SAVA	TA	1	15,00	40.000,00 €	-
27	STERNATIA	LE	1	14,00	205.000,00 €	-
28	VEGLIE	LE	1	13,35	80.000,00 €	-
29	ERCHIE	BR	1	13,23	60.000,00 €	-
30	NARDO'	LE	2	13,14	240.000,00 €	-
31	MOTTOLA	TA	1	13,07	200.000,00 €	-
32	GALLIPOLI	LE	1	13,00	170.800,00 €	-
33	BITRITTO	BA	1	13,00	75.000,00 €	-
34	CUTROFIANO	LE	1	13,00	100.000,00 €	-
35	CRISPIANO	TA	1	11,34	90.000,00 €	-
36	FRAGAGNANO	TA	1	10,21	60.000,00 €	-
37	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1	10,20	150.000,00 €	-
38	TREPUZZI	LE	1	7,12	170.000,00 €	-
39	TORREMAGGIORE	FG	1	4,60	60.000,00 €	-
40	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	0,15	100.000,00 €	-
41	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	-0,61	120.000,00 €	-
42	FOGGIA	FG	1	-1,89	93.000,00 €	-
43	CARMIANO	LE	1	-2,38	100.000,00 €	-
44	ZAPPONETA	FG	1	-4,23	86.000,00 €	-
45	BITONTO	BA	1	-4,70	96.000,00 €	-
46	VICO DEL GARGANO	FG	1	-7,96	80.000,00 €	-
47	CASTELLANETA	TA	1	-12,77	80.000,00 €	-
48	ADELFIA	BA	1	-19,00	86.000,00 €	-
49	TORCHIAROLO	BR	1	-24,15	80.000,00 €	-
50	SAN NICANDRO GARGANICO*	FG	1		45.000,00 €	-
1	CELENZA VALFORTORE	FG	integrazione		60.000,00 €	-
2	ORTELLE	LE	integrazione		60.000,00 €	-
3	CAMPI SALENTINA	LE	integrazione		100.000,00 €	-
4	SPONGANO	LE	integrazione		80.000,00 €	-
5	CARLANTINO	FG	integrazione		60.000,00 €	-
6	GIURDIGNANO	LE	integrazione		75.290,00 €	-
7	SAN FERDINANDO DI PUGLIA**	BT	integrazione		100.000,00 €	-
					totale	**€ 325.000,00**

* non finanziabile perché trattasi di richiesta contributo per scuolabus diesel

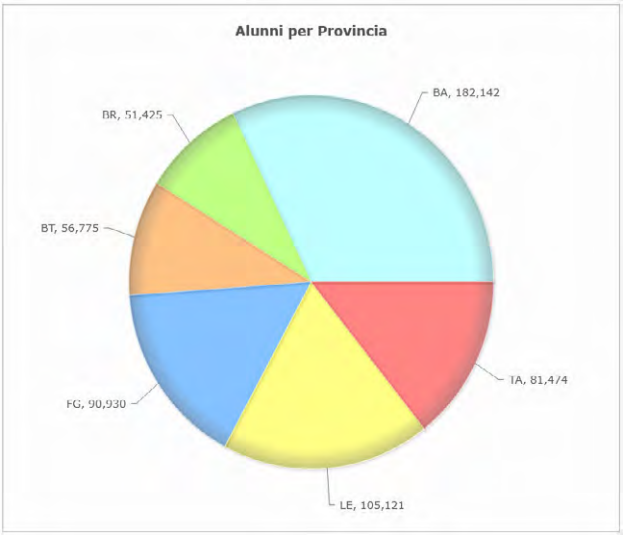
**integrazione non finanziabile perché assegnatario di contributo massimo (€ 86.000) negli anni precedenti per scuolabus elettrico

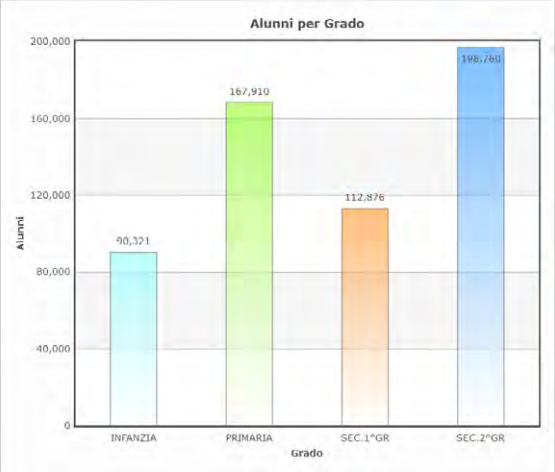
Il presente allegato è composto da n. 1 pagina
La Dirigente della Sezione
Maria Raffaella Lamacchia

Allegato C

Tabella 1 – Popolazione scolastica

Alunni (Totale)			Provincia						
Avviso	Grado	Tipo	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale)
DS 2022	INFANZIA	a1 Infanzia statale	23.933	7.676	7.188	10.524	14.490	11.106	74.917
		a2 Infanzia comunale	613	0	0	347	77	0	1.037
		a3 Infanzia convenzionata	4.331	505	1.255	3.658	2.154	1.216	13.119
		a4 Infanzia non convenzionata	161	87	798	0	124	78	1.248
	PRIMARIA	b1 Primaria statale	52.041	15.541	16.919	25.182	30.249	23.697	163.629
		b2 Primaria non statale	1.511	150	257	1.283	742	338	4.281
	SEC.1°GR	c1 Secondaria 1° grado statale	35.565	10.678	11.236	18.130	20.738	15.944	112.291
		c2 Secondaria 1° grado non statale	236	0	0	84	191	74	585
	SEC.2°GR	d1 Secondaria 2° grado statale	63.576	16.767	19.090	31.612	36.156	28.476	195.677
		d2 Secondaria 2° grado non statale	175	21	32	110	200	545	1.083
Totale generale			182.142	51.425	56.775	90.930	105.121	81.474	567.867



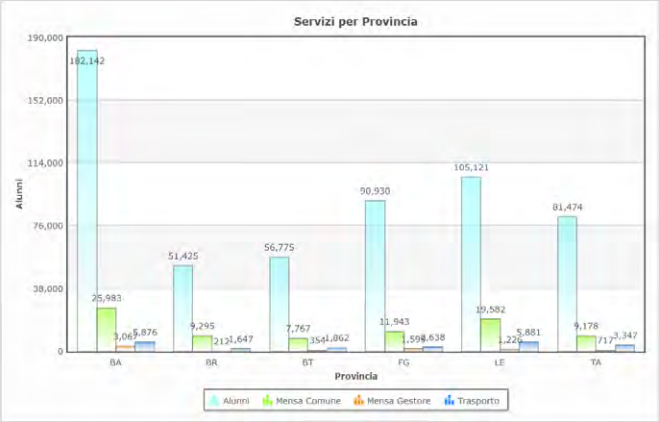


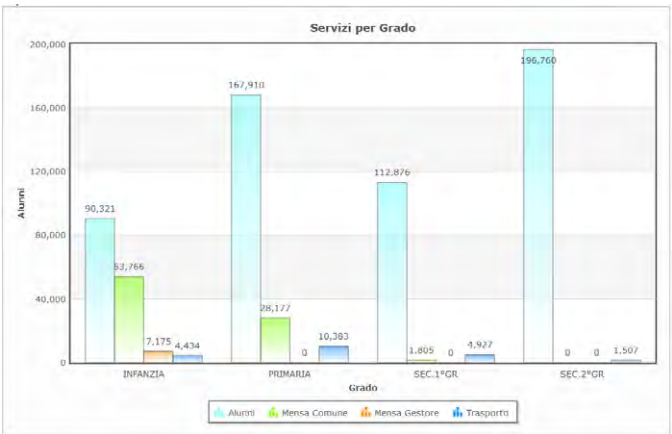
Il presente allegato è formato da n. 1 pagina
La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Allegato D

Tabella 2 – Servizi scolastici

Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)		Provincia						
Avviso	Grado	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)
DS 2022	INFANZIA	29.038 17.434 3.067 1.023	8.268 6.036 212 203	9.241 5.186 354 375	14.529 6.809 1.599 503	16.845 13.127 1.226 1.822	12.400 5.174 717 508	90.321 53.766 7.175 4.434
	PRIMARIA	53.552 8.110 0 3.119	15.691 3.161 0 800	17.176 2.564 0 726	26.465 4.583 0 1.355	30.991 6.021 0 2.874	24.035 3.738 0 1.509	167.910 28.177 0 10.383
	SEC.1°GR	35.801 439 0 1.663	10.678 98 0 598	11.236 17 0 174	18.214 551 0 649	20.929 434 0 1.166	16.018 266 0 677	112.876 1.805 0 4.927
	SEC.2°GR	63.751 0 0 71	16.788 0 0 46	19.122 0 0 587	31.722 0 0 131	36.356 0 0 19	29.021 0 0 653	196.760 0 0 1.507
Totale generale		182.142 25.983 3.067 5.876	51.425 9.295 212 1.647	56.775 7.767 354 1.862	90.930 11.943 1.599 2.638	105.121 19.582 1.226 5.881	81.474 9.178 717 3.347	567.867 83.748 7.175 21.251





Il presente allegato è formato da n. 1 pagina
La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	37	21.07.2022

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO 2022. APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 25/07/2022 10:46:35

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1071

L.R. 12 agosto 2016, n. 20 e smi. Incarico di Direttore Generale dell' Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti. Seguito D.G.R. n. 450/2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- (Omissis)…

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della GR;
- **vista** la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e dal Capo di Gabinetto;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di modificare la DGR 1903/2021, come aggiornata dalla DGR 450/2022,** disponendo la proroga dell'incarico di Direttore Generale di AGER all'avv. Gianfranco Grandaliano fino al 30 novembre 2022, (Omissis)…;
- **di incaricare** la Segreteria Generale della Giunta regionale di notificare la presente deliberazione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nonché alla Sezione Personale per gli adempimenti conseguenti;
- **di notificare a cura del Gabinetto del Presidente** la presente deliberazione ad AGER e all'avv. Gianfranco Grandaliano;
- **di pubblicare,** per ragioni di tutela della riservatezza, il presente provvedimento **limitatamente al solo dispositivo, oscurato nella parte dei dati sensibili,** sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2022, n. 1086

Adozione definitiva del Regolamento ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 (Figura professionale operatore socio-sanitario)".

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Monica Calzetta, dal Dirigente del Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r., Antonella Caroli, e dal Dirigente della Sezione strategie e governo dell'offerta, Mauro Nicastro, espone quanto segue:

Visto il Regolamento Regionale 18/12/2007, n. 28 "Figura professionale operatore socio-sanitario";

Considerato che la dinamica del mercato del lavoro rispetto a questa figura professionale si conferma ancora particolarmente vivace, con una elevata domanda di nuovi Operatori socio-sanitari nelle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e nelle equipe dei servizi territoriali, ma anche con una elevata domanda di formazione e di riqualificazione da parte di tanta forza lavoro;

Rilevato che le strutture regionali competenti hanno rilevato la necessità di apportare modifiche puntuali al testo del Regolamento suddetto, nell'ottica di adeguamento ai mutamenti intervenuti nel contesto regionale e nel sistema formativo, con i seguenti obiettivi:

- consentire la possibilità di offerta regionale di percorsi formativi OSS in autofinanziamento da parte dell'utenza interessata, tramite riconoscimento ed autorizzazione agli organismi accreditati per la formazione, ad integrazione dell'offerta formativa riveniente dalle graduatorie in esito agli avvisi regionali finanziati con risorse pubbliche;

- consentire, in ingresso ai percorsi formativi OSS, il riconoscimento di crediti che permettano agli interessati una riduzione del monte orario da frequentare in ragione del possesso di attestazioni in uscita da percorsi formativi pregressi e di esperienza lavorativa documentabile;

- adeguare il regolamento in oggetto alla normativa regionale vigente in materia di accreditamento degli organismi formativi.

Rinviando all'Allegato A per la relazione illustrativa e la proposta di modifica al Regolamento n. 28/2007, si precisa che le modifiche e le integrazioni necessarie conservano e confermano l'impianto complessivo del Regolamento regionale ed intervengono in particolare a:

- inserire una previsione di riconoscimento ed autorizzazione dei corsi OSS indipendentemente dall'emanazione di avvisi pubblici a valere su risorse del Fondo Sociale Europeo (Art. 3 comma 1; Art. 12, comma 6, Art. 14, comma 2);
- modificare le possibilità di accesso a percorsi di durata ridotta, prevedendo il riconoscimento di crediti formativi nell'ottica di personalizzazione dei percorsi (art. 13, commi 2, 3 e 4);
- modificare la terminologia utilizzata nel regolamento in coerenza con la normativa regionale in materia di accreditamento degli organismi formativi (Art. 3; Art. 9, Art. 5);

Considerato che:

- con Deliberazione n. 429 del 28/03/2022, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di regolamento di modificadel Regolamento n. 28 del 18/12/2007;
- la citata D.G.R. rinviava l'adozione definitiva del regolamento a successivo provvedimento conseguente all'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi degli art. 44, comma 2, della l.r. 7/2004 come modificata dall'art. 3 della l.r. 44/2014, delle Commissioni consiliari VI e III;

- con decisioni N. 20 (VI COMMISSIONE) e N. 44 (III COMMISSIONE) del 18/05/2022 le stesse, in seduta congiunta hanno espresso all'unanimità parere favorevole sullo schema regolamentare in parola, con la raccomandazione scritta, avente ad oggetto l'integrazione con finanziamenti su fondi FSE per supportare la realizzazione dei corsi OSS (rif. Art. 5 dello schema di regolamento);
- di tali decisioni è stato fornito riscontro alla Sezione Formazione in data 14/06/2022 a cura della Commissione III.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, l'Assesssore relatore

propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di prendere atto del parere favorevole espresso dalle Commissioni Consiliari Permanenti VI e III rispettivamente con decisioni nn. 20 e 44 del 18/05/2022 recante la raccomandazione di integrare l'Art. 5 del regolamento con la previsione della possibilità di finanziare la realizzazione dei corsi OSS su fondi FSE;
3. di emendare conseguentemente il testo del regolamento allegato A) alla propria precedente Deliberazione n. 429 del 28/03/2022, modificando come segue l'art.5: dopo la parola "*regolamento*" sono aggiunte le seguenti: "*anche facendo ricorso a finanziamenti a valere sul Fondo Sociale Europeo da assegnarsi mediante avviso pubblico*.", risultando così il testo definitivo dell'art. 5 "Il primo periodo del comma 2 dell'articolo 14 del Reg. R. n. 28/2007 è sostituito dal seguente: "*Per gli altri percorsi destinati ad attività formative, la struttura competente in materia di formazione autorizza gli Organismi accreditati per la formazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'articolo 3 del presente regolamento, anche facendo ricorso a finanziamenti a valere sul Fondo Sociale Europeo da assegnarsi mediante avviso pubblico*.";
4. di adottare in via definitiva il Regolamento regionale denominato *"Modifiche al Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 (Figura professionale operatore socio-sanitario)", nel testo*

risultante dalla modifica di cui al precedente punto contenuto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività degli strumenti di propria competenza;
6. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà alla sua emanazione ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. c) dello Statuto approvato con LR. 7/2004 ss.mm.ii;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Dirigente della Sezione Formazione	(Monica CALZETTA)
Dirigente del Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.	(Antonella CAROLI)
Dirigente della Sezione strategie e governo dell'offerta	(Mauro NICASTRO)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	(Silvia PELLEGRINI)
Il Direttore del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale	(Vito MONTANARO)

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale	(Sebastiano LEO)
L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19	(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, Rocco Palese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di prendere atto del parere favorevole espresso dalle Commissioni Consiliari Permanenti VI e III rispettivamente con decisioni nn. 20 e 44 del 18/05/2022 recante la raccomandazione di integrare l'Art. 5 del regolamento con la previsione della possibilità di finanziare la realizzazione dei corsi OSS su fondi FSE;
3. di emendare conseguentemente il testo del regolamento allegato A) alla propria precedente Deliberazione n. 429 del 28/03/2022, modificando come segue l'art.5: dopo la parola "*regolamento*" sono aggiunte le seguenti: "*anche facendo ricorso a finanziamenti a valere sul Fondo Sociale Europeo da assegnarsi mediante avviso pubblico*.", risultando così il testo definitivo dell'art. 5 "Il primo periodo del comma 2 dell'articolo 14 del Reg. R. n. 28/2007 è sostituito dal seguente: "*Per gli altri percorsi destinati ad attività formative, la struttura competente in materia di formazione autorizza gli Organismi accreditati per la formazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'articolo 3 del presente regolamento, anche facendo ricorso a finanziamenti a valere sul Fondo Sociale Europeo da assegnarsi mediante avviso pubblico*.";
4. di adottare in via definitiva il Regolamento regionale denominato *"Modifiche al Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 (Figura professionale operatore socio-sanitario)", nel testo risultante dalla modifica di cui al precedente punto contenuto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;*
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività degli strumenti di propria competenza;
6. di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà alla sua emanazione ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. c) dello Statuto approvato con LR. 7/2004 ss.mm.ii;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00010 - OGGETTO: **Adozione definitiva regolamento ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 (Figura professionale operatore socio-sanitario)".**

Relazione illustrativa

Il Regolamento Regionale n. 28/2007 fu adottato dalla Regione Puglia allo scopo di dare applicazione a quanto stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 in conformità ai contenuti degli artt. da 1 a 13 del Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, relativamente alla figura e, relativo ordinamento didattico, dell'Operatore Socio Sanitario.

Nel corso degli anni trascorsi dalla sua adozione, il Regolamento ha dato modo di formare sul territorio tanto i soggetti disoccupati e inoccupati, allo scopo di fornire una qualifica professionale regionale spendibile quale titolo utile nel settore professionale socio-sanitario, quanto il personale delle aziende/istituzioni pubbliche e/o private operanti nei servizi socio sanitari, per i quali veniva manifestata l'esigenza di riqualificazione verso la nuova figura.

Dal 2001, l'Accordo Nazionale ha avuto applicazione diversa nelle Regioni italiane con riferimento all'individuazione delle procedure e criteri di riconoscimento dei corsi; infatti, diverse sono le Regioni che consentono l'attuazione delle attività nell'ambito della c.d. formazione autofinanziata. Tale ambito formativo si distingue dalla formazione finanziata tramite fondi pubblici comunitari, nazionali o regionali esclusivamente per ciò che attiene alla fonte di finanziamento e alle modalità di rendicontazione delle risorse pubbliche: si tratta infatti di formazione riconosciuta dalla Regione, ma pagata direttamente dall'utente, che ne trovi valida e conveniente l'offerta sul mercato. Resta, invece, la medesima valenza dei corsi autofinanziati riguardo alla certificazione finale rilasciata, ai contenuti e alle modalità di attuazione dei corsi, alle procedure di riconoscimento e autorizzazione dei progetti proposti dagli organismi formativi, alle procedure di monitoraggio e controllo. I percorsi formativi che, tipicamente, rientrano nella formazione autofinanziata sono quelli riferiti a standard comuni alle diverse regioni in quanto obbligatori per l'esercizio dell'attività professionale, secondo la disciplina nazionale dello specifico settore. Tra questi rientrano i percorsi formativi della figura O.S.S.

La Regione Puglia con il R.R. n. 21/2017 e s.m.i. ha scelto di consentire l'attuazione dei corsi O.S.S. ai soli organismi formativi con almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale, selezionati sulla base di specifici Avvisi pubblici a valere su risorse pubbliche; tale disposizione è stata applicata negli anni tanto al corso di 1000 ore per persone disoccupate/inoccupate, quanto ai corsi di riqualificazione per personale occupato (c.d. misure compensative).

Pur avendo l'amministrazione ottemperato alla norma emanando specifici Avvisi a valere sulle programmazioni regionali cofinanziate dal FSE, si è rilevata nel tempo una crescente richiesta di formazione per il conseguimento della qualifica O.S.S., che non è stata completamente assorbita dai corsi autorizzati nell'ambito delle graduatorie dei suddetti bandi. L'impossibilità di autorizzare corsi O.S.S. a pagamento in Puglia ha portato molti cittadini pugliesi ad orientarsi verso la formazione autorizzata da altre Regioni, con conseguenti disagi dovuti agli spostamenti e all'attuazione dei tirocini formativi.

Inoltre, il fabbisogno di personale O.S.S. qualificato è divenuto, come noto, particolarmente pressante dall'inizio della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, e si prevede che resti tale almeno per un altro anno.

Per quanto sopra, si rende necessario **modificare** il Regolamento Regionale n. 28/2017 allo scopo di prevedere espressamente la possibilità per la Regione di autorizzare corsi O.S.S. nella modalità di "autofinanziamento", in aggiunta all'offerta riveniente dai corsi approvati in esito ad Avvisi pubblici cofinanziati con risorse FSE. Alla formazione autofinanziata in argomento si applica la disciplina contenuta nelle "Linee guida per le attività formative autofinanziate" approvate con la D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 che prevede l'invio da parte degli organismi proponenti della proposta di progetto, il riconoscimento del corso da parte dell'amministrazione e l'autorizzazione delle singole edizioni del medesimo, nonché l'attuazione del percorso formativo secondo le disposizioni vigenti per i corsi O.S.S.

Si intende, comunque, conservare la previsione iniziale del regolamento secondo cui i soggetti proponenti ammissibili sono gli organismi formativi accreditati in Regione Puglia che abbiano almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale.

Con la presente proposta si intende inoltre modificare l'art. 13 del Regolamento Regionale n. 28/2017 al fine di prevedere il riconoscimento di crediti in ingresso ai percorsi formativi O.S.S. che permetta agli interessati una riduzione del monte-orario da frequentare in ragione del possesso di attestazioni in uscita da percorsi formativi pregressi e di esperienza lavorativa documentabile. Nel corso degli anni, infatti, sono stati realizzati da questa Regione diversi bandi pubblici per finanziare corsi di riqualificazione O.S.S., di durata ridotta, per personale occupato nei servizi pubblici e privati della rete socio sanitaria, in possesso dei titoli e dell'esperienza lavorativa previsti dalla norma. Attualmente invece il Regolamento n. 28/2017 prevede la possibilità di attivare "misure compensative" (percorso di durata ridotta) esclusivamente per il personale occupato (art. 13, comma 1).

La modifica regolamentare proposta mira ad allineare, in senso estensivo, le disposizioni regionali alla previsione dell'Accordo Stato Regioni del 2001, che prevede l'attivazione di misure compensative in tutti i casi in cui la formazione pregressa risulti insufficiente, indipendentemente dallo stato occupazionale dell'interessato. Il riconoscimento dei crediti così inteso è, altresì, definito nella L.R. n. 15/2001 e s.m.i. sulla formazione professionale ed è volto a valorizzare la formazione pregressa, le esperienze di tirocinio e di lavoro. La proposta è , inoltre, in linea con gli indirizzi europei e nazionali che sollecitano le amministrazioni titolari delle qualificazioni ad attuare la "personalizzazione" dei percorsi formativi allo scopo di valorizzare il patrimonio di competenze acquisito dalla persona nel corso della propria vita, ai fini della qualificazione in ingresso nel mondo del lavoro o della riqualificazione professionale.

Si propone pertanto di eliminare il comma 3 dell'art. 13 che prevede una procedura non attuata nella prassi. La commissione di cui all'art. 12 interviene nell'esame finale, mai a monte sul riconoscimento crediti; la valutazione dei crediti in ingresso al percorso formativo è, infatti, svolta

dall'organismo formativo accettante in fase di iscrizione al corsi. Pertanto, il nuovo comma 3 dell'art. 13 rinvia ad un successivo provvedimento della Giunta per la definizione delle modalità e delle procedure per l'attuazione operativa del sistema di riconoscimento dei crediti per la formazione O.S.S. da parte degli organismi formativi attuatori, secondo vincoli e metodologie prestabiliti. Detto provvedimento di Giunta fornirà altresì indicazioni operative specifiche circa le modalità di riconoscimento e di autorizzazione dei corsi nella forma di formazione autofinanziata, nel più ampio contesto definito con D.G.R. 29 maggio 2018, n. 879 "Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - APPROVAZIONE MODIFICHE.". In coerenza con il Regolamento e con la prassi applicativa, le direttive della Giunta per l'attuazione dei corsi in modalità "autofinanziata" dovranno prevedere l'obbligo di attivazione delle convenzioni con le ASL, per la realizzazione dei corsi e dei tirocini secondo le disponibilità da queste ultime manifestate, nonché prevedere l'obbligo di individuare personale di direzione e docenza come richiesto dal regolamento stesso.

Il riconoscimento/autorizzazione dei corsi nella forma di formazione autofinanziata costituisce una possibilità finalizzata ad integrare l'offerta formativa di corsi OSS che saranno finanziati anche attraverso l'emanazione di specifici Avvisi pubblici a valere sulle risorse del FSE. Tale previsione è contenuta all'art. 5 dell'Allegato A rubricato "Modifiche all'art. 14, comma 2, del Reg. R. n. 28/2007".

Allegato A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00010 - OGGETTO: **Adozione definitiva regolamento ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 (Figura professionale operatore socio-sanitario)".**

Schema di Regolamento Regionale

Modifiche al REGOLAMENTO REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 28

"Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario"

Art. 1

(Modifiche all'art. 3 del Reg. R. n. 28/2007)

1. Al comma 1 dell'articolo 3 del Reg. R. n. 28/2007 sono apportate le seguenti modifiche:
- le parole "*Sezione Formazione Professionale*" sono sostituite dalle parole: "*struttura regionale competente in materia di formazione*";
- *le parole "i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici e degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati"* sono sostituite dalle parole*: "le Aziende Sanitarie, gli Enti Ecclesiastici e gli II.RR.CC.SS. pubblici e privati"*
- le parole "*selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo*" sono sostituite dalle parole "*previo riconoscimento e autorizzazione del corso*".

2. Al comma 2 dell'articolo 3 del Reg. R. n. 28/2007, le parole "*Sezione Formazione Professionale*" sono sostituite da: "*struttura competente in materia di formazione* ".

3. Al comma 4 dell'articolo 3 del Reg. R. n. 28/2007, le parole "*Gli enti accreditati*" sono sostituite da*: "Gli organismi formativi accreditati*".

Art. 2

(Modifiche all'art. 9 del Reg. R. n. 28/2007)

1. Al comma 4 dell'articolo 9 del Reg. R. n. 28/2007, le parole "*Gli enti accreditati*" sono sostituite dalle seguenti: "*Gli organismi accreditati*".

Art. 3

(Modifiche all'art. 12 del Reg. R. n. 28/2007)

1. Al comma 6 dell'articolo 12 del Reg. R. n. 28/2007 le parole "*e degli Enti accreditati, previa autorizzazione dell'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione*" sono sostituite dalle seguenti: "*e degli organismi formativi accreditati, previo riconoscimento ed autorizzazione del corso da parte della struttura regionale competente in materia di formazione*".

Art. 4

(Modifiche all'art. 13 del Reg. R. n. 28/2007)

Allegato A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00010 - OGGETTO: **Adozione definitiva regolamento ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 (Figura professionale operatore socio-sanitario)".**

1. Il comma 2 dell'articolo 13 del Reg. R. n. 28/2007 è sostituito dal seguente:
"2. L'attestato di qualifica di Operatore socio-sanitario può essere conseguito, oltre che nei casi previsti dal comma 1, al termine di corsi di formazione di durata ridotta, ai quali accedono coloro cui sono riconosciuti crediti formativi sulla base delle attestazioni di frequenza di percorsi formativi e di esperienze lavorative maturate in ambito sociale e sociosanitario se pertinenti rispetto alla figura di O.S.S., con riferimento al programma didattico nel rispetto dell'Allegato C) del presente regolamento.".

2. Il comma 3 dell'articolo 13 del Reg. R. n. 28/2007 è sostituito dal seguente:
3. Le modalità e i criteri di riconoscimento dei crediti formativi sono definiti con deliberazione della Giunta Regionale su proposta della struttura regionale competente in materia di formazione.".

3. Il comma 4 dell'articolo 13 del Reg. R. n. 28/2007 è abrogato.

Art. 5
(Modifiche all'art. 14, comma 2, del Reg. R. n. 28/2007)

1. Il primo periodo del comma 2 dell'articolo 14 del Reg. R. n. 28/2007 è sostituito dal seguente: "*Per gli altri percorsi destinati ad attività formative, la struttura competente in materia di formazione autorizza gli Organismi accreditati per la formazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'articolo 3 del presente regolamento, anche facendo ricorso a finanziamenti a valere sul Fondo Sociale Europeo da assegnarsi previa procedura di avviso pubblico.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2022, n. 1088

Piano recupero Liste d'attesa. - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi della Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022.

L'Assessore Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del "Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermata dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi - sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 - lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In questi mesi si sono susseguiti molti atti in materia, sia a livello nazionale (decreti-legge, decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ordinanze del Ministero della Salute, ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile) che regionale; atti che hanno disposto una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria finalizzata a fronteggiare l'emergenza COVID-19.

La Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", all'art. 29, ha dettato le disposizioni urgenti in materia di liste di attesa al fine di soddisfare le richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura.

Con Deliberazione di giunta regionale n. 2143 del 22 dicembre 2020 "Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa – Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n.104" è stata data attuazione al decreto legge di cui sopra.

Il decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021 avente ad oggetto "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 23 luglio 2021, all'art. 26, al fine di consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate a causa dell'emergenza epidemiologica, ha disposto di poter utilizzare fino al 31 dicembre 2021, le risorse previste dal succitato art. 29 del d.l. n. 104/2020.

Successivamente, con l'articolo 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) è stato disposto che "*per garantire la piena attuazione del Piano di cui all'articolo 29 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, le disposizioni previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono prorogate fino al 31 dicembre 2022. Conseguentemente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano rimodulano il Piano per le liste d'attesa adottato ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e successivamente aggiornato ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e lo presentano entro il 31 gennaio 2022 al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze".*

La medesima Legge, al comma 277 ha disposto che "*per il raggiungimento delle finalita' di cui al comma 276, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per un ammontare non superiore all'importo complessivo su base nazionale pari a 150 milioni di euro, ripartito come indicato nella tabella A dell'allegato 4 annesso alla presente legge, ed eventualmente incrementabile sulla base di specifiche esigenze regionali, nel limite dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 278. Le medesime strutture private accreditate rendicontano entro il 31 gennaio 2023 alle rispettive regioni e province autonome le attivita' effettuate nell'ambito dell'incremento di budget assegnato per l'anno 2022, anche ai fini della valutazione della deroga di cui al presente comma. La presente disposizione si applica anche alle regioni interessate dai piani di rientro dal disavanzo sanitario di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.*"

278. "*Per l'attuazione delle finalita' di cui ai commi 276 e 277 e' autorizzata la spesa per complessivi 500 milioni di euro, a valere sul livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2022. Tale autorizzazione di spesa include l'importo massimo di 150 milioni di euro di cui al comma 277. Al finanziamento di cui ai commi da 276 a 279 accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, secondo la ripartizione riportata nella tabella B dell'allegato 4 annesso alla presente legge.* "

La medesima legge, all'articolo 1, comma 279, ha stabilito che "*il Ministero della salute verifica, sulla base di apposita relazione trasmessa dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, il numero e la tipologia di prestazioni oggetto di recupero, in coerenza con il Piano rimodulato di cui all'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nei limiti massimi degli importi di cui al comma 278 impiegati per la finalità di cui al comma 276. Ove il Ministero della salute abbia positivamente verificato l'insussistenza del fabbisogno di recupero delle liste d'attesa di cui al comma 276, il finanziamento di cui ai commi da 276 al presente comma o quota parte di esso rientra nella disponibilità del servizio sanitario della regione o provincia autonoma per lo svolgimento di altra finalità sanitaria*".

Al fine di dare attuazione alle norme in argomento, trasmetteva con nota prot. AOO_005PROT/24/02/2022/0001637, sulla base dei riscontri pervenuti dalle Aziende del SSR, il piano operativo predisposto per il recupero delle prestazioni non erogate in ragione dell' epidemia da SARS-CoV-2.

Con nota Prot. n. 0008873 del 24-04-2022 DGPROGS-MDS-P, a seguito della fase istruttoria, il Ministero della Salute, di concerto con il MEF ed AGENAS, comunicava che il Piano di recupero per le liste d'attesa della Regione Puglia, risultava essere coerente con i criteri previsti dalle Linee di indirizzo ministeriali n. 1525 del 24/01/2022 e, pertanto, dava avvio al monitoraggio.

Alla luce di quanto finora esposto, ai sensi dell'art. 1, comma 276 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si propone di procedere alla rimodulazione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa (adottato secondo quanto disposto dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e successivamente aggiornato ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106) approvato con deliberazione di giunta regionale n. 2143 del 22 dicembre 2020 così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Con parere prot. n. PUGLIA – DGPROGS 21/07/2022 – 0000039-P i Ministeri affiancanti hanno espresso

parere favorevole circa la richiesta della Regione sull'utilizzo del finanziamento (prot. n. AOO_ 005-28-06-2022-0004433) , di cui alla Legge di Bilancio 2022 per il recupero delle liste d'attesa.

Sulla base di quanto premesso, è inoltre necessario provvedere alla registrazione nel bilancio di previsione 2022 della Regione Puglia le ulteriori somme assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2022 per l'attuazione delle finalità di cui al presente provvedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO – GESTIONE SANITARIA

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti – codice UE 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Tit. Tip. Cat.	P.D.C.F	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2022 Competenza e Cassa
15 02	C.N.I.	Risorse piano per il recupero delle liste d'attesa. Risorse di cui all'art. 1, commi 276 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234	2 101 1	2.1.1.1	+32.898.723,00
				TOT.	**+32.898.723,00**

Titolo Giuridico che supporta il credito: Art. 1, commi 276 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F.	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2022 Competenza e Cassa
15 02	C.N.I.	Trasferimento agli enti del ssr risorse piano per il recupero delle liste d'attesa. Risorse di cui all'art. 1, commi 276 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234	13 1 1	1.4.1.2	+32.898.723,00
				TOT.	**+32.898.723,00**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ■ neutro

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta:

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Recupero Liste d'attesa, di cui all'Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.
5. di incaricare il Dirigente competente a provvedere con successivi atti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
6. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio, e di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere lo stesso al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di stabilire che l'attuazione del presente piano rientra negli obiettivi dei Direttori Generali e costituirà elemento di valutazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell' Offerta" al Ministero della Salute e al Ministero dell' Economia e Finanze;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio: Antonella CAROLI

Il Dirigente della Sezione: Mauro Nicastro

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento: Vito MONTANARO

L'Assessore: Rocco PALESE

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Recupero Liste d'attesa, di cui all'Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.
5. di incaricare il Dirigente competente a provvedere con successivi atti alle conseguenti registrazioni

contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;

6. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio, e di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere lo stesso al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di stabilire che l'attuazione del presente piano rientra negli obiettivi dei Direttori Generali e costituirà elemento di valutazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell' Offerta" al Ministero della Salute e al Ministero dell' Economia e Finanze;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato

Piano di recupero Liste di attesa ai sensi all'articolo 1, commi 276 e 279, della Legge 30 dicembre 2021, n.

234.

Il D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", successivamente convertito in Legge n. 126 del 13 Ottobre 2020, ha disposto, all'art. 29, le misure urgenti da adottare in materia di lista di attesa con la finalità di erogare tempestivamente le prestazioni sanitarie non corrisposte durante l'emergenza epidemiologica da SARS-Cov-2.

La Regione Puglia, così come le altre regioni e gli enti del Servizio sanitario, si è avvalsa sino alla data del 31 dicembre 2020, di strumenti straordinari, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale, per il recupero dei ricoveri e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening, non erogati nel periodo dell'emergenza epidemiologica.

Come disposto, dall'art. 29 del decreto-legge sopra citato, l'accesso a tali risorse era conseguente all'invio da parte delle regioni di un Piano Operativo per il recupero delle liste di attesa, nel quale venissero dettagliati imodelli organizzativi prescelti, i tempi di realizzazione e la destinazione delle risorse.

Successivamente, al fine di consentire un incremento nel recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti, ovvero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate durante la pandemia, con la Legge n. 106 del 23 Luglio 2021, è stata prevista la proroga delle risorse già stanziate con il DL n. 104/2020 sino alla data del 31 dicembre 2021.

La Legge di bilancio 2022 (art. 1, commi 276-279), al fine di garantire la piena attuazione del Piano Operativo per il recupero delle liste di attesa, ha prorogato fino al 31 dicembre 2022, le disposizioni previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73.

La Regione Puglia, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2022, in coerenza con il Piano di cui all'art. 29 del D.L. 104/2020 provvederà a rimodulare il Piano adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2143 del 22 dicembre 2020.

Durante il periodo emergenziale si è provveduto a monitorare in modo più critico ed approfondito l'andamento dell'attività ospedaliera e di specialistica ambulatoriale. Per quanto riguarda questi ultimi è da evidenziare che attraverso azioni di riorganizzazione è stato possibile consentire il recupero di prestazioni sospese nell'ambito delle attività ordinaria, anche attraverso il ricorso alle prestazioni aggiuntive in base alla disponibilità di risorse (strumentali, umane, ecc.). Attraverso tali

interventi si è riusciti a recuperare, ad oggi, un buon numero di visite ambulatoriali e prestazioni strumentali sospese durante il periodo di emergenza COVID, sebbene vi si riscontrino, ancora, criticità dovute alle riorganizzazione logistica imposta da misure di prevenzione (sanificazione, distanziamento) che inducono a produrre una riduzione della capacità erogativaordinaria.

Fermo restando che l'attività ordinaria va sostenuta con il finanziamento ordinario del Sistema Sanitario Nazionale, il presente documento evidenzia quelle prestazioni sospese e/o non erogate a causa della pandemia, quindi annoverabili nell'attività straordinaria di recupero, così come disposto dalla Legge di Bilancio 2022, art. 1 comma 278, al netto dell' attività di emergenza-urgenza, ovvero delle patologiecomplesse tempo-dipendenti.

Seguendo quanto stabilito nelle Linee di indirizzo per il recupero delle prestazioni sanitarie non erogate in ragione dell'epidemia COVID, al fine di colmare il gap assistenziale, l'analisi del fabbisogno è suddivisa in tremacroaree:

1. Ospedaliera: ricoveri chirurgici programmati (ranking per classi di complessità e priorità di ricovero);
2. Prestazioni di screening oncologico;
3. Ambulatoriali: prime visite e visite di controllo, chirurgia ambulatoriale, prestazioni monitorate dal PNLA ed esigenze regionali.

Nella definizione delle azioni volte al recupero delle prestazioni di seguito riportate, ci si avvale delle indicazioni e degli strumenti contenuti nel PNGLA 2019-2021, ovvero:

- vigilanza sul rispetto del divieto di sospensione dell'attività di prenotazione e le relative sanzioni amministrative come da articolo 1, comma 282 e 284, della legge n. 266/2005;
- individuazione degli ambiti territoriali di garanzia per le prestazioni di primo accesso nel rispetto del principio di prossimità e raggiungibilità, al fine di consentire alle Aziende di quantificare l'offerta necessaria a garantire i tempi massimi di attesa;
- organizzazione delle prenotazioni di prestazioni successive al primo accesso, che devono essere prescritte dal professionista che ha preso in carico il paziente senza che questi sia rimandato al MMG/PLS per la prescrizione (Agende dedicate alle prestazioni intese come visite/esami successivi al primo accesso e programmati dallo specialista che già ha preso in carico il paziente, integrate nel sistema CUP);
- completa disponibilità di tutta l'offerta di specialistica pubblica e privata attraverso i sistemi CUP (Decreto interministeriale Ministero salute e MEF - "Fondo CUP");
- gestione trasparente e la totale visibilità delle Agende di prenotazione delle strutture pubbliche e private accreditate, nonché quelle dell'attività istituzionale e della libera professione

intramuraria, da parte dei sistemi informativi aziendali e regionali;

- ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7 bis del D.lgs 502/92 e s.m. il rispetto degli impegni assunti per il superamento delle criticità legate ai tempi di attesa previsti nei Piani operativi regionali costituisce elemento prioritario di valutazione dai Direttori Generali.

1. **Ospedaliera: ricoveri chirurgici programmati (ranking per classi di complessità e priorità di ricovero)**

In considerazione del periodo pandemico, il numero di prestazioni ospedaliere per acuti si è inevitabilmenteridotto. Questo è dovuto, principalmente, all'allocazione delle risorse ospedaliere sui pazienti Covid attraverso la rimodulazione dei posti letto da parte delle Aziende Sanitarie insistenti sul territorio pugliese. L'attività, pertanto, è stata focalizzata sulla gestione dell'emergenza anziché su quella programmata.

Fermo restando che i volumi di ricovero per DRG 2020 vs 2019 sono già in possesso del Ministero della Salute (Flusso SDO), alla data del 01.01.2022 per quanto concerne il numero dei ricoveri chirurgici in base ai criteri di complessità di DRG e di priorità di ricovero, per la Regione Puglia è di circa 24.463.

Tanto premesso si sta procedendo ad effettuare una ulteriore ricognizione da parte della Regione Puglia con le Aziende sanitarie, al fine di quantificare puntualmente il numero dei pazienti effettivamente presenti nelle liste d'attesa, implementando i sistemi informativi ad oggi eterogenei.

Così come definito nel PNGLA 2019-2021 verranno rispettate le classi di priorità definite dal suddetto piano al fine di ridurre i tempi di attesa delle prestazioni sanitarie di ricovero ed ambulatoriali comprensive anche degli interventi chirurgici da erogare in favore dell'utenza quale obiettivo strategico regionale. Al fine di rispettare quanto detto si procederà, ove fosse necessario, agli istituti contrattuali straordinari delle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 29 comma 2 del DL 104/2020.

Tenuto conto, altresì, dell'andamento epidemico, verrà definito il cronoprogramma delle attività previste dal Piano attraverso misure organizzative da declinare verso le Aziende del SSR pugliese.

Nel corso comunque dell'anno 2022, attraverso i monitoraggi periodici, verrà puntualmente definito il numero delle prestazioni che si stanno recuperando al fine di giustificare le somme che saranno assegnate con la Legge 106/2021.

In relazione alla misure da intraprendere nel corso del 2022, la prima fase riguarderà il recupero di tutte le prestazioni e gli interventi relativi alle patologie oncologiche e agli interventi legati a patologie maggiori.

Dall'analisi del fabbisogno di prestazioni da recuperare al 1 gennaio 2022, si evince che su 24.463 prestazioni recuperabili entro il 31.12.2022, il 7% è composto da DRG chirurgici classe 1 con un numero di prestazioni da recuperare pari a 1.758, il 62% di DRG chirurgici classe 2 con 15.203 prestazioni ed il 31% di DRG chirurgici classe 3 con 7.502 prestazioni da recuperare.

Dai succitati dati, il tempo medio di attesa indicato per classe di complessità (classi 1,2,3) e classi di priorità di ricovero (A,B,C,D) è stato calcolato sulla base dei tempi medi di attesa degli interventi effettuati nell'ultimo trimestre 2021. Pertanto si rappresenta, in aggiornamento del precedente tempo medio di attesa, che per quanto concerne la classe si priorità 1 la prestazione viene erogata in un numero di giorni pari a 52, aumenta il tempo medio di attesa per i ricoveri con classe di priorità 2 a 54,5 giorni e scende a 35,5 giorni il tempo medio di attesa per i DRG chirurgici di classe 3.

Per quanto fin'ora esposto, si prevede una prima fase con cui recuperare tutte le prestazioni, gli interventi legati a patologie oncologiche e a patologie maggiori rispettivamente:

- 10% primo trimestre;
- 20% secondo trimestre;
- 35% terzo trimestre;
- 35% quarto trimestre.

	N	%	T/gg	Tempo medio di attesa 4 trimestre
LISTE DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE 1 STRATIFICATI PER CLASSE DI PRIORITA'	**1.758**	**7%**	100,75	52,25
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' A	785	45%	52	19
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' B	659	37%	31	48
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' C	267	15%	290	57
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' D	47	3%	30	85
Totale classe 1	**1.758**	100%	403	209
LISTE DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE 2 STRATIFICATI PER CLASSE DI PRIORITA'	**15.203**	**62%**	250	54,5
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' A	5.273	35%	125	20
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' B	5.418	36%	150	56
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' C	2.477	16%	320	87
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' D	2.035	13%	405	55
Totale classe 2	**15.203**	100%	1000	218
LISTE DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE 3 STRATIFICATI PER CLASSE DI PRIORITA'	**7.502**	**31%**	148,75	35,5
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' A	2.381	32%	70	14
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' B	790	11%	137	26
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' C	2.816	38%	241	27
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' D	1.515	20%	147	75
Totale classe 3	**7.502**	100%	595	142
TOTALE REGIONALE DA RECUPERARE	**24.463**			

Pertanto la prima fase riguarderà prevalentemente il recupero di tutte le prestazioni e gli interventi alle patologie oncologiche e gli interventi legati a patologie maggiori. Il cronoprogramma al fine della realizzazione del piano, sarà aggiornato nel corso dell'anno 2022 in relazione alle fasi di monitoraggio trimestrale. Si prevede, compatibilmente con le risorse messe a disposizione di riuscire a soddisfare una quota pari al 60% sia per i ricoveri chirurgici e sia per le prestazioni di specialistica ambulatoriale. Qualora nel corso del monitoraggio trimestrale, dovesse emergere una situazione di parziale capacità delle strutture pubbliche di soddisfare interamente

la domanda di salute, si valuterà l'eventuale affidamento di una quota parte delle prestazioni da erogare alle strutture private accreditato. Resta ferma l'intenzione della Regione Puglia di voler dare in via prioritaria il recupero delle liste d'attesa alle Aziende pubbliche del SSR.

2. Prestazioni di screening oncologico

I risvolti della pandemia hanno impattato fortemente sull'attività di screening, con il conseguente blocco della generazione degli inviti e delle prestazioni riducendone l'attività. Questo dovuto principalmente dalle misure nazionali di prevenzione.

Le prestazioni di screening oncologico, come è noto, si distinguono in tre campagne, rispettivamente:

1. screening mammografico;
2. screening colorettale;
3. screening cervice uterina.

I risultati ottenuti hanno come fonte informativa quello del sistema informativo regionale e quello delle campagne screening e delle relative survey condotte dall'Osservatorio Nazionale Screening.

A questo proposito, si richiamano i contenuti della nota prot. 339 del 28.01.2022 con la quale l'Osservatorio Nazionale Screening ha fatto rilevare a codesto Ministero come nel corso del Consiglio Direttivo del medesimo Osservatorio, svoltosi in data 28.01.2022 e a cui hanno partecipano tutti i Coordinamenti di screening delle Regioni e delle Province autonome, si analizzato il contenuto della nota prot. 001356-21.01.2022-DGPROGS-MDS-P inerente al Piano di recupero per le liste di attesa – Screening Oncologici e relativo allegato 5 e file excel allegato 2. Si ripropongono, pertanto, qui di seguito le osservazioni condivise e formalizzate dall'ONS a nome di tutte le Regioni e Province autonome.

Riguardo al primo indicatore "Stima delle prestazioni non erogate" si segnala che il report ONS relativo all'impatto dell'emergenza Covid sui programmi di screening non ha conteggiato le prestazioni di secondo livello, ma si è indirizzato alla valutazione dei differenziali degli inviti e dei test di screening di primo livello tra 2020 e 2019. La rilevazione dei test erogati, per quanto riguarda lo screening colorettale, si estende anche alsesso maschile.

Come specificato nel report ONS, il 2019 è stato considerato come periodo di normalità con cui confrontare il 2020, ma per molte Regioni la copertura e le performance del 2019 non potevano considerarsi in alcun modo ottimali. Pertanto il recupero del ritardo accumulato rispetto al 2019 non assicura comunque una adeguata copertura della popolazione bersaglio nelle realtà in cui il LEA non era già allora garantito.

In merito al secondo indicatore "Stima delle prestazioni recuperabili Anno 2022" si evince che la stima è fatta a partire dal differenziale 2019-2020. È bene tenere presente che nel 2021 i piani di rientro hanno previsto il recupero dei ritardi invitando prioritariamente la popolazione del 2020 e successivamente quella in scadenza 2021. In alcune Regioni, l'incremento di attività programmato è stato in grado di assorbire il fabbisogno aggiuntivo di prestazioni riuscendo a limitare fortemente il ritardo per la popolazione target del 2021, mentre in altre Regioni il ritardo si è mantenuto su livelli elevati anche per la popolazione in scadenza nel 2021 che dovrà quindi essere recuperata nel 2022. Riteniamo, quindi, che il dato rilevante per la pianificazione delle attività 2022 non sia il differenziale 2019-2020, ma la stima del volume di attività da recuperare registrata al 31 dicembre 2021. I dati da rilevare dovrebbero quindi fare riferimento al differenziale 2019-2020 e 2019- 2021 e le stime debbano comprendere anche le prestazioni di secondo livello in base ai volumi attesi di test di screening di primo livello.

A latere di queste considerazioni, si specifica inoltre che lo screening non si compone meramente di una serie di prestazioni, ma è un percorso di presa in carico unitario che prevede un flusso continuo di informazioni trale diverse fasi del processo, a garanzia della qualità di quanto erogato. Questa continuità non può invece essere garantita da parcellizzazioni ed esternalizzazioni del percorso quali la committenza al privato accreditato che non permette tra l'altro di assolvere ai debiti informativi.

L'ONS ha, quindi, manifestato la disponibile per una preventiva condivisione e confronto sulle modalità di rendicontazione più appropriate per le finalità proprie e specifiche dei programmi di screening.

In ragione di fornire, in ogni caso, un riscontro alla richiesta formulata, e fermo restando quanto sopra richiamato, si riportano nel foglio elettronico (Allegato 2) i dati previsionali di recupero dei livelli di prestazioni per ciascuno dei tre programmi di screening oncologico della Puglia.

Si coglie l'occasione per evidenziare che in favore di un recupero strutturale della capacità erogativa connessa ai programmi di screening organizzato nella regione Puglia, è stata già adottata dalla Giunta Regionale la deliberazione 7 agosto 2020, n. 1332 di approvazione del documento tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia" e si stanno predisponendo conseguentemente, per ciascun programma, appositi Protocolli operativi contenenti le linee programmatiche e di indirizzo operativo nonché la definizione di standard di riferimento e di obiettivi pluriennali che le Aziende Sanitarie Locali, a partire dall'anno 2022, dovranno assicurare in linea con quanto previsto dal "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" di cui al DM 12 marzo 2019 e dal "Piano Regionale della Prevenzione2021-2025" approvato con deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 2198

Tra le diverse azioni previste nei provvedimenti innanzi richiamati e nei Protocolli operativi, vi è un percorso di potenziamento della capacità erogativa, un importante ricorso alla digitalizzazione e omogeneizzazione dei processi organizzativi e di presa in carico delle persone coinvolte nei programmi di screening nonché un investimento importante in sistemi di comunicazione multicanale al fine di assicurare un innalzamento importante dei livelli di adesione ai programmi di screening grazie anche ad una contestuale azione recupero di appropriatezza nelle prescrizioni SSN di prestazioni incluse nei programmi di screening. Fattori che hanno sin qui influenzato negativamente sui risultati ottenuti.

A supporto del recupero dei livelli di estensione e di adesione ai programmi di screening oncologico della Puglia, si farà riferimento anche agli strumenti straordinari, così come esplicitato nella sezione ospedaliera del presente piano, previsti dal Decreto Legge n. 104/2020 di cui all'art. 29 comma 3.

Per quanto concerne l'allegato 2 avente ad oggetto gli screening oncologici, si riporta di seguito il crono programma nel dettaglio circa le fasi del piano di recupero suddiviso per i mesi del 2022.

Tipologia di Screening	APRILE		MAGGIO		GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
	estensione	adesione	estensione	adesione	estensione	adesione	estensione	adesione	estensione	adesione	estensione	adesione	estensione	adesione	estensione	adesione	estensione	adesione
Mammografico	10,0%	10,0%	15,0%	15,0%	20,0%	20,0%	15,0%	15,0%	0,0%	0,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
Colon Retto	10,0%	10,0%	15,0%	15,0%	20,0%	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	25,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
Cervice Uterina	10,0%	10,0%	15,0%	15,0%	20,0%	20,0%	15,0%	15,0%	0,0%	0,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%

3. Ambulatoriali: prime visite e visite di controllo, chirurgia ambulatoriale, prestazioni monitorate dal PNLA ed esigenze regionali

Così come per l'ambito ospedaliero, anche per le prestazioni ambulatoriali si osserva un decremento. Le procedure di prevenzione legate alla pandemia hanno ridotto infatti l'offerta da parte delle Aziende Sanitarie con il conseguente aumento dei tempi di attesa.

Dai sistemi informativi dei CUP regionali alla data del 01.01.2022, sono state rilevate per ogni tipo di prestazione di seguito riportata , per un totale di prestazioni di specialistica ambulatoriale da recuperare pari a 374.156, i rispettivi dati:

1. Prime visite e diagnostica per il paziente oncologico: 16.396;

2. Visite di controllo(follow-up, cronici, patologie rare, salute mentale): 84.374;

2bis. Eventuali prime visite ritenute prioritarie e diverse da quelle elencate nel PNGLA: 10.127;

3. Altre prestazioni monitorate dal PNGLA: 263.259.

Da questi dati si procederà, per ogni tipo di prestazione indicata, a riprogrammare prioritariamente le liste d'attesa delle patologie afferenti le patologie oncologiche, ovvero le visite di controllo dei pazienti cronici, dei pazienti affetti da malattie rare e con patologie inerenti alla salute mentale che, a causa della pandemia da SARS-CoV-2, non hanno portato a termine i controlli programmati.

In ultimo si procederà a riprogrammare tutte quelle prestazioni contenute nel PNGLA 2019-2021 secondo i risultati evincibili dai monitoraggi trimestrali per classi di priorità.

Alla luce dei dati sopra riportati si procederà a riprogrammare prioritariamente le liste d'attesa delle patologie oncologiche, ovvero delle visite di controllo dei pazienti cronici, affetti da malattie rare e con patologie inerenti alla salute mentale. Infine, si riprogrammerà il quantitativo delle prestazioni contenute nel PNGLA 2019-2021 secondo i risultati evincibili dai monitoraggi trimestrali per classe di priorità.

Il piano operativo di recupero sarà così composto:

1. Prime visite e diagnostica per il paziente oncologico

- 10% primo trimestre;
- 20% secondo trimestre;
- 40% terzo trimestre;
- 30% quarto trimestre.

2. Visite di controllo (follow-up, cronici, patologie rare e salute mentale)

- 10% primo trimestre;
- 35% secondo trimestre;
- 25% terzo trimestre;
- 30% quarto trimestre.

2bis. Prime visite prioritarie diverse da quelle elencate nel PNGLA

- 10% primo trimestre;
- 35% secondo trimestre;
- 25% terzo trimestre;
- 30% quarto trimestre.

3. Altre prestazioni monitorate dal PNGLA

- 10% primo trimestre;
- 35% secondo trimestre;
- 20% terzo trimestre;
- 35% quarto trimestre.

Il suddetto piano di recupero prevede l'erogazione della totalità delle prestazioni di specialistica ambulatoriale alla data del 01.01.2022.

La Regione Puglia ha inteso avviare il monitoraggio liste d'attesa e, pertanto, si riporta il timing del monitoraggio da avviarsi con riferimento alle prestazioni in regime di ricovero e specialistica ambulatoriale:

- Entro 31 marzo 2022: verifica dei dati trasmessi al Ministero della Salute ed eventuale integrazione del Piano recupero liste d'attesa;
- Entro il 30 giugno 2022: monitoraggio prestazioni rese rispetto al programmato;
- Entro il 30 settembre 2022: monitoraggio prestazioni rese rispetto al programmato;
- Entro il 31 dicembre 2022: monitoraggio prestazioni rese rispetto al programmato;

Fermo restando il continuo monitoraggio che la Regione Puglia intende avviare in materia di liste d'attesa, ci si riserva di valutare, qualora quanto programmato non venga rispettato durante la verifica trimestrale, di avvalersi del supporto delle strutture private accreditate insistenti nel territorio pugliese.

Inoltre, al fine di facilitare, nonché aumentare il numero di prestazioni erogabili per il recupero delle liste di attesa si procederà a potenziare l'attività di telemedicina, già operante sul territorio pugliese.

Lo scrivente Dipartimento, con nota n. r_puglia/AOO_005/PROT/24/02/2022/0001637, ha trasmesso la proposta di Piano Operativo per il recupero delle prestazioni non erogate in ragione dell'epidemia da SARS- COV- 2.

Con successiva integrazione cui al prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/11/03/2022/0002024 sono state indicate le fasi di recupero del numero di prestazioni di ricovero e specialistica ambulatoriale.

Con nota regionale avente prot. r_puglia/AOO_005/PROT/11/05/2022/0003394, acquisita sul SIVEAS con prot. PUGLIA-160-11_05_2022-0000030-A, è stato trasmesso il monitoraggio avente ad oggetto il I° trimestre 2022.

Sulla base di un'analisi effettuata dallo scrivente Dipartimento, al fine di soddisfare la domanda derivante dalla popolazione pugliese in lista d'attesa, attesto che le strutture pubbliche continuano a provvedere al recupero delle prestazioni di ricovero e specialistica ambulatoriale in

attività ordinaria, ma ancor oggi sono coinvolte anche nella gestione dei pazienti affetti da SARS-Cov-2, si è inteso richiedere parere ai Ministeri affiancati circa il coinvolgimento delle strutture private accreditate nel recupero delle prestazioni ricomprese nel piano di recupero Liste di attesa.

Con nota n. AOO_005/PROT/28/06/2022/0004433 acquisita al protocollo SIVEAS PUGLIA-160-29/06/2022-0000038-A, è stato trasmesso al Ministero della Salute richiesta di parere circa l'utilizzo del finanziamento, al fine di garantire l'impegno assunto di recuperare entro il 2022 di almeno il 70% delle citate prestazioni, come da Piano Operativo approvato dal Ministero della Salute.

Con protocollo PUGLIA-DGPROGS-21/07/2022-0000039-P, i Ministeri affiancanti hanno espresso parere favorevole circa la richiesta da parte della Regione Puglia sopra descritta.

Con nota regionale avente prot. r_puglia/AOO_005/PROT/22/07/2022/0005029, acquisita sul SIVEAS con prot. PUGLIA-160-24/07/2022-0000040-A, è stato trasmesso il monitoraggio avente ad oggetto il II° trimestre 2022, ovvero la rimodulazione del piano di recupero liste di attesa.

ALLEGATO 1- RICOVERI

SCHEDA RECUPERO PRESTAZIONI OSPEDALIERE

STIMA DELLE PRESTAZIONI NON EROGATE (Compilazione a cura del Ministero della Salute)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA
DIFFERENZIALE 2019-2020 VOLUMI DRG PROGRAMMATI CHIRURGICI PER CLASSE DI COMPLESSIT	FLUSSO SDO

STIMA DELLE PRESTAZIONI RECUPERABILI ANNO 2022 (Compliazione a cura delle REGIONI/P.A)

CRITERI DI PRIORITA'	FONTE INFORMATIVA	DATASET	N prestazioni ospedaliere in lista di attesa per DRG chirurgici	N. strutture con liste di attesa operatorie informatizzate/tot.
LISTE DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE 1 STRATIFICATI PER CLASSE DI PRIORITA'	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	01.01.2022	1758	55
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER CLASSE DI PRIORITA'***(1)**	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	01.01.2022	52	-
LISTE DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE 2 STRATIFICATI PER CLASSE DI PRIORITA'	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	01.01.2022	15203	55
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER CLASSE DI PRIORITA' ***(1)**	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	01.01.2022	54,5	-
LISTE DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE 3 STRATIFICATI PER CLASSE DI PRIORITA'	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	01.01.2022	7502	55
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER CLASSE DI PRIORITA' ***(1)**	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	01.01.2022	35,5	-
TOTALE PRESTAZIONI OSPEDALIERE IN LISTA DI ATTESA		01.01.2022	24463	-

(*) N. strutture con liste di attesa operatorie informatizzate/tot. Strutture con liste di attesa operatorie

IL PIANO DOVRA' INDICARE IL VOLUME DI PRESTAZIONI DA RECUPERARE A PARTIRE DALLA CLASSE 1

DEFINIZIONE PIANO OPERATIVO DI RECUPERO (REGIONI/P.A)

MODALITA' ORGANIZZATIVE	VOLUME DI PRESTAZIONI (numero interventi chirurgici da effettuare anno 2022)	RECUPERO STIMATA SUL TOT.	NANZIAMENTO STIMATO
Numero di prestazioni ospedaliere da recuperare nell'anno	0	70	-
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE Pubblico	0	20	
ASSUNZIONE/RIALLOCAZIONE PERSONALE	0	0	0
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO	0	45	30.047.856
…			
…			

IL PIANO DOVRA' SVILUPPARE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE INDIVIDUATE NELLA SCHEDA SINTETICA, SPECIFICANDO I VOLUMI DI PRESTAZIONI CHE SI STIMA POSSANO ESSERE RECUPERATI CON CIASCUNA DI ESSE. LA SCHEDA DOVR

MODALITA' DI MONITORAGGIO (Compliazione a cura del MDS su dati REGIONI/P.A.)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA	TIMING	-
TEMPO MEDIO D'ATTESA PER CLASSE DI COMPLESSITA' E PRIORITA' *(3)	**RICOGNIZIONE AD HOC**	**trimestrale**	-
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' A	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' B	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' C	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' D	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' A	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' B	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' C	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' D	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' A	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' B	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' C	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
TEMPO MEDIO DI ATTESA PER DRG CHIRURGICI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' D	REGISTRI L.A. DS OSPEDALI	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' A	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' B	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' C	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 1, CLASSE PRIORITA' D	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' A	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' B	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' C	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 2, CLASSE PRIORITA' D	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' A	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' B	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' C	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
NUMERO INTERVENTI EROGATI CLASSE COMPLESSITA' 3, CLASSE PRIORITA' D	RICOGNIZIONE AD HOC e/o	trimestrale	
VOLUME PRESTAZIONI EROGATE RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO	**RICOGNIZIONE AD HOC**	**trimestrale**	
% PRESTAZIONI RECUPERATE SUL TOTALE DEL FABBISOGNO STIMATO	**RICOGNIZIONE AD HOC**	**trimestrale**	
SPESA SOSTENUTA PER IL RECUPERO (IN TERMINI DI COMPETENZA), PER TIPO PRESTAZIONE E MO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale	
SPESA SOSTENUTA PER PRESTAZIONI CHIRURGICHE CLASSE COMPLESSITA' 1	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
ASSUNZIONE/RIALLOCAZIONE PERSONALE	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
…	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
SPESA SOSTENUTA PER PRESTAZIONI CHIRURGICHE CLASSE COMPLESSITA' 2	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
ASSUNZIONE/RIALLOCAZIONE PERSONALE	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
…	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
SPESA SOSTENUTA PER PRESTAZIONI CHIRURGICHE CLASSE COMPLESSITA' 3	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
ASSUNZIONE/RIALLOCAZIONE PERSONALE	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	
…	RICOGNIZIONE AD HOC	Regioni/PA	-

ALLEGATO 2 – SCREENING MAMMOGRAFICO

SCHEDA RECUPERO PRESTAZIONI SCREENING MAMMOGRAFICO

–

STIMA DELLE PRESTAZIONI NON EROGATE (MDS)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA
DIFFERENZIALE 2019-2020 VOLUMI INVITI AL 1°LIVELLO E PRESTAZIONI 2° LIVELLO	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING
DIFFERENZIALE 2019-2020 DONNE ESAMINATE	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING
RITARDO ACCUMULATO IN MESI STANDARD	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING

STIMA DELLE PRESTAZIONI RECUPERABILI ANNO 2022 (REGIONI/P.A)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA		DATASET
DIFFERENZIALE 2019-2020 NUMERO INVITI PER COORTE PER LE 3 CAMPAGNE DI SCREENIN	FLUSSO INFORMATIVO CAMPAGNE SCREENING	72.254	01.01.2022
DIFFERENZIALE 2019-2020 NUMERO TEST ESEGUITI PER COORTE PER LE 3 CAMPAGNE DI SC	FLUSSO INFORMATIVO CAMPAGNE SCREENING	44.833	01.01.2022

IL PIANO DOVRA' INDICARE IL VOLUME DI PRESTAZIONI (INVITI E PRESTAZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE) DA RECUPERARE E IL NUMERO DI SOGGETTI DA ESAMINARE

DEFINIZIONE PIANO OPERATIVO DI RECUPERO (REGIONI/P.A)

MODALITA' ORGANIZZATIVE	VOLUME TOTALE DI PRESTAZIONI		% RECUPERO STIMATA SUL TOTALE		FINANZIAMENTO STIMATO	
	INVITI	PRESTAZIONI	INVITI	PRESTAZIONI	INVITI	PRESTAZIONI
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	72.254	13.450	100	30	240.000	468.864
ASSUNZIONE/RIALLOCAZIONE PERSONALE		22.417		50		781.439
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO		8.967		20		312.576
...						
Totale	**72.254**	**44.833**	**100**	**100**	**240.000**	**1.562.878**
...						

IL PIANO DOVRA' SVILUPPARE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE INDIVIDUATE NELLA SCHEDA SINTETICA, SPECIFICANDO I VOLUMI DI PRESTAZIONI CHE SI STIMA POSSANO ESSERE RECUPERATI CON CIASCUNA DI ESSE. LA SCHEDA DOVR

MODALITA' DI MONITORAGGIO (MDS)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA	TIMING
NUMERO DI INVITI INVIATI RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
VOLUME PRESTAZIONI EROGATE RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
% PRESTAZIONI RECUPERATE SUL TOTALE DEL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
NUMERO SOGGETTI ESAMINATI RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO		trimestrale
SPESA SOSTENUTA PER IL RECUPERO (IN TERMINI DI COMPETENZA), PER TIPO PRESTAZIONE E MODALITA' ORGANIZZATIVA	RICOGNIZIONE AD HOC	da definire
		da definire

ALLEGATO 2 – SCREENING COLORETTALE

SCHEDA RECUPERO PRESTAZIONI SCREENING COLORETTALE

*** In Regione Puglia è stato attivato a fine 2019**

STIMA DELLE PRESTAZIONI NON EROGATE (MDS)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA
DIFFERENZIALE 2019-2020 VOLUMI INVITI AL 1°LIVELLO E PRESTAZIONI 2° LIVELLO	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING
DIFFERENZIALE 2019-2020 DONNE E UOMINI ESAMINATI	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING
RITARDO ACCUMULATO IN MESI STANDARD	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING

STIMA DELLE PRESTAZIONI RECUPERABILI ANNO 2022 (REGIONI/P.A)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA		DATASET
DIFFERENZIALE 2019-2020 NUMERO INVITI PER COORTE PER LE 3 CAMPAGNE DI SCREENIN	FLUSSO INFORMATIVO CAMPAGNE SCREENING	349.562	01.01.2022
DIFFERENZIALE 2019-2020 NUMERO TEST ESEGUITI PER COORTE PER LE 3 CAMPAGNE DI SC	FLUSSO INFORMATIVO CAMPAGNE SCREENING	64.665	01.01.2022

IL PIANO DOVRA' INDICARE IL VOLUME DI PRESTAZIONI (INVITI E PRESTAZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE) DA RECUPERARE E IL NUMERO DI SOGGETTI DA ESAMINARE

DEFINIZIONE PIANO OPERATIVO DI RECUPERO (REGIONI/P.A)

MODALITA' ORGANIZZATIVE	VOLUME TOTALE DI PRESTAZIONI		% RECUPERO STIMATA SUL TOTALE		FINANZIAMENTO STIMATO	
	INVITI	PRESTAZIONI	INVITI	PRESTAZIONI	INVITI	PRESTAZIONI
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	349.562	19.400	100	30	240.000	68.286
ASSUNZIONE/RIALLOCAZIONE PERSONALE		32.333		50		113.810
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO		12.933		20		45.524
...						-
TOTALE	**349.562**	**64.665**	**100**	**100**	**240.000**	**227.621**
...						

IL PIANO DOVRA' SVILUPPARE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE INDIVIDUATE NELLA SCHEDA SINTETICA, SPECIFICANDO I VOLUMI DI PRESTAZIONI CHE SI STIMA POSSANO ESSERE RECUPERATI CON CIASCUNA DI ESSE. LA SCHEDA DOVR

MODALITA' DI MONITORAGGIO (MDS)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA	TIMING
NUMERO DI INVITI INVIATI RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
VOLUME PRESTAZIONI EROGATE RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
% PRESTAZIONI RECUPERATE SUL TOTALE DEL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
NUMERO SOGGETTI ESAMINATI RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO		trimestrale
SPESA SOSTENUTA PER IL RECUPERO (IN TERMINI DI COMPETENZA), PER TIPO PRESTAZIONE E MODALITA' ORGANIZZATIVA	RICOGNIZIONE AD HOC	da definire
		da definire

ALLEGATO 2 – SCREENING CERVICE UTERINA

SCHEDA RECUPERO PRESTAZIONI SCREENING CERVICALE

STIMA DELLE PRESTAZIONI NON EROGATE (MDS)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA
DIFFERENZIALE 2019-2020 VOLUMI INVITI AL 1°LIVELLO E PRESTAZIONI 2° LIVELLO	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING
DIFFERENZIALE 2019-2020 DONNE ESAMINATE	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING
RITARDO ACCUMULATO IN MESI STANDARD	SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING

STIMA DELLE PRESTAZIONI RECUPERABILI ANNO 2022 (REGIONI/P.A)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA		DATASET
DIFFERENZIALE 2019-2020 NUMERO INVITI PER COORTE PER LE 3 CAMPAGNE DI SCREENIN	FLUSSO INFORMATIVO CAMPAGNE SCREENING	130.499	01.01.2022
DIFFERENZIALE 2019-2020 NUMERO TEST ESEGUITI PER COORTE PER LE 3 CAMPAGNE DI SC	FLUSSO INFORMATIVO CAMPAGNE SCREENING	45.856	01.01.2022

IL PIANO DOVRA' INDICARE IL VOLUME DI PRESTAZIONI (INVITI E PRESTAZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE) DA RECUPERARE E IL NUMERO DI SOGGETTI DA ESAMINARE

DEFINIZIONE PIANO OPERATIVO DI RECUPERO (REGIONI/P.A)

MODALITA' ORGANIZZATIVE	VOLUME TOTALE DI PRESTAZIONI		% RECUPERO STIMATA SUL TOTALE		FINANZIAMENTO STIMATO	
	INVITI	PRESTAZIONI	INVITI	PRESTAZIONI	INVITI	PRESTAZIONI
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	130.499	13.757	100	30	240.000	153.526
ASSUNZIONE/RIALLOCAZIONE PERSONALE		22.928		50		255.876
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO		9.171		20		102.351
...						
Totale	**130.499**	**45.856**	**100**	**100**	**240.000**	**511.753**
...						

IL PIANO DOVRA' SVILUPPARE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE INDIVIDUATE NELLA SCHEDA SINTETICA, SPECIFICANDO I VOLUMI DI PRESTAZIONI CHE SI STIMA POSSANO ESSERE RECUPERATI CON CIASCUNA DI ESSE. LA SCHEDA DOVR

MODALITA' DI MONITORAGGIO (MDS)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA	TIMING
NUMERO DI I INVITI INVIATI RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
VOLUME PRESTAZIONI EROGATE RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
% PRESTAZIONI RECUPERATE SUL TOTALE DEL FABBISOGNO STIMATO	RICOGNIZIONE AD HOC	trimestrale
NUMERO SOGGETTI ESAMINATI RISPETTO AL FABBISOGNO STIMATO		trimestrale
SPESA SOSTENUTA PER IL RECUPERO (IN TERMINI DI COMPETENZA), PER TIPO PRESTAZIONE E MODALITA' ORGANIZZATIVA	RICOGNIZIONE AD HOC	

ALLEGATO 3 – SPECIALISTICA AMBULATORIALE

SCHEDA RECUPERO PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI

STIMA DELLE PRESTAZIONI NON EROGATE (MDS)

INDICATORE	FONTE INFORMATIVA
DIFFERENZIALE 2019-2021 VOLUMI DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	FLUSSO EX-ART.50

STIMA DELLE PRESTAZIONI RECUPERABILI ANNO 2022 (REGIONI/P.A)

	CRITERI DI PRIORITA'	FONTE INFORMATIVA	DATASET	
1	Prime visite e diagnostica per il paziente oncologico	dati da CUP regionali /aziendali		16.396
2	Visite di controllo (follow up oncologici, cronici, patologie rare, salute mentale)	dati da CUP regionali /aziendali		84.374
2 bis	Eventuali prime visite ritenute prioritarie (diverse da quelle elencate nel PNGLA)	dati da CUP regionali /aziendali		10.127
3	Altre prestazioni monitorate dal PNGLA (*)	Monitoraggio liste di attesa ex ante (genn	(*) VEDI foglio di dettaglio prestazior	263.259

DEFINIZIONE PIANO OPERATIVO DI RECUPERO (REGIONI/P.A)

MODALITA' ORGANIZZATIVE	VOLUME DI PRESTAZIONI (numero prestazioni da effettuare anno 2022)	% RECUPERO STIMATA SUL TOTALE	FINANZIAMENTO STIMATO
Numero di prestazioni spec. amb. da recuperare nell'anno	261.909	70	
PROGRAMMI DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE Pubblico	52.382	20	
INCREMENTO MONTE ORE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE CONVENZIONATA II	0	-	-
COMMITTENZA A PRIVATO ACCREDITATO	117.859	45	2.850.867
RICORSO ALLA TELEMEDICINA PER LE VISITE DI CONTROLLO	-	-	

IL PIANO DOVRA' SVILUPPARE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE INDIVIDUATE NELLA SCHEDA SINTETICA, SPECIFICANDO I VOLUMI DI PRESTAZIONI CHE SI STIMA POSSANO ESSERE RECUPERATI CON CIASCUNA DI ESSE.
IL PIANO DOVRA' ESSERE CORREDATO DI CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE.

MODALITA' MONITORAGGIO (MDS)

Fonte dati *(1)	Codice nomenclatore (Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012 - Allegato 3)	Codice nuovo nomenclatore (all.4 dpcm 12 gennaio 2017)	Codice esenzione	
Numero prime visite oncologiche erogate	Flusso TS ex art. 50		89.7 - branca oncologia	
Numero prime visite di altre discipline per pazienti oncologici	Flusso TS ex art. 50		89.7 - branche varie	
Numero prestazioni diagnostica per il paziente oncologico erogate	Flusso TS ex art. 50		prestazione con codice FARE 1 - Diagnostica	
Numero visite di controllo follow up oncologici erogate	Flusso TS ex art. 50		89.01 - branca oncologia	
Numero visite di controllo cronici erogate	Flusso TS ex art. 50	agende dedicate PDTA cronici, di cui:		
		-BPCO	89.01 - branca pneumologia	
		-Scompenso Cardiaco	89.01 - branca cardiologia	
		-Diabete	89.01 - branca endocrinologia	
		-Altro	89.01 - altre branche (a discrezione della regione)	
Numero visite di controllo patologie rare erogate	Flusso TS ex art. 50		89.01 - visite per follow up pazienti con patologie rare	
Numero visite di controllo salute mentale erogate	Flusso TS ex art. 50		94.12.1	
Numero prime visite ritenute prioritarie (diverse da quelle elencate nel P	Flusso TS ex art. 50		89.7 - branche a discrezione della regione	
Numero altre prestazioni monitorate dal PNGLA erogate	Flusso TS ex art. 50		foglio dettaglio prestazioni	
Spesa sostenuta per il recupero (in termini di competenza), per modalità organizzativa				
Programmi di prestazioni aggiuntive	Ricognizione ad hoc			
Incremento monte ore assitenza specialistica ambulatoriale convenzione	Ricognizione ad hoc			
Committenza a privato accreditato	Ricognizione ad hoc			
Telemedicina per visite di controllo	Ricognizione ad hoc			

NOTE:
***(1) Vedasi Foglio "Dettaglio prestazioni"**

DETTAGLIO INTERVENTI CHIRURGICI – CLASSIFICAZIONE COMPLESSITA' D.R.G.

Classe 1: Interventi maggiori, chirurgia oncologica e trapianti		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
049	03	Interventi maggiori sul capo e sul collo
488	25	H.I.V. associato ad intervento chirurgico esteso
075	04	Interventi maggiori sul torace
076	04	Altri interventi sull'apparato respiratorio con CC
104	05	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco
105	05	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco
106	05	Bypass coronarico con PTCA
108	05	Altri interventi cardiotoracici
110	05	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC
111	05	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare senza CC
113	05	Amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita piede
114	05	Amputazione arto superiore e dita piede per malattie apparato circolatorio
149	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC
191	07	Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC
213	08	Amputazioni per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
285	10	Amputazioni di arto inferiore per malattie endocrine, nutrizionali o metaboliche
304	11	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia con CC
334	12	Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC
335	12	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC
468	NA	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale
471	08	Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori
504	22	Ustioni estese o ustioni a tutto spessore con ventilazione meccanica = 96 ore con innesto di cute
506	22	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione con CC o trauma significativo
507	22	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione senza CC o trauma significativo
531	01	Interventi sul midollo spinale con CC
532	01	Interventi sul midollo spinale senza CC
543	01	Craniotomia con impianto di dispositivo maggiore o diagnosi principale di patologia acuta complessa del sistema nervoso centrale
547	05	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
548	05	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
549	05	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
550	05	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
553	05	Altri interventi vascolari con CC con diagnosi cardiovascolare maggiore
555	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con diagnosi cardiovascolare maggiore
557	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore
567	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore
569	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore
570	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC senza diagnosi gastrointestinale maggiore
573	11	Interventi maggiori sulla vescica
002	01	Craniotomia, età > 17 anni senza CC
003	01	Craniotomia, età < 18 anni
528	01	Interventi vascolari intracranici con diagnosi principale di emorragia
529	01	Interventi di anastomosi ventricolare con CC
530	01	Interventi di anastomosi ventricolare senza CC
533	01	Interventi vascolari extracranici con CC
534	01	Interventi vascolari extracranici senza CC
262	09	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne
146	06	Resezione rettale con CC
147	06	Resezione rettale senza CC
199	07	Procedure diagnostiche epatobiliari per neoplasie maligne
200	07	Procedure diagnostiche epatobiliari non per neoplasie maligne
257	09	Mastectomia totale per neoplasie maligne con CC
258	09	Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC
259	09	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne con CC
260	09	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC
303	11	Interventi su rene e uretere per neoplasia
306	11	Prostatectomia con CC
307	11	Prostatectomia senza CC
338	12	Interventi sul testicolo per neoplasia maligna
344	12	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne
354	13	Interventi su utero e su annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi con CC
355	13	Interventi su utero e su annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi senza CC
357	13	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi
363	13	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie maligne
364	13	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
401	17	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici con CC
402	17	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC
406	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori con CC
407	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori senza CC
408	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi
539	17	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori con CC
540	17	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori senza CC
216	08	Biopsie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo
103	PR	Trapianto di cuore o impianto di sistema di assistenza cardiaca
302	11	Trapianto renale
480	PR	Trapianto di fegato e/o trapianto di intestino
481	PR	Trapianto di midollo osseo
495	PR	Trapianto di polmone
512	PR	Trapianto simultaneo di pancreas/rene
513	PR	Trapianto di pancreas

Classe 2: Interventi non classificati come maggiori, ma correlati a patologie di rilievo		
drg24	**MDC**	**descrizione DRG**
077	04	Altri interventi sull'apparato respiratorio senza CC
286	10	Interventi sul surrene e sulla ipofisi
289	10	Interventi sulle paratiroidi
290	10	Interventi sulla tiroide
195	07	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune con CC
196	07	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune senza CC
197	07	Colecistectomia eccetto laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
198	07	Colecistectomia eccetto laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
201	07	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas
493	07	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
494	07	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
150	06	Lisi di aderenze peritoneali con CC
151	06	Lisi di aderenze peritoneali senza CC
152	06	Interventi minori su intestino crasso e tenue con CC
153	06	Interventi minori su intestino crasso e tenue senza CC
155	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni senza CC
156	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età < 18 anni
157	06	Interventi su ano e stoma con CC
158	06	Interventi su ano e stoma senza CC
159	06	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
160	06	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC
161	06	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
162	06	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC
163	06	Interventi per ernia, età < 18 anni
164	06	Appendicectomia con diagnosi principale complicata con CC
165	06	Appendicectomia con diagnosi principale complicata senza CC
166	06	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata con CC
167	06	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC
170	06	Altri interventi sull'apparato digerente con CC
171	06	Altri interventi sull'apparato digerente senza CC
192	07	Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC
193	07	Interventi sulle vie biliari eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
194	07	Interventi sulle vie biliari, eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
568	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC senza diagnosi gastrointestinale maggiore
117	05	Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione
118	05	Sostituzione di pacemaker cardiaco
120	05	Altri interventi sull'apparato circolatorio
479	05	Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza CC
515	05	Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco
518	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA
525	05	Impianto di altro sistema di assistenza cardiaca
535	05	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco con infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock
536	05	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco senza infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock
551	05	Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi cardiovascolare maggiore o di defibrillatore automatico (AICD) o di generatore di impulsi
552	05	Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore
554	05	Altri interventi vascolari con CC senza diagnosi cardiovascolare maggiore
556	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent non medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore
558	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore
577	01	Inserzione di stent carotideo
263	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite con CC
264	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere pelle o cellulite senza CC
265	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite con CC
266	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC
036	02	Interventi sulla retina
061	03	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
062	03	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
210	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC
211	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC
212	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età < 18 anni
218	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con CC
219	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC
220	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni
223	08	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC
230	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore
233	08	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC
305	11	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC
308	11	Interventi minori sulla vescica con CC
309	11	Interventi minori sulla vescica senza CC
310	11	Interventi per via transuretrale con CC
311	11	Interventi per via transuretrale senza CC
312	11	Interventi sull'uretra, età > 17 anni con CC
313	11	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC
314	11	Interventi sull'uretra, età < 18 anni
315	11	Altri interventi sul rene e sulle vie urinarie
336	12	Prostatectomia transuretrale con CC
337	12	Prostatectomia transuretrale senza CC
339	12	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
340	12	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
341	12	Interventi sul pene
345	12	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
353	13	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vulvectomia radicale
356	13	Interventi ricostruttivi dell'apparato riproduttivo femminile
358	13	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC
359	13	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC
360	13	Interventi su vagina, cervice e vulva
365	13	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile

Classe 3: Interventi non classificati come maggiori, correlati a patologie di minore complessità		
drg24	MDC	descrizione DRG
287	10	Trapianti cutanei e sbrigliamento di ferite per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche
288	10	Interventi per obesità
291	10	Interventi sul dotto tireoglosso
292	10	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche con CC
293	10	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche senza CC
119	05	Legatura e stripping di vene
006	01	Decompressione del tunnel carpale
007	01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC
008	01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC
261	09	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale
267	09	Interventi perianali e pilonidali
268	09	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
269	09	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella con CC
270	09	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
439	21	Trapianti di pelle per traumatismo
440	21	Sbrigliamento di ferite per traumatismo
441	21	Interventi sulla mano per traumatismo
442	21	Altri interventi chirurgici per traumatismo con CC
443	21	Altri interventi chirurgici per traumatismo senza CC
037	02	Interventi sull'orbita
038	02	Interventi primari sull'iride
039	02	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
040	02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
041	02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
042	02	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino
050	03	Sialoadenectomia
051	03	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
052	03	Riparazione di cheiloschisi e di palatoschisi
053	03	Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni
054	03	Interventi su seni e mastoide, età < 18 anni
055	03	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
056	03	Rinoplastica
057	03	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età >17 anni
058	03	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
059	03	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni
060	03	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
063	03	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola
168	03	Interventi sulla bocca con CC
169	03	Interventi sulla bocca senza CC
217	08	Sbrigliamento ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattie del sistema muscolo-scheletrico e
224	08	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC
225	08	Interventi sul piede
226	08	Interventi sui tessuti molli con CC
227	08	Interventi sui tessuti molli senza CC
228	08	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC
229	08	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
232	08	Artroscopia
234	08	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC
485	24	Reimpianto di arti, interventi su anca e femore per traumatismi multipli rilevanti
491	08	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori
496	08	Artrodesi vertebrale con approccio anteriore/posteriore combinato
497	08	Artrodesi verterbale eccetto cervicale con CC
498	08	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale senza CC
499	08	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale con CC
500	08	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC
501	08	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione con CC
502	08	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione senza CC
503	08	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
519	08	Artrodesi verterbrale cervicale con CC
520	08	Artrodesi vertebrale cervicale senza CC
537	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore con CC
538	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC
544	08	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori
545	08	Revisione di sostituzione dell'anca o del ginocchio
546	08	Artrodesi verterbale eccetto cervicale con deviazione della colonna vertebrale o neoplasia maligna
342	12	Circoncisione, età > 17 anni
343	12	Circoncisione, età < 18 anni
361	13	Laparoscopia e occlusione laparotomica delle tube
362	13	Occlusione endoscopica delle tube

DETTAGLIO PRESTAZIONI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Tipo di prestazione	Codice Nomenclatore
VISITA CARDIOLOGICA	89.7
VISITA CHIRURGIA VASCOLARE	89.7
VISITA DERMATOLOGICA	89.7
VISITA ENDOCRINOLOGICA	89.7
VISITA FISIATRICA	89.7
VISITA GASTROENTEROLOGICA	89.7
VISITA GINECOLOGICA	89.26
VISITA NEUROLOGICA	89.13
VISITA OCULISTICA	95.02
VISITA ORTOPEDICA	89.7
VISITA OTORINO	89.7
VISITA PNEUMOLOGICA	89.7
VISITA UROLOGICA	89.7
Mammografia bilaterale	87.37.1
Mammografia monolaterale	87.37.2
TC del Torace	87.41
TC del Torace senza e con MCD	87.41.1
TC dell'addome superiore	88.01.1
TC dell'addome superiore senza e con MDC	88.01.2
TC dell'Addome inferiore	88.01.3
TC dell'addome inferiore senza e con MDC	88.01.4
TC dell'addome completo	88.01.5
TC dell'addome completo senza e con MDC	88.01.6
TC Cranio – encefalo	87.03
TC Cranio – encefalo senza e con MDC	87.03.1
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	88.38.2
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	88.38.2
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	88.38.2
TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.5
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91. 1
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91.2
RM di addome inferiore e scavo pelvico	88.95.4
RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.5
RM della colonna in toto	88.93
RM della colonna in toto senza e con MDC	88.93.1
Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.71.4
Eco (color) dopplergrafia cardiaca	88.72.3
Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovraaortici	88.73.5
Ecografia dell'addome superiore	88.74.1
Ecografia dell'addome inferiore	88.75.1
Ecografia dell'addome completo	88.76.1
Ecografia bilaterale della mammella	88.73.1
Ecografia monolaterale della mammella	88.73.2
Ecografia ostetrica	88.78
Ecografia ginecologica	88.78.2
Ecocolordoppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.77.2
Colonscopia totale con endoscopio flessibile	45.23
Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.42
Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24
Esofagogastroduodenoscopia	45.13
Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16
Elettrocardiogramma	89.52
Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50
Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41
Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44
Esame audiometrico tonale	95.41.1
Spirometria semplice	89.37.1
Spirometria globale	89.37.2
Fotografia del fundus	95.11
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17)	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli	93.08.1
VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	93.08.1
EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	93.08.1

Il Dirigente della Sezione SGO

Mauro Nicastro.

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 27-07-2022 13:16:22
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2022/00072

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
	Programma	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	€ 32.898.723,00		**0,00**
				previsione di cassa	0,00	€ 32.898.723,00		**0,00**
Totale Titolo		**1**	**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
TOTALE MISSIONE		**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**€ 32.898.723,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**€ 32.898.723,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**€ 32.898.723,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**€ 32.898.723,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**€ 32.898.723,00**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**€ 32.898.723,00**		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 32.898.723,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 32.898.723,00	€ -	0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 32.898.723,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 32.898.723,00**	**€ -**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 32.898.723,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 32.898.723,00**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 32.898.723,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**32.898.723,00**	**-**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr. 1 pagina

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 27-07-2022 15:20:09
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2022	72	27.07.2022

PIANO RECUPERO LISTE D'ATTESA. # LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126 CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104. AGGIORNATO AI SENSI DELLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106. ART. 1, COMMA 276, 278 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
08.08.2022
10:45:18
UTC